COP_CI172.qxd 31-07-2006 16:45 Pagina 1

PASSO A PASSO
€1,60
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

- MindManager aiuta a organizzarvi
- Musica al massimo, con Winamp
- Il telefono senza… file
- Spedire una raccomandata tramite Internet
- RSS: notizie sempre fresche!
- Pubblicare una foto sulla Rete
- MP3 in ordine, con Excel

Computer idea

n.172 13 settembre – 26 settembre 2006 - In edicola ogni 15 giorni

www.computer-idea.it

SEMPLICE … ALIANO

INTERNET

Segnali per i naviganti

Fatevi proteggere in Rete dagli avvisi di SiteAdvisor p.60

cacciatori di immagini

Tutti i consigli e i "trucchi del mestiere" per girare video impeccabili p.24

ALL'INTERNO

I segreti delle e-mail

Dalle intestazioni dei messaggi si possono scoprire molte cose… p.66

Voglia di lavorar saltami addosso!

L' arte di "prendersi una pausa" in ufficio nell'era del PC p.70

Giochi

Rise of Nations: Rise of Legends

Psychonauts

Guitar Hero

Table Tennis

Battlefield 2 Modern Combat p.74

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 60172

vnu business publications italia

Microsoft Encarta 2007 Premium + Student

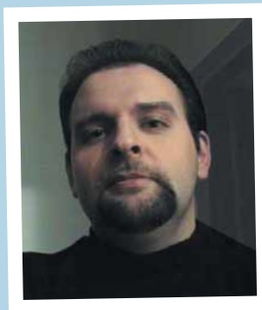
Un aiuto per studiare p.18

Panasonic Lumix DMC-FZ7

A un passo dalla fotografia professionale p.17

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'ufficio che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rosano - Milano, Roma, Torino

CI_172_004.ps 24-08-2006 12:45 Pagina 4



Perso di Vista

Mentre scriviamo si vanno moltiplicando le voci che darebbero Vista nuovamente in ritardo sulla propria tabella di marcia. D'altronde lo stesso Steve Ballmer, CEO di Microsoft, non ha avuto grosse difficoltà (o perlomeno le ha ben dissimulate) ad ammettere che il progetto di Vista è nato e si è sviluppato sulla base di un enorme errore di valutazione.
Forse il più grosso e il più rischioso mai commesso dal colosso di Redmond.
In un linguaggio popolare si potrebbe parlare di "passo più lungo della gamba", ma in sostanza Bill e Steve hanno commesso la leggerezza di voler dar corpo ad una visione epocale: non una miglioria di Windows Xp, non un nuovo sistema operativo, ma un nuovo modo di interfacciarsi con il PC.
L'idea era bella: i mezzi, purtroppo, non c'erano. Questa "smania di grandeur" nasce probabilmente da una sorta di senso di inferiorità di chi, pur con capitali spropositati e una posizione da leader di mercato, continua a vedersi superato a destra e a manca in termini di competenze tecnologiche e gestione aziendale: Apple, Firefox, Google...
Fatto sta che sull'onda del desiderio di "farci stare tutto dentro" (salvo perdere poi i pezzi più importanti per strada)Vista, un nome che suona oramai quasi come un ossimoro, continua ad attardarsi. Numerosi esperti, tester ufficiali del nuovo sistema operativo, hanno infatti reso noto che le ultime versioni della seconda Beta mostrano ancora una gran quantità di problemi, tali da rendere molto improbabile il lancio sul mercato previsto entro la fine d'anno. In particolare Vista si dimostra ancora molto instabile, impegna il processore in maniera eccessiva, è incompatibile con troppe applicazioni, manifesta evidenti problemi di lentezza complessiva e molti driver sono inaffidabili. Una serie di gravi intoppi che potrebbero far slittare l'uscita del sistema operativo anche oltre la "data d'emergenza", fissata un paio di mesi fa "prudenzialmente" al gennaio 2007. Probabilmente si dovrà aspettare febbraio.
Ma c'è chi ventila anche la terrificante (per Microsoft) ipotesi di un lancio rimandato a metà del prossimo anno. A fronte di un ritardo di oltre 2 anni e del sacrificio delle componenti più importanti dell'intero progetto, un ulteriore rinvio significherebbe non solo perdere nuovamente la faccia e sancire ufficialmente l'"incapacità gestionale" del colosso, ma comporterebbe anche un clamoroso contraccolpo al portafoglio di Gates e compagni. Secondo lo stesso Chris Liddell, il direttore finanziario della società, in caso di un ulteriore slittamento di Vista, Microsoft rischia di veder le proprie vendite ridotte di una cifra variabile tra i 200 e i 400 milioni di dollari. D'altronde il focoso Ballmer già qualche mese fa, consapevole dei possibili ulteriori ritardi e sentendo il fiato sul collo di stampa e analisti, si era preparato una risposta alquanto diplomatica: "Noi daremo qualità! Non metteremo sul mercato un prodotto di qualità modesta e poi una patch! Noi daremo qualità!".
Potrà fare dietro-front ora che le cose paiono mettersi al peggio? E intanto Steve Jobs, con puntualità svizzera, presenta invece il suo "Leopard", il Mac OS 10.5, permettendosi di salutare il pubblico con un irridente "Hasta la Vista"...
Una cosa è certa: il nuovo Windows è partito con il piede sbagliato e ora deve davvero convincere tutti, da zero. Da un parte gli utenti domestici che, per motivi peraltro ancora imprecisati, dovrebbero prepararsi ad aprire i portafogli per procurarsi costosi computer "Vista Ready", quando è proprio Vista "a non essere ready". Dall'altra le aziende, che di Vista pare proprio non sappiano cosa farsene. Di sicuro non sono disposte a fidarsi delle assicurazioni di Ballmer, che invece sperava proprio di poter contare sul nuovo Windows per rilanciare la difficile posizione di Microsoft nel settore "business". Secondo una recentissima indagine (Jupiter Research) la maggior parte delle aziende americane aspetterà almeno un anno prima di ipotizzare l'adozione del nuovo sistema operativo.
Il fatto curioso è che nonostante Vista sia la prima nuova versione di Windows da 5 anni a questa parte, e con alle spalle ben due anni di ritardi ed un immenso strascico di "hype", sul mercato non c'è alcuna attesa. Molte delle caratteristiche della nuova creatura non risultano appetibili per le aziende, che, comunque, paiono decise a non voler far da cavia, rimandando ogni possibile "riconversione" a dopo il primo inevitabile Service Pack. Se si aggiunge che quest'anno le azioni della Microsoft hanno perso 8 punti percentuali, e che hanno pressoché stagnato nei sei anni della dirigenza Ballmer, viene da chiedersi cosa esattamente stia succedendo a Redmond.
Con l'Xbox 360 che non fa i soldi che dovrebbe (pur involontariamente aiutata da Sony), Internet Explorer 7 in ritardo e in continua ricorsa, e la strategia Live che dovrebbe far le scarpe a Google ma ancora non si sa bene cosa sia, pare che in Microsoft si navighi un po' a... Vista.

Andrea Maselli
andrea.maselli@bp.vnu.com

Computer idea
13 settembre - 26 settembre
NUMERO 172

Rubriche

8 **Lettere** - Dite la vostra
12 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

In prova

Hardware
16 **La differenza si vede...** Lenovo 3000 V100
17 **Due standard e mezzo** Pioneer DVR111D
17 **È tempo di crescere** Panasonic Lumix DMC-FZ7

P16

Software
18 **Un aiuto... o una scorciatoia?** Microsoft Encarta 2007 Premium + Student
19 **Protetti da tutto** Kaspersky Internet Security 6.0

P19

22 **In pillole**
30 **Fatevi sentire** Filo diretto con le aziende per risolvere i vostri problemi
54 **Domande & risposte** I nostri esperti rispondono alle vostre domande
64 **Navigando** Pescati in rete
Tempo libero
Giochi
74 Rise of Nations Rise of Legends
75 Psychonauts
76 Guitar Hero
76 Table Tennis
76 Battlefield 2 Modern Combat
78 **DVD**

P75

CI_172_005.ps 24-08-2006 12:47 Pagina 5

60 Internet

Occhio al segnale!

Per navigare senza correre rischi, basta seguire le indicazioni colorate di SiteAdvisor un piccolo programma che si integra con il vostro browser. Se un sito ha il bollino verde non ci sono problemi, ma se è rosso, pericolo! Più facile di così...

66 Software

I segreti delle e-mail

Chi sa leggere le intestazioni dei messaggi di posta elettronica può scoprire tante cose sul mittente e su quale percorso ha fatto il messaggio prima di raggiungere il destinatario. Noi vi spieghiamo come si fa.

70 Vita al PC

Non fatevi beccare

C'è chi sostiene che il lavoro d'ufficio sia logorante... Può essere, ma nessuno trascorre otto ore al PC senza concedersi una pausa. Fatela! Ma senza che il capo vi scopra.

IN COPERTINA P24

Registi in erba

La telecamera è nuova fiammante, ma voi non sapete bene come muovervi per realizzare delle buone riprese. È normale... Vi sveliamo i trucchi del mestiere per imparare a girare video impeccabili e stupire gli amici.

Passo a passo

II **La raccomandata corre sul filo**
Il sito di Poste Italiane permette di spedire una lettera stando comodamente seduti davanti al PC

V **Uno stereo nel PC**
Provate Winamp, un'ottima alternativa gratuita a Windows Media Player

VIII **Tutti gli MP3, belli e in ordine!**
Come si organizza l'archivio dei file musicali con Excel

X **Il telefono senza... file**
Finalmente un servizio di Voice over IP utilizzabile da tutti, senza vincoli di banda minima o programmi da installare: si chiama Jajah

XIII **Tutto sotto controllo**
MindManager aiuta a organizzarvi meglio senza scordare più nulla, grazie alle "mappe mentali"

XVI **Sbircia la notizia!**
Lasciate che siano le news a trovare voi, e non il contrario... è facile se usate il servizio di RSSpress.it

XVIII **"Parcheggiate" una foto su Internet**
Come pubblicare gratuitamente un'immagine on-line per farla vedere a tutti

XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

CI_172_008.ps 24-08-2006 12:51 Pagina 8

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@bp.vnu.com** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publication, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@bp.vnu.com

Senza voce

Uso la linea telefonica per ricevere segnali analogici (telefono fisso) e digitali (banda larga). Ho interpellato Telecom per telefono (al 187), per chiedere se posso rinunciare all'abbonamento per l'uso del telefono fisso, ma continuare a servirmi della linea per ricevere i segnali digitali di Alice. Mi è stato risposto di no. Sbaglio o questo è stato oggetto di un dibattimento parlamentare?

Giulio Cason

Gentile Giulio,
Telecom effettivamente non offre la possibilità di utilizzare la linea solo per l'ADSL. Altri operatori, invece, sì (per esempio NGI e McLink). Ti consigliamo quindi di cambiare operatore.

Il beneficio del dubbio

Vi scrivo perché vorrei esporvi un mio parere. Potrebbe sembrare una lamentela, ma in realtà mi piacerebbe che fosse interpretato come una critica costruttiva. Seguo la vostra rivista da diversi numeri, e ho già sottoscritto l'abbonamento per due anni. Ma sono un po' deluso. Sì, perché insieme a voi ho iniziato un percorso di conoscenza che, nel tempo, è sempre cresciuto. E ne sono molto soddisfatto, ve ne sono molto grato. Ma adesso, quando leggo i vostri articoli, gli argomenti sono spesso troppo leggeri, e rimangono sempre con molte curiosità. D'accordo, la rivista probabilmente è rivolta principalmente a un pubblico poco esperto. Anche se non sono una cima, mi sorge spontaneo un dubbio: ma il tenore degli articoli sarà sempre lo stesso? Vorrei spiegarmi meglio con un esempio: mettiamo il caso ci sia un articolo sugli hard disk esterni. All'interno ci sono molte informazioni interessanti, alcune considerazioni e poi ovviamente le varie marche a confronto, con i risultati dei test.
Alla fine della lettura, ho alcune domande particolari alle quali mi piacerebbe che ci fosse risposta. Come, per esempio: perché la porta Firewire è meglio di quella USB, anche se la prima ha un trasferimento di 400 Mbps rispetto ai 480 della seconda? Il trasferimento di un file da un disco interno a uno esterno, quali colli di bottiglia incontra? Come mai quando viene visualizzato il tempo necessario per il trasferimento tra l'uno e l'altro, i calcoli con la velocità non quadrano? Immagino che

Primo piano

Quanto mi costa il "mulo"?

Mi chiamo Barbara, ho 24 anni e sono di Roma. Più che una domanda o un problema, la mia è una curiosità. Da un anno utilizzo il programma di file sharing eMule, con grande soddisfazione. Ci trovo davvero di tutto: prima usavo BearShare, ma non c'è paragone! Quando, per lavoro, faccio i turni di pomeriggio, lascio che il "mulo" lavori da solo, che scarichi anche per sei, sette, anche dieci ore consecutive. Mio padre mi chiede se faccio bene a lasciare il computer acceso per tutto quel tempo, e se può far lievitare la bolletta della luce. Non so rispondere, voi che dite?

Barbara

Cara Barbara,
abbiamo per te una buona e una cattiva notizia. Prima quella buona: il computer non si rovina, lavorando per molte ore consecutive (come accade in tutti gli uffici). La notizia cattiva: i consumi del PC non sono irrilevanti. Fai conto che si parla di 150 watt all'ora, all'incirca il doppio di una lampada (e non stiamo parlando di quelle a basso consumo!). Solitamente quando si lascia acceso il computer per condividere i file, si spegne il monitor: questo è ottimo, perché consuma molto soprattutto un CRT, a tubo catodico. Molti computer offrono anche la possibilità di mandare automaticamente in standby tutte le componenti che non stanno funzionando. Si può intervenire anche via software, grazie agli strumenti di risparmio energetico del sistema operativo.

di mezzo ci sia il processore, le testine, i buffer, il bus di sistema e così via (spero di non aver sbagliato), ma la passione e la curiosità si accendono e mi piacerebbe trovare risposta nelle pagine scritte da persone "avanti" come voi!
Ho cercato le risposte, anche in merito ad altre questioni, ovunque, anche in Internet. Ma nelle pagine in italiano non ho trovato spiegazioni così dettagliate. Sarà colpa mia?

Gianluca

Gentile Gianluca,
permettici di esordire con una banalità: il mondo (dell'informatica) è bello perché è vario.
In merito ai contenuti della rivista, riceviamo ogni tipo di commento, uno diverso dall'altro.
Per esempio, c'è chi ci apprezza per la nostra semplicità, e chi ci accusa di essere banali.
C'è chi si lamenta perché non trattiamo i sistemi Linux e chi è indignato perché, in un passo a passo per svuotare il Cestino, abbiamo saltato un passaggio, un solo clic. Poi, ancora, c'è chi vorrebbe articoli sulla programmazione in Visual Basic, chi un ritorno alle funzioni basilari di Word, chi vorrebbe "overcloccare" il proprio processore e chi non sa come modificare la frequenza dello schermo. Tutte richieste lecite, sia ben chiaro.
Purtroppo le pagine sono quelle che sono, e gli argomenti tantissimi. Nei limiti del possibile, vorremmo accontentare un po' tutti. In alcuni casi, cerchiamo di trattare un tema in più puntate, per sviscerarlo, magari con delle schede di approfondimento, o di rispondere ai lettori anche su questioni specifiche.
Facciamo del nostro meglio, credici!

I BLOG DI COMPUTER IDEA

Notizie dell'ultima ora, opinioni, esperienze personali, polemiche e approfondimenti: la Redazione di Computer Idea è scesa in campo. Anzi, è sbarcata sul Web, grazie ai blog: spazi pubblici dove ogni giorno il direttore e i redattori scrivono a ruota libera le loro riflessioni su tutto quello che accade nel mondo della tecnologia e dei computer! Ma voi non dovete certo limitarvi a... guardare: potete intervenire e commentare, scatenando veri e propri dibattiti. I blog sono due: "Idea blog", con i contributi di tutta la redazione e "Attenti al lupo!", dove il direttore mette in guardia contro i pericoli della Rete (truffe, virus e chi più ne ha...).

Collegatevi al nostro sito Internet www.computer-idea.it e visitate la sezione "Blogs"...

ESPERTO CHI LEGGE

Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

CI_172_010.ps 24-08-2006 12:52 Pagina 10

OpenOffice sbaglia i... Calc?

L'articolo su OpenOffice che avete pubblicato a pagina 68 del numero 166 mi fa vincere la pigrizia, finalmente. Ed eccomi qui a scrivervi. Vorrei infatti segnalare un grave difetto del foglio elettronico Calc. Errore che non ho riscontrato in Excel. Ne attendevo sempre la soluzione ogni qualvolta installavo una nuova edizione di OpenOffice, ma invano. In Excel, i numeri decimali vogliono il "punto" per la separazione della mantissa (*ndr: la parte decimale, dopo la virgola, di un logaritmo*) dalla parte intera dei numeri stessi; se si usa la "virgola" compare un messaggio di errore.
In Calc, invece, i numeri decimali debbono essere scritti con la "virgola", ma se per errore si digita il "punto" si ottiene un risultato completamente sbagliato e in modo assolutamente silente.
Se in una cella si scrive un solo numero, l'errore si individua agevolmente. Infatti, se per esempio digitiamo "3.5" anziché "3,5", premendo INVIO otteniamo "03.05.00" anziché "3.5". Se allo stesso numero facciamo precedere il segno "uguale", premendo INVIO otteniamo "0,128472".
Se, però, il numero con il "punto" al posto della "virgola" è inserito in un'espressione matematica complessa, può essere molto difficile rilevare l'errore e le conseguenze potrebbero fare rimpiangere di non aver acquistato Excel.
Una segnalazione a chi di competenza da parte di Computer Idea potrebbe forse condurre alla risoluzione del problema.
Con tanti auguri e fiduciosa speranza.

Franco Strabella

Caro Franco,
accogliamo molto volentieri la tua segnalazione, e la proporremo a chi di competenza. Ci fa piacere notare, comunque, che i nostri consigli sull'utilizzo di OpenOffice trovano sempre più riscontri. Chi non l'avesse ancora fatto, lo provi (**www.openoffice.org**). Non costa nulla...

NEL PROSSIMO NUMERO UN CD-ROM CON SETTE PROGRAMMI COMPLETI E GRATUITI

In allegato al prossimo numero di Computer Idea (**in edicola dal 27 settembre**), troverete un CD-ROM con sette programmi completi e gratuiti, oltre a moltissime versioni in prova e altre offerte speciali riservate ai lettori.
Non perdete Computer Idea + CD-ROM (a soli 2,30 euro in più)!

Sarà comunque possibile acquistare la rivista senza alcun allegato, al solito prezzo.

Garantito!

Vi scrivo perchè vorrei sapere e soprattutto far sapere, grazie al vostro periodico, quali sono i termini legali entro cui muoversi per quanto riguarda la garanzia. Mi spiego meglio.
Ho di recente acquistato un portatile Acer in un negozio della mia città, ma purtroppo presentava un problema al lettore DVD. Così mi sono rivolto a quel negozio (che non è il mio rivenditore di fiducia) per far valere la garanzia sul prodotto.
Ma mi è stato risposto che dovevo vedermela direttamente con Acer, poiché loro non offrivano alcuna assistenza. Numero verde Acer.
Mi chiedono tutti i miei dati, compreso il numero telefonico, e infine mi spiegano la prassi.
Ma come sempre quando si parla con un operatore telefonico c'è qualcosa che non quadra.
Infatti l'operatore omette di indicarmi le modalità di spedizione del pacco, e in particolare non mi dice che lavorano con TNT e che il pacco va spedito con importo assegnato a carico del destinatario (scusate l'ignoranza: equivale a dire in contrassegno?).
Pensando che ad Acer non interessa come arrivi il pacco, lo spedisco in contrassegno, tramite le Poste italiane. Il pacco torna indietro. Non so se le Poste mi restituiranno i soldi del contrassegno, c'è di sicuro che la garanzia adesso la farà valere il negoziante, poiché non ho alcuna intenzione di fare una nuova spedizione.

Gabriele Barbaglio

Caro Gabriele,
la garanzia devi farla valere proprio con il negoziante che per legge è unico responsabile davanti al cliente per la merce venduta. Se necessario, ti consigliamo di adire le vie legali, rivolgendoti direttamente al Giudice di pace. Vedrai che il negoziante non farà più tante storie...

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DI COMPUTER IDEA!

In questi anni, spesso e volentieri vi abbiamo dato moltissimi consigli sul fotoritocco. È arrivato il momento di metterli in pratica, e partecipare al nostro concorso a tema!

Scattate una o più fotografie in cui esprimete il vostro rapporto con l'informatica e con il PC, e ricordate che nella foto deve comunque comparire, in un modo o nell'altro, un numero qualsiasi di Computer Idea. Avete tempo fino al 30 settembre 2006 per spedire le foto via e-mail a redazione.computeridea@bp.vnu.com citando nell'oggetto le parole "Concorso fotografico". Ogni mese i due migliori scatti saranno premiati! I vincitori saranno scelti a insindacabile giudizio della redazione.

Questa iniziativa non sostituisce la nostra rubrica "Guarda chi ci legge" che siete abituati a trovare in fondo alla rivista. Continuate a mandare le foto delle vostre vacanze come oramai è vostra consuetudine a gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com

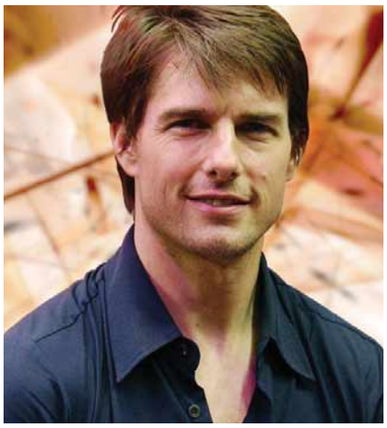
Computer idea

CI_172_012.ps 24-08-2006 12:54 Pagina 12

❮ Personaggi ❯

Il dominio di Cruise

GINEVRA (Svi) - Dopo aver lottato contro invasori alieni, guerrieri giapponesi e salvato il mondo in più di un'occasione, Tom Cruise ha vinto anche contro un'azienda che usava il suo nome a fini pubblicitari. L'Agenzia delle Nazioni Unite per la proprietà intellettuale (Wipo) ha infatti deciso che il dominio "Tomcruise.com" debba essere utilizzato solo dal legittimo proprietario, cioè dalla star di Hollywood. Prima della decisione della Wipo, tale dominio veniva



utilizzato dal sedicente portale "the Celebrity 1000" che se ne serviva per far affluire i fan di Cruise nelle proprie pagine per poi proporre agli utenti prodotti e servizi che nulla avevano a che fare con l'attore americano. Tom Cruise è l'ultimo di una serie di celebrità ad aver vinto una causa legale contro Network Operations Center, l'azienda proprietaria di the Celebrity 1000, che aveva giocato il medesimo scherzetto all'attore Kevin Spacey e allo scrittore Michael Crichton.

❮ Costume ❯

Uniti contro il bullismo

LONDRA (Gbr) - Giro di vite in Gran Bretagna contro il bullismo on-line. Si tratta di quel fenomeno che si manifesta, soprattutto tra i giovani,

attraverso commenti diffamatori sul Web, accuse via posta elettronica e molestie tramite cellulare. La Anti Bullying Alliance, azienda no-profit britannica che lotta da tempo contro questa piaga sociale, ha infatti varato una sorta di decalogo per aiutare i giovani a stroncare sul nascere episodi del genere e a evitare di essere coinvolti in questo fenomeno. L'organizzazione fornirà dunque a genitori e insegnanti una sorta di manuale ricco di informazioni su come salvaguardare la privacy on-line e proteggere il computer da occhi troppo indiscreti. Secondo la Anti Bullying Alliance in media un giovane su cinque, soprattutto ragazze, è vittima di vere e proprie aggressioni on-line condotte attraverso blog, posta elettronica e messaggi SMS.

❮ Mercato ❯

Samsung contro LG

SEUL (Kos) - Scontro tra i due colossi coreani della telefonia. LG ha accusato Samsung di aver prodotto un terminale, l'SGH E-900 (in foto) clonando, letteralmente, un suo telefonino, il KG800, noto anche come il nome di "Chocolate". Troppe sarebbero infatti le somiglianze: medesimo colore, stesso utilizzo della tastiera sensibile al tocco, identico design. LG è arrivata perfino ad accusare Samsung di concorrenza sleale, perché a suo giudizio quest'ultima venderebbe il proprio terminale sotto costo nel mercato europeo. L'azienda produttrice dell'E-900 non si è però scomposta più di tanto e ha dichiarato in una nota ufficiale che la tastiera sensibile al tocco è stata adottata nei prodotti Samsung già dall'anno passato, che il prezzo europeo è frutto di una politica commerciale tesa alla salvaguardia dei costi e che, in ogni caso, le affermazioni di LG sono infondate. Non è la prima volta (né sarà probabilmente l'ultima) che i produttori di cellulari si scambiano accuse di plagio.

IN BREVE...

L'ADSL per giocare

CAGLIARI - Tiscali ha lanciato la prima offerta ADSL dedicata a tutti gli appassionati del gioco on-line. La nuova "Tiscali ADSL Gaming", questo è il nome della tariffa, prevede un tempo di latenza bassissimo (40/50 millisecondi) tale da permettere di eliminare ogni sfasatura temporale tra i comandi impartiti nel gioco e il momento in cui questi vengono eseguiti. La tariffa prevede un canone mensile di 34,95 euro e modem ADSL gratuito. Per informazioni *www.tiscali.it*

❮ Hardware ❯

Amatoriale di lusso

AMSTERDAM (Ola) - Nikon ha lanciato sul mercato la fotocamera digitale reflex D80, nuova regina della sua linea dedicata ai fotoamatori più esigenti. Costruita intorno a un sensore da 10,2 Megapixel e a un sofisticato e veloce motore di elaborazione delle immagini, la D80 è dedicata sia al professionista sia all'utente esperto. È infatti ricca di tecnologie che semplificano la vita al fotografo come l'esposimetro a matrice 3D, un autofocus a 11 punti e un programma di fotoritocco da usare direttamente sul display da 2,5". Notevole anche la velocità: la D80 si accende in 0,18 secondi e scatta tre foto al secondo. Per informazioni ***www.nikon.it***

CI_172_013.ps 24-08-2006 12:54 Pagina 13

IN BREVE...

Smantellata banda di "cyber-copioni"

NAPOLI - Dopo due anni di indagini la Guardia di Finanza di Roma ha terminato una grossa operazione contro la pirateria audiovisiva, che ha portato all'arresto di dieci persone, alla denuncia di altre trenta e alla confisca di CD e DVD masterizzati illegalmente per un valore di mercato di 500 mila euro. Le indagini sono partite a seguito di una serie di sequestri operati nella capitale nei confronti di venditori ambulanti, soprattutto extracomunitari, che smerciavano materiale audio e video contraffatto. L'operazione della Finanza ha portato anche allo smantellamento di cinque "centrali" di duplicazione clandestina in cui veniva prodotta un'ingente quantità di DVD e CD audio pirata che veniva poi distribuita nel mercato "nero".

〈 Internet 〉

Licenziata per un blog

PARIGI (Fra) - Catherine ha trentatré anni, è inglese, e lavora, anzi lavorava, come avvocato in un ufficio legale della capitale francese. Sì, lavorava, perché è stata licenziata, e non per scarsi risultati, né per comportamenti lesivi del buon nome dello studio, né, tanto meno, per una situazione di personale in esubero, bensì a causa del suo blog. All'indirizzo ***www.petiteanglaise.com*** (cioè la "piccola inglese") Catherine racconta da tempo, in modo sbarazzino ma per niente offensivo, dei suoi problemi con la lingua francese, della mentalità parigina, del dover vivere da sola la propria maternità e della fine del proprio matrimonio. Grazie all'ironia e alla sincerità dei post, il blog di Catherine ha vinto una sfilza di premi. Forse è stato per questo motivo che qualche giorno fa il capo studio l'ha convocata comunicandole che veniva licenziata proprio a causa del suo sito Internet. I Francesi, si sa, spesso, fanno cose strane...

〈 Sicurezza 〉

Italia tra i big dello spam

ROMA - Il nostro paese entra all'ottavo posto nella classifica della "sporca dozzina". Si tratta della speciale graduatoria redatta da Sophos, azienda produttrice di programmi anti-virus e di software per la sicurezza, in cui sono elencati i primi 12 paesi produttori di spam a livello mondiale. L'Italia infatti ha scalato ben cinque gradini rispetto all'anno scorso, passando dalla tredicesima all'ottava posizione con una quota pari al 3% del totale planetario. Il continente asiatico produce la maggior parte delle e-mail spazzatura: da solo raggiunge il 40% dello spam prodotto sul globo terracqueo. Il nostro paese si piazza invece al quarto posto in Europa, dietro Francia, Spagna e Polonia. La classifica di Sophos prende in considerazione la rete nazionale di provenienza dello spam, che è in genere prodotta da reti di "PC zombie": si tratta di computer infettati da trojan o da altre applicazioni intrusive che trasformano i computer degli utenti in macchine spara messaggi pubblicitari senza che questi sospettino alcunché. Questa graduatoria non prende in considerazione invece la vera nazionalità degli spammer quali organizzazioni o persone fisiche.

Posizione	Paese	Quota spam
1	USA	23,2%
2	Cina (Incluso Honk Kong)	20,0%
3	Corea del Sud	7,5%
4	Francia	5,2%
5	Spagna	4,8%
6	Polonia	3,6%
7	Brasile	3,1%
8	Italia	3,0%
9	Germania	2,5%
10	Gran Bretagna	1,8%
11	Taiwan	1,7%
12	Giappone	1,6%

Fonte: Sophos

〈 Mercato 〉

AMD compra ATI

SUNNYVALE (Usa) - Con un'operazione destinata a scuotere il mercato hardware mondiale, AMD ha acquistato per 5,4 miliardi di dollari ATI, celebre azienda produttrice di chip grafici. Una volta che l'acquisizione riceverà il benestare dell'autorità anti-trust americana e degli azionisti, ATI diverrà una divisione di AMD e sarà guidata da Dave Orton, già boss della azienda produttrice di processori video. Il mondo finanziario si è diviso nel valutare questa operazione. Secondo alcuni analisti la decisione di AMD sarebbe troppo avventata, soprattutto in un momento come questo, in cui la compagnia è impegnata in una "guerra dei prezzi" contro Intel in piena fase di rilancio tecnologico. Altri invece hanno sottolineato i grandi vantaggi di questa acquisizione che dovrebbe portare alla produzione di soluzioni grafiche integrate più potenti, ma proposte a prezzi più accessibili. Staremo a vedere...

〈 Multimedia 〉

"Friends" su iTunes

CUPPERTINO (Usa) - La Warner Bros ha siglato un accordo con Apple, in base al quale potranno essere acquistati su iTunes le serie TV prodotte dalla major come "Friends". Il servizio è limitato al mercato USA ma a breve dovrebbe essere esteso al resto del mondo. Gli utenti americani potranno acquistare, al prezzo di 1,99 dollari ciascuno, gli episodi della prima stagione delle avventure di Rachel, Ross, Chandler e compagnia. Tra gli altri titoli disponibili meritano di essere nominati anche i mitici cartoni animati di Hanna & Barbera. L'obiettivo di Warner è chiaro: aumentare l'offerta del download legale di prodotti video a prezzi accessibile per contrastare il mercato della pirateria on-line.

CI_172_014.ps 24-08-2006 12:54 Pagina 14

‹ Cellulari ›

Intelligente e sottile

MILANO - Sottilissimo e dal design squadrato l'M600i è l'ultimo smartphone di Sony Ericsson a essere lanciato sul mercato. Senza troppi fronzoli, mancano infatti la fotocamera e la radio incorporata, il terminale è dedicato agli utenti che desiderano collegarsi a Internet e gestire la posta elettronica in mobilità e che vogliono, al contempo, divertirsi ascoltando la propria musica preferita o giocando. L'M600 è un cellulare UMTS basato su sistema operativo Symbian. Tramite il jogdial posto di lato o utilizzando stilo e display sensibile al tocco è possibile accedere ai vari menu e gestire tutte le funzioni del terminale. Dal punto di vista della configurazione hardware il telefonino dispone di una tastiera QWERTY con tasti a doppia funzione, 60 Mb di memoria, slot per memory stick Micro (con una scheda inclusa nel kit d'acquisto), e connettività USB, Bluetooth e IrDA. L'M600i supporta la tecnologia Java per i giochi e legge i file audio nel formato MP3.
Per informazioni ***www.sonyericsson.it***

‹ Copyright ›

Kazaa alza bandiera bianca

LONDRA (Gbr) - Dopo quattro anni di dispute legali, Kazaa si piega e si accorda con le major discografiche. Sharman Networks, l'azienda sviluppatrice del programma, si è infatti impegnata a pagare ben 100 milioni di dollari a Universal Music, SonyBMG, EMI e Warner, cioè ai quattro colossi dell'industria discografica. Inoltre l'azienda ha assicurato di voler trasformare in brevissimo tempo Kazaa in un juke box legale introducendo nel suo servizio un sistema di filtraggio che impedisca la condivisione di materiale protetto da copyright. Dopo la fine di Napster, AudioGalaxy, Grokster, iMesh, anche il programma P2P di Sharman Network è stato costretto a chiudere e ad abbracciare la "legalità formalizzata". Con 239 milioni di download, Kazaa è diventato nel 2003 il programma più scaricato dalla Rete nella storia dell'informatica.

‹ Copyright ›

L'avversario sbagliato

LOS ANGELES (Usa) - La MPAA, l'agguerrita associazione delle major cinematografiche americane, questa volta ha scelto l'avversario sbagliato. L'organizzazione ha rivolto infatti l'accusa di utilizzo illecito dei programmi P2P non, come è successo in passato, a qualche adolescente brufoloso o a una squattrinata casalinga, ma a tale Shawn Hogan, manager milionario di una compagnia di Silicon Valley, la Digital Point Solutions. A Hogan la MPAA ha contestato il download del film "Mi presenti i tuoi" effettuato, secondo le accuse, tramite il software BitTorrent.

Una volta ricevuta la citazione, il manager non si è affatto perso d'animo e ha deciso, nell'ordine, di aprire il suo voluminoso portafoglio, di assoldare una pletora di bellicosi avvocati e di rifiutare l'accordo extragiudiziale propostogli dalle major che prevedeva il pagamento di 2.500 dollari per chiudere subito la causa. Quello dell'accordo extragiudiziale è la classica pratica intimidatoria utilizzata da RIAA (musica) e MPAA (cinema) per indurre gli utenti presi di mira a pagare, instillando in loro il timore di una lunga e onerosa causa legale. Ma il giochetto non è riuscito con il buon Hogan, deciso, al contrario, a trascinare la MPAA nella aule di tribunale non tanto per difendersi, quanto per denunciare le cieche politiche repressive del sindacato di categoria delle major.
Il manager partirebbe da una posizione di forza avendo dichiarato di possedere da tempo il DVD del film in questione, e di aver effettuato il download tramite BitTorrent solo per avere una copia di sicurezza.

COMUNICATO SINDACALE

Dodici giorni di sciopero dei giornalisti quattro consecutivi tra settembre e ottobre

"Dodici giorni di sciopero dei giornalisti entro la fine del 2006, quattro dei quali attuati consecutivamente nei quotidiani, nelle agenzie di stampa e nei periodici in una settimana tra la fine del prossimo mese di settembre e l'inizio di ottobre; due giornate di sciopero nella stessa settimana nelle aziende dell'emittenza radiotelevisiva nazionale pubblica e privata e le altre due giornate nei tempi consentiti dalla proclamazione dello stato di agitazione della categoria con l'applicazione rigorosa integrale del contratto di lavoro; assemblee in tutte le redazioni ed i luoghi di lavoro per illustrare ai giornalisti lo stato della vertenza contrattuale con la Fieg; manifestazioni e iniziative di mobilitazione sul contratto e sui temi della libertà dell'informazione: queste le decisioni prese oggi dalla Commissione contratto, dalla Giunta esecutiva e dalla consulta delle Associazioni regionali riunite congiuntamente nella sede della Fnsi a Roma. Il Sindacato dei giornalisti illustrerà la gravissima situazione del rinnovo contrattuale con la Fieg in una conferenza stampa nella quale saranno denunciate le responsabilità dei singoli editori e le violazioni contrattuali soprattutto a danno del precariato giornalistico.
La Fnsi è consapevole di chiamare la categoria ad un eccezionale sforzo di mobilitazione e di sacrificio nel prossimo autunno, ma non è disposta ad accettare una logica di cancellazione dei diritti e dell'autonomia della professione. La Fnsi chiede al Governo di intensificare gli sforzi per favorire il dialogo tra le parti e si dichiara nuovamente disponibile ad una trattativa senza pregiudiziali di merito e di metodo da entrambe le parti".

Pubblicato ai sensi dell'articolo 34 del Cnlg

CI_172_016.ps 24-08-2006 12:56 Pagina 16

LENOVO 3000 V100 » € 1.872

La differenza si vede...

Un notebook destinato a chi cerca la leggerezza e la comodità senza rinunciare alle prestazioni... ma i portatili neri di IBM erano un'altra cosa.

I nuovi ultraportatili di Lenovo, sono stati creati dai progettisti dei Thinkpad, ma a prima vista, è difficile scorgere una somiglianza con i gloriosi modelli IBM. La concezione del portatile si rivela originale, grazie anche agli spigoli arrotondati, e segna un deciso taglio netto con il passato, ma gli ingombri, la scelta di utilizzare solo materiali plastici, e l'abbinamento dei colori non ci hanno convinto.
L'unico particolare che ricorda i vecchi Thinkpad è la tastiera, caratterizzata da una concezione particolarmente sobria, con dimensione e corsa dei tasti, praticamente identici.
Ma perché rinunciare al vecchio track point, il piccolo joystick per il controllo del mouse?
Nel 3000 v100 è stato sostituito dal touch pad, una zona rettangolare posta alla base della tastiera su cui si fa scorrere il polpastrello per muovere il puntatore.
I pulsanti per l'accensione e lo spegnimento del notebook e quelli per l'accesso diretto alle funzioni multimediali sono stati posti appena sotto il monitor.
Il portatile inoltre è provvisto di un lettore di impronte digitali.
Se le prime impressioni, almeno dal punto di vista estetico, non sono del tutto positive bisogna riconoscere che il 3000 v100 è caratterizzato da una dotazione potente e completa. Nonostante le dimensioni contenute (305x227x31,7 millimetri) e il peso di 1,8 Kg, il notebook racchiude una configurazione di tutto rispetto.
Un processore Intel Core Duo T2400 a 1.83 GHz (una CPU più potente di quella in dotazione agli ultraportatili delle case concorrenti) e 1 Gb di memoria RAM DDR2 SDRAM, un disco fisso da 80 Gb e un masterizzatore DVD Dual layer con una velocità massima di 24X. Invece, lo schermo da 12,1 pollici con un rapporto di 16:9 è leggermente più piccolo rispetto a quello degli ultraportatili prodotti da altre case. Questo display, unito alla scheda video Intel Graphics Media Accelerator 950, è sufficiente per la visualizzazione di contenuti multimediali, ma non è certamente adatto all'utilizzo con i videogiochi, una finalità a cui questo modello non è comunque destinato. La Web cam è stata incorporata nella parte superiore del monitor, lateralmente invece sono presenti un lettore di memory card 5-in-1, tre porte USB, una porta Firewire e l'immancabile PCMCIA. La connessione Bluetooth è opzionale, ma in un modello di questo tipo, destinato a un utilizzo sempre "su strada", sarebbe stato meglio prevederla nella dotazione di serie assieme all'interfaccia wireless 802.11g e alla scheda Ethernet 10/100 Mbps.
Complessivamente questo modello di Lenovo è una buona scelta per chi viaggia parecchio e utilizza il computer prevalentemente per applicazioni Office e per la navigazione in Internet. I test hanno evidenziato buone prestazioni, ma la durata della batteria è inferiore alle due ore, un risultato decisamente non eclatante, anzi deludente.
I meno esperti potranno approfittare delle applicazioni Lenovo Care, un insieme di software integrati che guida e facilita l'utente in tutte le operazioni, per esempio la configurazione della rete wireless oppure la programmazione del backup o ancora il controllo delle prestazioni del sistema o il ripristino della configurazione del notebook, così come è uscito dalla fabbrica. Inoltre, Lenovo Care prevede un'estensione agevolata della garanzia e un servizio di manutenzione della durata di due anni. Il prezzo del 3000 v100 è poco accessibile e a nostro parere non proporzionato alle qualità del portatile.

Lino Garbellini

3000 v100
Contatto Lenovo
Tel. 800-597592
Web www.lenovo.com/it
Prezzo 1.872 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	6

PRO Lettore di impronte digitali, buon assortimento di porte di comunicazione
CONTRO Prezzo elevato, scarsa durata della batteria, touchpad piccolo

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...
OLIDATA TEHOM CW1100 € 1.498
Un ultraportatile elegante basato su processore Pentium M da 1,2 GHz, monta un ottimo schermo TFT da 10,6", di tipo 16:9.
Voto 8 - Computer Idea N. 169

CI_172_017.ps 24-08-2006 12:57 Pagina 17

PIONEER DVR111D » € 45

Due standard e mezzo

Un masterizzatore economico, velocissimo e... con un piccolo segreto.

Pioneer con la sua famiglia DVR100 ha portato sul mercato ottimi masterizzatori, e questo ultimo nato sembra in grado di continuare la tradizione di famiglia. Disponibile in versione beige o nera, il modello 111D è un dispositivo interno con interfaccia IDE in grado di scrivere i DVD+R e -R a 16X, e i doppio strato di entrambi i tipi a 8X. Inoltre, incide i riscrivibili +RW a 8X o 6X (il tipo -RW). Si tratta, in tutti i casi, delle massime velocità supportate dai media in commercio. Naturalmente, il 111D può scrivere anche i CD-R e CD-RW (a velocità di 40X e 32X rispettivamente). Infine, questo masterizzatore è anche in grado di leggere i dati contenuti nei dischi DVD-RAM, e questo torna utile nel caso si possiedano archivi in questo formato, o magari una telecamera che registra su questo tipo di dischi. Rispetto al precedente modello DVR110D, la velocità di lettura è salita da 2X a 5X. Se foste interessati non solo a leggere, ma anche a scrivere sui DVD-RAM, dovreste rivolgervi al più costoso modello DVR111; i due masterizzatori sono strutturalmente identici fino all'ultima vite, ma il 111 ha un firmware diverso che aggiunge la scrittura del terzo standard. Non per nulla il 111D è fra i masterizzatori preferiti dagli hacker, che ne sostituiscono illegalmente il firmware con uno modificato (dai Dangerous Brothers), trasformandolo nel 111, e migliorando pure la compatibilità dei DVD masterizzati con i vecchi lettori da tavolo.

Renzo Zonin

DVR111D
Contatto Pioneer
Web www.pioneerelectronics.it
Prezzo 45 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Prestazioni	10
Qualità/prezzo	10

PRO Prestazioni elevate, ottima precisione nella masterizzazione e ampia compatibilità dei dischi incisi
CONTRO Non permette la scrittura su DVD-RAM

Voto 9,5

UN'ALTERNATIVA...
PLEXTOR PX-750AT3 € 79
Un compromesso ideale tra qualità e costi contenuti. Può raggiungere una velocità di scrittura dei DVD-/+R di 16X.

PANASONIC LUMIX DMC-FZ7 » € 429

È tempo di crescere

Una fotocamera per l'appassionato a cui le compatte... stanno strette.

La DMC-FZ7 di Panasonic non è una compatta, ma non è nemmeno una macchina professionale. Ma non soffre di "crisi di identità", anzi, e questo proprio per le sue caratteristiche di pregio: un superbo zoom ottico, uno stabilizzatore potente, un pulsante per il controllo manuale delle funzioni che lascia ampie possibilità di scelta e un ottimo design. Il guscio è compatto, sottile ma comodo da maneggiare, grazie agli inserti in gomma antiscivolo, e pratico da trasportare. L'inquadratura è agevolata dal luminoso display LCD TFT da 2,5" e dal piccolo joystick raggiungibile con il pollice, che consente il controllo della messa a fuoco. La qualità delle immagini non delude grazie al sensore CCD da 6 Megapixel, allo zoom ottico 12X un LEICA DC veloce e facile da usare (l'equivalente di un 36-432 mm per una fotocamera tradizionale) - e allo stabilizzatore ottico d'immagine MEGA O.I.S. praticamente indispensabile per compensare i movimenti della mano durante lo scatto. Se è impiegata per scatti in esterno, la macchina è in grado di dare grosse soddisfazioni, soprattutto per quanto riguarda la fedeltà nella riproduzione dei colori. Invece, con le luci artificiali, nella maggior parte dei casi è necessaria una regolazione manuale del bianco, per ottenere buoni risultati. Come unica nota negativa segnaliamo, in alcuni casi, la presenza di un po' di rumore fastidioso nelle immagini. Complessivamente questo modello di Panasonic è un'ottima macchina, adatta soprattutto agli utenti più esperti, ma interessante anche per i novizi che, armati di pazienza e dedizione, hanno deciso di abbandonare la propria compatta per passare a una fotocamera adatta... per crescere.

Lino Garbellini

Lumix DMC-FZ7
Contatto Panasonic
Tel. 02/67072556
Web www.panasonic.it
Prezzo 429 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	7

PRO Ottima riproduzione dei colori, zoom potente, facile navigazione nei menu
CONTRO Prezzo elevato, risoluzione bassa del display LCD

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
OLYMPUS SP-500UZ € 300
Una fotocamera dotata di un obiettivo zoom 10X preciso e di un CCD da 6 milioni di pixel in grado di realizzare immagini brillanti e luminose.

CI_172_018.ps 24-08-2006 12:58 Pagina 18

MICROSOFT ENCARTA 2007 PREMIUM + STUDENT » € 89,90

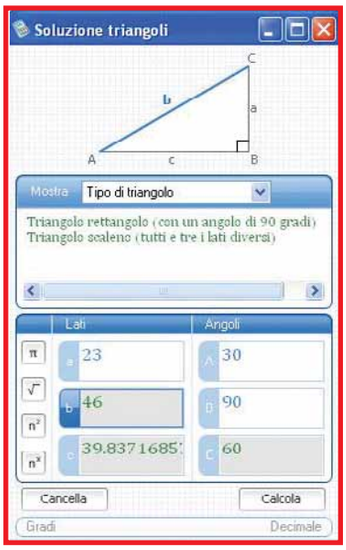
Un aiuto... o una scorciatoia?

L'edizione 2007della famosa enciclopedia multimediale include un software per facilitare lo studio nelle scuole superiori.

Dopo il grande boom di qualche anno fa, le enciclopedie multimediali sono scomparse: grandi nomi come Omnia (De Agostini), Rizzoli-Larousse, UTET, Garzanti sono spariti dagli scaffali dei negozi di informatica. Chi è rimasto? Microsoft, con Encarta. A nostro avviso quest'ultima non è mai stata la migliore, soprattutto se confrontata ai grandi nomi della tradizione enciclopedica. Una cosa però è certa: le enciclopedie multimediali sono anche dei software, e chi per lavoro li compila deve affrontare molte spese per realizzare da zero un programma. Probabilmente è questo il motivo per cui Microsoft riesce a produrre Encarta aggiornando il prodotto di continuo, sia nei contenuti (estratti soprattutto da altri testi e riadattati) sia mantenendolo al passo con le nuove tecnologie. L'edizione di quest'anno presenta una novità, ossia l'inclusione di Student. Si tratta di un programma per aiutare nello studio i giovani che frequentano le scuole superiori. In sostanza l'interfaccia è divisa in due parti: la prima, quella che dà accesso agli articoli enciclopedici di Encarta; la seconda che propone metodi di studio e strumenti pratici per la risoluzione di problemi scolastici. Encarta si è ormai consolidata su una struttura davvero chiara e intuitiva. Nonostante la grande mole di informazioni collegate tra loro, l'utente è sempre nella condizione di sapere dove si trova, quali strumenti ha a disposizione e come tornare facilmente sui propri passi. Le voci enciclopediche sono pensate come articoli di approfondimento (in tutto 36.000) e sono corredate da fotografie, file video (circa 800) e file audio (2.700). Tutti i collegamenti a Internet suggeriti sono passati al vaglio da Microsoft, per evitare lo spiacevole inconveniente di condurre i ragazzi su siti Web non attendibili. Ci sono inoltre mappe, atlanti, schede cronologiche... tutto "cliccabile" con il mouse per ottenere altre informazioni. Per i più piccoli vi è "Encarta Kids" una versione compatta per imparare divertendosi e giocando. Student, pubblicato per la prima volta come software a sé stante l'anno scorso, oltre a includere una grande quantità di suggerimenti pratici, modelli per la realizzazione di ricerche e presentazioni orali con Word, Excel o PowerPoint, dedica molto spazio alla matematica.
La calcolatrice grafica è in grado di disegnare sugli assi cartesiani qualsiasi funzione, dando anche la possibilità di visualizzare i cambiamenti generati dalle variabili.
Le equazioni? Non solo vengono risolte, ma viene mostrata anche l'intera sequenza di passaggi, realizzando il sogno di ogni studente "nullafacente" che, con Student, potrà velocizzare la stesura dei compiti a casa; altrimenti, chi ha solo bisogno di aiuto nello studio, coglierà l'occasione per ripassare le regole fondamentali. All'interno della confezione trovate sia la versione in DVD sia quella su più CD-ROM: un riguardo per i PC meno recenti; peccato che Encarta 2007 sia supportata solo da Windows Xp.
La compatibilità è invece proiettata verso il futuro, visto che Encarta è pronta i prossimi Windows Vista e Office 2007.

Elena Avesani

▲ *La sezione enciclopedica di Encarta è ormai quasi perfetta: chi naviga in Internet ed è abituato a utilizzare il computer non avrà alcun problema a intuire il funzionamento dell'interfaccia*



▲ *Il teorema di Pitagora è l'incubo dei vostri figli? Student li solleverà persino dalla fatica di ricordarne la formula*

Encarta 2007 Premium + Student

Contatto Microsoft
Tel. 02/70398398
Web www.microsoft.com/italy
Prezzo 89,90 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Interfaccia semplice, facile accesso alle informazioni
CONTRO Abbiamo qualche dubbio sulla reale utilità didattica di Student
REQUISITI Windows Windows Xp/Vista, Pentium III 600 MHz, 512 Mb di RAM

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
WIKIPEDIA - Gratuita
Enciclopedia on-line. Esiste anche in lingua italiana e la trovate su ***it.wikipedia.org***.

CI_172_019.ps 24-08-2006 12:59 Pagina 19

KASPERSKY INTERNET SECURITY 6.0 » € 59,90

Protetti da tutto

Blindate il computer contro qualsiasi attacco dalla Rete, e anche dai rootkit nascosti nei prodotti che avete acquistato.

Un PC in "piena salute" è un'esigenza primaria per ogni utente: non a caso negli ultimi anni si sono moltiplicati i pacchetti "security suite".
A fare la differenza tra una buona raccolta di programmi di protezione e una di minor qualità, non è solo la reale difesa del sistema dai virus, ma anche la compatibilità e l'integrazione del prodotto con altri software e il suo impatto sulle prestazioni del computer. Non ha molto senso proteggere il PC se poi si può sfruttare solo metà della sua potenza perché i processi di scansione sono avidi di risorse.
Kaspersky Internet Security 6.0 offre in un'unica soluzione la protezione necessaria contro le minacce di Internet senza "invadere" il PC rallentandone le operazioni.
Una volta installato, Internet Security 6.0 alza il suo scudo contro il "malware" della Rete: virus, trojan, hacker, spyware, adware, rootkit, phishing, dialer e spam. Tutte le funzioni sono riassunte nella schermata principale del programma, strutturato come un'unica applicazione di protezione e non come un pacchetto che contiene, separatamente, antivirus, antispam e firewall. Dalla scansione rapida di tutti i file scaricati, alla sorveglianza delle attività del browser, Internet Security non perde il controllo su alcuna delle attività svolte in Rete e segnala celermente ogni operazione rischiosa, attraverso una finestra informativa che spiega all'utente il problema corrente e le possibili soluzioni. Il modulo antispam supporta i più diffusi formati di posta elettronica (POP3/IMAP) e, senza richiedere alcun tipo di configurazione, è in grado di offrire un'anteprima delle e-mail prima che vengano scaricate. I filtri antispam sono personalizzabili, il sistema di apprendimento del programma è molto intuitivo, e porta a buoni risultati nell'eliminazione dello spam senza "falsi positivi" (messaggi finiti per sbaglio nella cartella della pubblicità non richiesta). Infine il firewall, l'unico modulo di Internet Security 6.0 che presta il fianco a qualche critica: complessivamente è più che valido, ma è un po' complicato modificare le impostazioni nel caso si decida di personalizzare le opzioni della configurazione automatica che, tralaltro, è una delle migliori che ci sia capitato di provare.
Per chi avesse la versione precedente, le novità di questa edizione 6.0 sono principalmente l'interfaccia rinnovata, la protezione contro phishing, spyware e adware, l'ottimizzazione del consumo di risorse (in particolare per quanto riguarda antivirus e scansioni) e uno speciale supporto per i processori Centrino Duo. Durante la nostra prova Kaspersky Internet Security 6.0 si è dimostrato un software stabile, funzionale e leggero, che consigliamo anche per l'installazione su PC "d'annata".

Alberto Torgano

▲ *Lo schermo principale di Kaspersky offre una panoramica sul livello di protezione generale del sistema*

▲ *Kaspersky controlla l'attendibilità delle pagine Web: se accedete a un sito noto per la pratica del phishing, il programma ne blocca l'accesso*

Internet Security 6.0

Contatto Questar
Tel. 800-7837827
Web www.questar.it
Prezzo 59,90 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Buon modulo antispam
CONTRO Firewall un po' complesso da configurare
REQUISITI Windows 98/2000/Xp, Pentium II 300 MHz, 64 Mb di RAM

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...

SYMANTEC NORTON INTERNET SECURITY 2006 € 80,40
Software di protezione efficace però, ha il difetto di rallentare molto le prestazioni del PC.
Voto 7 - Computer Idea N. 158

CI_172_022.ps 24-08-2006 13:03 Pagina 22

CANYON TECHNOLOGY GPS TRAINER OUTDOOR CN-GPS1

GPS per gli sportivi

Il piccolo navigatore GPS di Canyon Technology è stato studiato per essere utilizzato nelle situazioni più estreme, quando si pratica attività sportiva, è impermeabile e può essere legato al polso con l'apposita fascia. Sullo schermo LCD in bianco e nero viene visualizzato il punto preciso nel percorso scelto, dopo aver tracciato una mappa. Le funzionalità essenziali lo rendono ideale anche per chi ama pedalare in mountain bike o per chi scia. Inoltre Trainer Outdoor incorpora un software per organizzare l'esercizio fisico e i traguardi da raggiungere. Tramite la porta USB il navigatore può anche essere collegato a un computer. Per informazioni ***www.canyon-tech.it***

149 euro

SAITEK FLEXI-CAM

...Web cam origami

Anche la Web cam Flexicam di Saitek è pieghevole! Gli anelli portanti possono estendere la periferica fino a 25 centimetri di altezza, permettendo all'utente di posizionarla non solo sopra lo schermo ma anche accanto alla tastiera o su un mobile. La risoluzione del sensore è 640x480 (sia video che foto) e il microfono è incorporato. Per informazioni ***www.saitek.com***

24,99 euro

TDK BD-R 25 GB

"Solo" 25 Gigabyte

Arrivano i primi DVD Blu-ray, e anche TDK non poteva mancare all'appello. I modelli a singolo

strato hanno la capacità di 25 Gb e la velocità di scrittura supportata è di 2X. Tra le novità segnaliamo anche i modelli doppio strato da 50 Gb, nonchè le versioni riscrivibili (BD-RE). È praticamente impossibile avere ancora problemi di spazio. Per informazioni ***www.tdk.it***

16 euro

TUCANO CUFFIE MULTIMEDIALI RIPIEGABILI

Cuffia con snodo...

Portare sempre le cuffie con sé è fastidioso? Potete piegarle, basta che abbiano lo snodo come quelle di Tucano. In questo modo potete riporle più facilmente nella borsa del computer, senza che occupino troppo spazio. Poi, quando vi serviranno, le potrete rimettere "in forma" e indossare come al solito. Il set include anche il microfono e il cavo è lungo un metro e mezzo. Per informazioni ***www.tucano.com***

9 euro

ACER N300 HANDHELD

Un palmare Wi-Fi

Il nuovo palmare Acer n300 si distingue per la luminosità dello schermo, il buon supporto a Bluetooth e la presenza della connettività Wi-Fi, non comune in prodotti analoghi. Le caratteristiche tecniche sono di tutto rispetto: processore 400 MHz, risoluzione video 640x480, 64 Mb di memoria RAM e spazio per espansione con schede SD. Il sistema operativo è Windows Mobile 5.0. Per informazioni ***www.acer.it***

324,45 euro

pillofine c 28-08-2006 15*59 Pagina 23

TARGUS FREE SPIRIT VERTICAL MESSENGER

Come la cartella di scuola

80 euro

La linea Messenger delle borse per notebook Targus è dedicata ai giovani che vogliono sempre tutto a portata di mano. Oltre allo spazio per un portatile di discrete dimensioni (fino a 15,4") la borsa è ricca di scomparti di facile accesso per il lettore MP3, le cuffie, penne, documenti, cellulare. Per trasportarla potete utilizzare la tracolla imbottita o la maniglia.
Per informazioni ***www.targus.com***

MUSIC BOX

Il lettore che arriva dalla TV

Il canale satellitare di intrattenimento Music Box ha ora il proprio lettore MP3, omonimo, che strizza l'occhio all'iPod nella forma, ma con funzionalità un po' diverse. Oltre a permettervi di ascoltare musica e guardare filmati e fotografie, vi garantisce l'accesso all'archivio del sito ***www.musicbox.it***, da dove potrete scaricare gratuitamente le hit e i video

149 euro

degli artisti preferiti. Il lettore ha una capienza di 1 Gigabyte, ma la memoria può essere espansa con scheda SD o MMC. Permette l'ascolto di file MP3 e WMA, supporta file video WMV,QT e AVI e persino il formato dei libri elettronici. Infine è anche registratore vocale e radio. Per informazioni
www.musicbox.it

LIFECAM MICROSOFT VX 6000

L'occhio che ti guarda e telefona

89,90 euro

Nonostante sia ottimizzata per il nuovo Windows Live Messenger, la nuova Web cam targata Microsoft è compatibile con tutti i programmi di messaggistica istantanea. Le caratteristiche tecniche sono interessanti: come videocamera ha una definizione di 1.280x1.024 pixel, se è utilizzata come fotocamera invece la risoluzione è di 2.560x2.048 pixel (interpolati). La lente è un grandangolo (71 gradi di visuale) con zoom digitale 3X. Il microfono è incorporato e in cima alla Web cam troverete un pulsante per avviare direttamente le chiamate con Windows Live Call. Per informazioni ***www.microsoft.com/italy***

THESYS DIFFUSORE MULTIMEDIALE PORTATILE

Musica tra amici

Piccolo e portatile, il sistema di diffusione audio multimediale di Thesys è l'ideale per chi vuole condividere la musica del proprio lettore MP3 con gli amici.
Basta collegarlo al diffusore e, anche senza corrente elettrica, la musica potrà essere ascoltata da tutti, alzando e abbassando il volume con gli appositi comandi. Questo dispositivo funziona con 4 pile AA (non presenti nella confezione), ma si può anche alimentare tramite la normale rete elettrica (nemmeno l'alimentatore è incluso nella confezione). Per informazioni
www.omenex.com

29,90 euro

CI_172_024.ps 24-08-2006 13:09 Pagina 24

Registi in erba

Le vostre videoriprese sono di pessima qualità, nonostante la telecamera nuova fiammante? L'attrezzatura non è tutto e forse avete bisogno solo di qualche "dritta". Siamo qui per questo...

di Renzo Zonin

Come ogni anno, appena tornati dalle ferie, avete passato l'intero week-end al telefono per convocare gli amici, i parenti, i conoscenti e i vicini di casa per una serata dedicata alla visione integrale delle 16 videocassette che avete girato a Cesenatico. Dei 94 convocati, 60 si sono dichiarati malati, 20 hanno declinato l'invito per "precedenti impegni", cinque hanno finto di non essere in casa e due hanno risposto imitando la domestica filippina ("No, signora non qui, essere ancora al mare"). Dei sette malcapitati che non hanno trovato scuse adeguate, due hanno abbandonato la visione dopo nemmeno mezz'ora, con i sintomi del mal di mare, e gli altri cinque si sono addormentati sul divano alla terza cassetta. E voi, guardandovi nel grande specchio del soggiorno, vi siete chiesti: ho forse sbagliato qualcosa?

La qualità è importante

Parliamoci chiaro: l'italiano medio trascorre generalmente da due a quattro ore al giorno davanti alla TV. Durante queste ore, gli passano davanti film d'autore e non, telefilm, reality show, notiziari, programmi di approfondimento, talk show, e via discorrendo. Programmi che a volte avranno contenuti eccellenti, altre volte discutibili, ma sempre realizzati in modo estremamente professionale. E potete scommettere che, dopo anni di esposizione passiva, anche l'individuo più refrattario sviluppa un minimo di capacità critica, se non per i contenuti, per la

CI_172_025.ps 24-08-2006 13:10 Pagina 25

forma del programma. A persone ormai assuefatte a un prodotto tecnicamente ineccepibile, non potete sottoporre riprese senza capo né coda, eseguite con telecamere ballonzolanti, tipo mare in tempesta, infarcite di orride zoomate, sfocature da paura, sotto e sovraesposizioni come se piovesse, audio gracchiante miscelato con l'ansimare del cameraman, effetti digitali strabordanti. No, se non volete fare una figuraccia, per cominciare dovete curare l'aspetto tecnico della ripresa. E una volta che avrete imparato bene il "come", dovrete fare un ulteriore passo avanti, e imparare "cosa" riprendere, in che ordine, e come riproporlo al pubblico: solo così eviterete di ritrovarvi gli ospiti addormentati dopo pochi minuti di visione.

Come fare una ripresa

Esistono ponderosi manuali che spiegano come si esegue una videoripresa. Forse proprio a causa del loro peso, nessuno li legge: va di moda la leggerezza, anche nel video. Le moderne telecamere amatoriali pesano ormai pochi etti, e i videoamatori mostrano di gradire i modelli sempre più piccoli e leggeri. Male, molto male: la leggerezza è la principale causa del più grosso problema delle videocamere attuali, l'instabilità. È difficilissimo tenere ferma una di queste macchine, e anzi, la taglia ridotta incoraggia a un uso disinvolto, con continui cambi di puntamento in fase di ripresa, o addirittura con l'esecuzione di riprese mentre si cammina. Sbagliato, sbagliatissimo. Non è la telecamera che si deve muovere, è il soggetto della ripresa.
La telecamera, per la maggior parte del tempo, deve rimanere ferma. E così il cameraman, mentre esegue la ripresa. Di più, il cameraman deve anche cercare di assumere una posizione che consenta di tenere la telecamera il più possibile stabile. Quindi, impugnate la telecamera sempre con due mani (la destra infilata nel cinturino, con le dita sui comandi, la sinistra a scelta appoggiata alla parte superiore della macchina, oppure a tenere con le dita la cornice del visore LCD) e quando riprendete tenete i piedi a 30/40 centimetri di distanza, per essere più stabili. Quando possibile, servitevi di appoggi supplementari, soprattutto se state usando lo zoom per avvicinare soggetti lontani. Appoggiandovi a un muro, per esempio, potete formare con il corpo una sorta di "treppiedi umano" che aiuta molto a stabilizzare le riprese. Soprattutto quando usate zoom estremi, conviene anche trattenere il respiro mentre si riprende: eviterete così l'effetto di beccheggio (l'immagine che si sposta in alto e in basso) e anche di registrare il suono del respiro con i sensibili microfoni della videocamera; inoltre, non vi capiterà di riprendere scene troppo lunghe, a meno che abbiate insospettate doti di apneista. Ah! Se la videocamera dispone di uno stabilizzatore (elettronico od ottico) inseritelo.

◀ *La posizione corretta di ripresa richiede gambe leggermente divaricate e gomiti aderenti al corpo. Se poi riuscite ad appoggiarvi con la schiena a una parete o un albero, meglio ancora, soprattutto usando lo zoom come teleobiettivo*

▲ *Le moderne telecamere sono piccole e leggere. Proprio per questo bisogna impugnarle saldamente, per evitare riprese mosse e inguardabili. La mano destra deve calzare bene il cinturino e deve raggiungere i comandi senza spostarsi; la mano sinistra può essere tenuta sopra la macchina (1) (attenzione a non coprire eventuali microfoni), se inquadrate tramite mirino; altrimenti potete usarla per stabilizzare la macchina tenendo fra pollice e indice la cornice del display LCD (2)*

Movimenti di macchina

Una volta imparato a eseguire riprese stabili, potete cominciare a inserire qualche elemento di "dinamismo". Se infatti nel 90% dei casi è il soggetto che si muove davanti alla telecamera, vi capiterà prima o poi di dover riprendere soggetti per loro natura statici (un monumento, un palazzo, la zia). In questi casi, se non volete trasformare la ripresa in una serie di fotografie, dovrete per forza muovere il vostro apparecchio. Il movimento più usato è detto panoramica, e consiste nel ruotare la videocamera in modo che l'obiettivo descriva un arco. La panoramica può essere orizzontale, quando l'obiettivo si muove da sinistra a destra (o viceversa), oppure verticale, se l'obiettivo si muove dall'alto in basso. L'esecuzione richiede qualche accortezza, per evitare di ritrovarsi con una ripresa scadente o, peggio, con il cameraman che perde l'equilibrio e rotola a terra. Supponete di trovarvi di fronte a un bel paesaggio e di volerlo riprendere con una panoramica da sinistra a destra (che, detto per inciso, viene sentita più naturale di quella da destra a sinistra). Per prima cosa, dovete individuare i punti dove iniziare e finire la panoramica. Poi, giratevi in modo da avere dritto di fronte a voi il punto di fine, ovvero quello più a destra; impugnate la videocamera e regolate lo zoom per avere l'inquadratura corretta. A questo punto, con i piedi ben fermi a terra, ruotate il busto a sinistra fino a trovarvi con la videocamera orientata verso il punto di inizio. Trattenete il respiro, premete il pulsante REC e iniziate la ripresa. Dovete rimanere fermi per un paio di secondi, poi iniziate a girare il busto verso destra,

CI_172_026.ps 24-08-2006 13:10 Pagina 26

10 consigli pratici

1. State fermi. Riprendete solo quando siete ben stabili, con entrambi i piedi per terra, e magari con la schiena appoggiata a un muro o a un albero. Spostatevi solo fra una ripresa e l'altra.
2. Tenete ferma la videocamera. Reggetela sempre con due mani (soprattutto quelle troppo piccole e leggere). La presa deve essere sicura ma non forzata, con i gomiti aderenti al corpo e i muscoli non in tensione (altrimenti trasmettete vibrazioni all'obiettivo).
3. Prima di premere il tasto REC, guardate i bordi dell'inquadratura nel mirino. Se non lo fate, non avete idea di quante braccia, ombrelli, pali e merce varia entreranno dai bordi dell'immagine a rovinare l'inquadratura.
4. Quando registrate, trattenete il respiro. Eviterete di registrarne il rumore, eviterete il beccheggio dell'immagine, e avrete un perfetto temporizzatore per stabilire se la scena è troppo lunga.
5. I microfoni di bordo della videocamera registrano soprattutto i suoni vicini (respiro del cameraman, motori della videocamera). Quindi, se volete registrare un concerto o un dialogo, usate un microfono esterno.
6. Se ci tenete alla vostra attrezzatura, procuratevi una borsa adeguata a contenerla. Deve essere robusta, ben imbottita, e anonima (per non attirare attenzioni indesiderate).
7. Prima di partire per fare una ripresa, controllate che l'attrezzatura sia in perfette condizioni e che le batterie (anche quelle di riserva) siano cariche.
8. La pianificazione è il segreto di un buon video. Cercate di stabilire in anticipo quali riprese eseguire, e se possibile fate un sopralluogo nel luogo dove girerete per individuare i punti migliori dai quali operare.
9. Se dovete per forza viaggiare leggeri, portatevi comunque (oltre alla videocamera) un faretto, una batteria di scorta, una cassetta di scorta e un monopiede.
10. Se proprio dovete riprendere camminando, montate la videocamera sul monopiede e reggetela impugnando il monopiede stesso appena sotto lo snodo. Non sarà come la SteadyCam, ma se camminate "morbidamente" otterrete riprese discretamente stabili. Provare per credere. Funziona anche con il treppiede (chiuso).

progressivamente, e continuate a girare mantenendo costante la velocità fino quasi al punto finale. Quando siete vicini al limite destro della panoramica, rallentate progressivamente fino a fermarvi quando il vostro busto sarà di nuovo allineato con i piedi; continuate a riprendere un paio di secondi da fermo, e poi fermate il nastro. Il secondo più comune movimento di macchina è la zoomata, ovvero il cambio progressivo di focale dell'obiettivo al fine di avvicinare (o allontanare) progressivamente il soggetto. In realtà, non si tratta di un vero e proprio movimento, visto che né la macchina, né il soggetto si spostano; il fatto è che la zoomata ha finito per sostituire (male) in ambito videoamatoriale quella che nel cinema è la carrellata, ovvero la ripresa fatta da una cinepresa che viene fisicamente spostata a bordo di un carrello che scorre su binari. Se vi può interessare, eseguire una vera carrellata non è difficile: basta procurarsi un carrello da supermercato, sedercisi dentro con la telecamera e disporre di un amico volonteroso che vi spinga. Purtroppo la cosa non è sempre fattibile ed eccoci tornare alla zoomata, realizzabile semplicemente con un dito. A patto di osservare qualche accorgimento: vi sarà capitato sicuramente di zoomare su un soggetto e ritrovarvi l'immagine fuori fuoco, o addirittura di esagerare con lo zoom tanto da mancare il soggetto e doverlo "cercare" muovendo la videocamera all'impazzata... Per eseguire correttamente la zoomata, prima di registrare bisogna zoomare sul soggetto e aspettare che l'autofocus faccia il suo lavoro. Appena il soggetto è a fuoco, si imposta il blocco di messa a fuoco, si fa uno zoom all'indietro, si preme il pulsante REC e, dopo un paio di secondi, si inizia a girare variando la focale.
Il soggetto, magicamente, resterà a fuoco...

L'esposizione

Per certi versi, la videocamera non è altro che una fotocamera che scatta 25 foto al secondo. E dunque da un punto di vista ottico funziona in modo simile a una fotocamera, per quanto riguarda tempi, diaframmi, profondità di campo eccetera. Le videocamere amatoriali vengono in genere utilizzate in modalità "tutto automatico", ovvero è il computer di bordo che analizza l'immagine e decide che parametri di ripresa impostare. Ma a volte, l'automatismo può sbagliare, e bisogna ricorrere ad altre modalità di ripresa: quella programmata o, per i più esperti, quella manuale. Le situazioni che ingannano l'automatismo sono quelle con situazioni di luce critiche: per esempio, piste da sci, spiagge assolate, riprese notturne di gente attorno al fuoco, riprese in controluce e così via. Se ci fate caso, per molte di queste situazioni esistono appositi programmi di ripresa dedicati: basta attivare quello giusto, e si può continuare a riprendere tranquillamente. Se invece bisogna ricorrere alla modalità manuale, ricordate che potete controllare due elementi: l'otturatore, che modifica il tempo di scatto, e il diaframma, che modifica la quantità di luce che arriva al sensore nell'unità di tempo. Accorciando il tempo di scatto, ottenete immagini più nitide anche con soggetti in movimento, ma contemporaneamente riducete la quantità di luce che arriva al sensore. Allungandolo, arriva più luce, ma i soggetti tendono a essere mossi. Per quanto riguarda il diaframma, chiudendolo diminuisce la luce, ma aumenta la profondità di campo (ovvero la zona a fuoco davanti e dietro al soggetto principale). Aprendolo, viceversa, aumenta la luce, ma la zona a fuoco davanti e dietro al soggetto si stringe.

L'audio

Quando si riprende una scena, si commette spesso l'errore di concentrarsi sul solo video; ma la ripresa comprende anche l'audio, che spesso è altrettanto importante. Una strada di Bombay senza l'incessante rumore dei clacson sembrerà irrimediabilmente finta. I microfoni interni della videocamera, di solito, non sono un granché, ma riescono a riprendere decentemente il suono dell'ambiente (ricordatevi di registrare l'audio sempre a 16 bit, mai a 12). Se però dovete riprendere delle persone che parlano, o fate una ripresa in cui l'audio è fondamentale - per esempio, un concerto - sarà bene procurarsi un microfono esterno di miglior qualità. Ricordatevi sempre che i microfoni di bordo della videocamera registrano (in ordine d'intensità): i commenti del cameraman; il suo respiro; il rumore del motore dello zoom; il rumore del motore di trascinamento del nastro; rumori dell'ambiente; in lontananza, la voce del soggetto.

Cosa riprendere

Seguendo i consigli che vi abbiamo dato, dovreste riuscire a migliorare parecchio la qualità delle vostre riprese. Naturalmente, una ripresa tecnicamente perfetta non serve a molto se poi il contenuto non è all'altezza.

segue a pag. 28

CI_172_027.ps 24-08-2006 13:11 Pagina 27

Passo a passo **PINNACLE STUDIO 10**

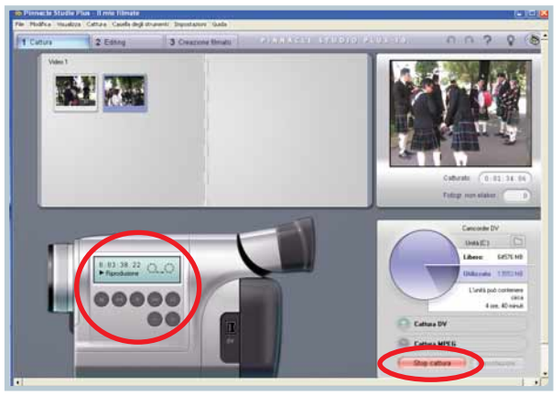
Trasferire il **video** sul PC

Per effettuare il montaggio delle riprese appena girate, bisogna trasferirle sul PC. La procedura cambia a seconda del tipo di videocamera che avete usato: i modelli a nastro DV vanno collegati al PC tramite cavo Firewire, i modelli DVD e quelli con hard disk invece usano la più comune USB 2.0. Se infine la vostra videocamera è un vecchio modello analogico, vi servirà un convertitore analogico/digitale. Ecco come procedere nel caso più comune, ovvero con la videocamera a nastro DV.

1 Per prima cosa bisogna installare il software di montaggio video (noi abbiamo scelto Pinnacle Studio 10) e collegare la videocamera tramite l'apposito cavo Firewire. Non tutti i PC sono dotati di questa interfaccia, che si aggiunge facilmente in caso di necessità tramite una scheda PCI (per i desktop) o PCMCIA (per i portatili). Attenzione anche al cavo: i connettori Firewire sul PC possono essere a 4 o 6 poli, mentre sulle videocamere sono sempre a 4.

2 Lanciato Pinnacle Studio, un clic sul pulsante "1 Cattura" vi porta alla finestra di acquisizione. Essa è strutturata in modo da rappresentare il "tavolo di lavoro" dell'hobbista, con la telecamera in basso a sinistra, il quadro comandi in basso a destra, mentre in alto trovate a destra la finestra di anteprima, dove viene visualizzato ciò che si sta catturando, e a sinistra l'album dove le varie scene catturate vengono memorizzate.

3 Uno sguardo al quadro comandi vi dirà quanto spazio avete disponibile sul disco, sia in quantità che in minuti e secondi. Poco sotto, due pulsanti permettono di scegliere se catturare il DV nativo o se convertire direttamente in MPEG. Quest'ultima soluzione è consigliabile solo se il vostro scopo è produrre un DVD, e non dovete fare estese modifiche al filmato (solo qualche taglio e l'aggiunta di titoli e menu). Altrimenti, catturate in DV nativo, anche se ciò richiede molto più spazio - circa 13 Gb per ora di video.



4 Operando con il mouse sui comandi della videocamera sullo schermo, potete muovere il nastro come se operaste sulla videocamera vera e propria. Cercate dunque l'inizio della scena da catturare, e premete il pulsante "Start Cattura" nel quadro comandi in basso a destra. Da adesso in poi, non toccate alcun comando (e nemmeno il mouse) fino a che non arriva il momento di premere lo "Stop Cattura". L'acquisizione è infatti una fase critica e qualsiasi attività estranea potrebbe far saltare un fotogramma al PC, con spiacevoli conseguenze in fase di montaggio.

CI_172_028.ps 24-08-2006 13:12 Pagina 28

Gli accessori

La videocamera è uno strumento tecnologico sofisticato, ma difficilmente include tutto ciò che serve per garantire al 100% la riuscita delle riprese. Spesso, infatti, ci si trova nella necessità di usare qualche accessorio esterno per portare a casa il girato. Tra gli strumenti più utili sicuramente vale la pena di segnalare il faretto, che serve ovviamente ad aumentare la luce frontale che illumina il soggetto. Qualche videocamera ne incorpora uno di bassa potenza: sempre meglio che niente. Il secondo accessorio più usato (soprattutto da chi ha già il faretto...) è la batteria ad alta capacità. Le attuali telecamere infatti vengono di solito vendute con una batteria sufficiente a malapena per un'ora di riprese, nelle migliori condizioni. Una più capace, dell'ordine dei 1.000/1.500 mA vi eviterà di trovarvi nel momento più importante dell'evento con la telecamera trasformata in costoso fermacarte. Terza cosa utile da avere in borsa è un microfono esterno. Ce ne sono molti tipi, ma i più comuni fra i videoamatori sono quelli "telescopici", in pratica modelli dalla forma allungata che registrano solo i suoni prodotti davanti alla telecamera (si chiamano anche "direzionali zoom"). Chi riprende frequentemente persone che parlano (dialoghi, narratori eccetera) potrebbe dotarsi di radiomicrofono: un microfono da far indossare al soggetto, che trasmette via radio l'audio a un ricevitore montato sulla telecamera. Un accessorio utilissimo, ma molto odiato dai videoamatori, è poi il treppiede, che consente di realizzare riprese stabili anche lavorando con elevati fattori di ingrandimento.
I migliori sono dotati di testa fluida, che consente di puntare la videocamera in ogni direzione con grande facilità. Al posto del treppiede è possibile usare il monopiede, supporto più leggero e compatto ma dotato di un sola gamba. Viceversa, l'accessorio sognato da ogni videoamatore è la steadycam, uno speciale sostegno, spesso dotato di imbragatura, che consente di effettuare riprese stabili anche mentre si cammina. Il suo costo elevato (ma anche una innegabile scomodità) lo ha finora tenuto lontano dal mercato amatoriale.

▲ *La SteadyCam è un particolare supporto che consente di realizzare riprese stabili anche mentre si cammina. Nella foto vedete un cameraman professionista impegnato in una ripresa di questo tipo.*

◀ *Una videocamera semiprofessionale Sony sulla quale è stato montato un microfono direzionale telescopico supplementare*

▶ *Per registrare dialoghi o voci narranti è meglio che il microfono sia vicino a chi parla, e non sulla telecamera. Utile a questo scopo un radiomicrofono (qui un modello SoundKing)*

Ricordatevi quindi che in qualche modo un video deve, raccontare una storia: un evento, un viaggio, una festa, una cerimonia. La scelta del taglio del racconto spetta a voi, così come la selezione delle cose da mostrare; ma fate attenzione che ogni evento ha momenti "topici" che il pubblico si aspetta di vedere. Nel video del matrimonio non devono mancare il momento del "Sì", l'uscita dalla chiesa e il taglio della torta, in quello della vacanza servirà qualche inquadratura del viaggio, il buffet del villaggio, gli animatori, i giochi in spiaggia, le feste in piscina, in quello del concerto i primi piani dell'artista, le panoramiche sul pubblico plaudente, magari un po' di "backstage" se conoscete qualcuno dell'organizzazione. Il segreto per un buon video è la pianificazione: prima della ripresa, sedetevi a tavolino e scrivete quali scene vi servono e dove volete riprenderle.
Se possibile, un sopralluogo prima di un evento vi aiuterà a decidere le migliori posizioni di ripresa.
Una volta eseguite le riprese, importate tutto il girato sul PC con il vostro programma di montaggio video preferito, e mettete ordine nelle riprese: scartate quelle inutili o tecnicamente errate, accorciate quelle troppo lunghe, e organizzate quelle che restano seguendo un filo logico. A questo punto avrete già ottenuto un video accettabile. Per completarlo, aggiungete titoli di testa e di coda, qualche transizione dove assolutamente necessario, e magari un musica di sottofondo.
Se volete potete anche incidere, a questo punto, un commento audio, sotto forma di voce narrante.
Il video sarà veramente completo, e potrete procedere a registrarlo su cassetta VHS o, meglio ancora, su DVD. Vedrete che stavolta i vostri amici si guarderanno tutto il "girato" senza protestare.
E vi faranno pure i complimenti.

◀ *Per eseguire una panoramica da destra a sinistra, la posizione di partenza è con il busto e i piedi orientati verso il punto in cui la panoramica finisce (1). Una volta pronti, si gira il busto a sinistra fino al punto di inizio ripresa (2), si preme REC e dopo un paio di secondi si comincia a girare fino a tornare al punto di fine panoramica. Ancora due secondi di ripresa da fermo, poi premete Stop*

CI_172_030.ps 24-08-2006 13:16 Pagina 30

Avete qualcosa da dire? Un'opinione da esprimere? Una lamentela da fare? Volete sfogarvi per come siete stati trattati? Desiderate, al contrario, suggerire servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre lo spazio per condividere con gli altri lettori le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori. Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremo a rispondere alle vostre osservazioni, e alle richieste di chiarimenti.

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è:
fatevisentire.computeridea@bp.vnu.com
vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto dell'e-mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...).

Potete dire la vostra anche inviando un fax al numero **02/66034225**, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo:
VNU Business Publications Italia
Computer Idea - Fatevi sentire
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo - Milano

Lettori MP3

Addio display? Addio iPod!

Nell'agosto 2005 ho acquistato un iPod color da 20 Gb (308 euro comprese le spese di spedizione). Il lettore è bello, funziona benissimo ed è pratico e facile da usare. In poche parole... lo porto sempre con me. Nel marzo 2006 durante un tragitto in treno mi appresto a rilassarmi ascoltando la mia musica preferita con l'iPod, quando vedo che il display presenta una grande macchia che non mi permette di leggere niente. Il lettore non presenta nella scocca alcuna ammaccatura. Ripresomi dallo shock dopo qualche giorno mi informo su come fare per riparare il mio amatissimo lettore. L'audio continua a funzionare benissimo.
Dal numero verde dell'assistenza Apple mi viene comunicato l'indirizzo di un centro "vicino": a 100 Km da casa mia.
Al centro assistenza di Bari della Apple non appena vedono l'iPod si rifiutano di prenderlo in riparazione informandomi che il display non si può riparare.
Mi rimetto in contatto con l'assistenza Apple (al numero di telefono 199-120800). Questa volta mi consigliano di provare inviando l'iPod per la riparazione direttamente ad Apple. Seguo la procedura, l'iPod viene spedito (a spese di Apple), e dopo un po' di tempo mi ritorna indietro così come era, cioè rotto. Nella lettera di accompagnamento mi viene spiegato che il guasto sarebbe dovuto alla mia incuria e che per questo l'azienda non si fa carico della riparazione. Ciliegina sulla torta la lettera finisce con la pubblicità di dove è possibile acquistare un nuovo iPod! Io non chiedo la riparazione gratuita, ma come è possibile che Apple non ripari i suoi lettori? Sono costretto ad acquistarne uno nuovo? Mi dispiace per Apple ma, quando potrò, magari ne prenderò uno di un'altra marca magari più brutto ma riparabile.

Lettera firmata

RISPONDE
Ufficio Stampa Apple

Al momento non abbiamo le informazioni sufficienti per capire in modo preciso quale sia il problema del display del nostro utente e vostro lettore. Per procedura a fronte di guasti imputabili a difetti del prodotto, ripariamo o sostituiamo gli iPod consegnati direttamente a noi attraverso i nostri Authorized Service Providers o seguendo la procedura via Web.
Al momento dell'acquisto dell'iPod, offriamo ai nostri clienti 90 giorni di supporto telefonico e un anno di copertura sull'hardware. L'assistenza tecnica risolve tutti i problemi strutturali del dispositivo, laddove non siano stati causati da incuria o cattivo uso dell'utente. Nel caso in cui l'iPod venga consegnato ad Apple utilizzando la procedura on-line, ripariamo o sostituiamo solo i lettori i cui problemi di funzionamento siano imputabili a intrinseci difetti hardware.
Per ciò che concerne il caso del nostro utente e vostro lettore è possibile che il problema non fosse risolvibile, se non con la completa sostituzione del prodotto stesso.
Si tratta di una procedura che, per costi di gestione, rende in questo caso più conveniente l'acquisto di un nuovo dispositivo tramite il canale standard.

Shopping on-line

Truffa su PayPal

La mia brutta storia è cominciata con una inserzione su eBay fatta a fine febbraio 2006 inizio marzo 2006. Avevo messo all'asta il mio computer Fujitsu Siemens ST 5021. Dopo pochi giorni il PC viene acquistato da un ragazzo americano, che effettua il pagamento di 1.722 dollari tramite PayPal. Controllo il pagamento sul mio account PayPal, tutto sembra regolare e allora converto in euro la cifra per trasferirla sul mio conto corrente. Aspetto l'accredito sul mio conto, che arriva dopo 6 giorni. Spedisco allora il computer perché la transazione è stata perfezionata da entrambe le parti. Dopo 12 giorni, precisamente il 15 marzo, ricevo un' e-mail da PayPal in cui mi viene comunicato che il mio conto è stato bloccato perché l'acquirente ha eseguito il pagamento utilizzando una carta di credito rubata o clonata. Cado dalle nuvole perché PayPal aveva già disposto il pagamento e la transazione sul mio conto. Inoltre eBay specifica bene che le transazioni sono garantite solo se effettuate tramite PayPal. In data 23 marzo ricevo un'altra e-mail dove mi viene comunicato che devo rientrare dei soldi da me prelevati da PayPal per la transazione incriminata. Per prima cosa scrivo a eBay che mi dice di rivolgermi a PayPal. PayPal mi comunica che devo rivolgermi a un mio legale per presentare una denuncia alla Polizia Postale. Quest'ultima mi dice che riceve centinaia di denunce per truffe telematiche. Se ho dei soldi da buttare, mi dicono, dovrei rivolgermi a un avvocato che segua la denuncia e la relativa pratica. Concludono però affermando che è assai improbabile che io riesca a recuperare la merce (cioè il PC) da me spedita. Quello che mi fa più arrabbiare è che credevo che con PayPal non avrei mai avuto problemi. Continuano a giungermi e-mail che mi dicono che devo reintegrare i fondi da me prelevati. Ma quelli sono soldi miei, è PayPal che ha autorizzato la transazione.

Lettera firmata

RISPONDE
Elena Antognazza,
Responsabile Marketing PayPal.it

L'utente, e vostro lettore, ha ricevuto in data 3 marzo un pagamento di 1.722 dollari relativo alla transazione che aveva concluso.
In data 15 marzo il pagamento è stato sospeso dal nostro dipartimento Frode per problemi relativi al conto dell'acquirente.
Il pagamento è stato indicato come un pagamento truffaldino, non effettuato cioè dal titolare del conto PayPal ma da altri. Ciò significa che una terza persona, probabilmente situata in Indonesia, in quanto l'indirizzo di spedizione è appunto di quella regione, ha utilizzato l'account dell'acquirente. Sempre il 15 marzo scorso, all'utente è stata inviata un'e-mail che lo avvertiva del problema. Gli si chiedeva di rispondere ad alcune domande relative alla transazione. Se avesse rispettato questi criteri minimi, e avesse inviato il pacco con un numero di tracciatura, il venditore avrebbe potuto essere coperto dal nostro programma di protezione (*il rimborso previsto nel caso di transazioni finite male Ndr*). Oltre a ciò, la risposta dall'utente non ci è stata inviata entro i tempi previsti (al massimo 7 giorni da quando la transazione è stata bloccata) e ci è giunta solo il 28 marzo. Lo stesso giorno le informazioni sono state usate per completare la procedura. Anche le informazioni contenute nella risposta non erano sufficienti a individuare la transazione oggetto del problema. La risposta dell'utente ci è giunta oltre il tempo limite, cioè solo il 28 marzo e 13 giorni dopo il blocco della transazione, ma il rimborso al legittimo proprietario dei fondi è stato completato. Ci rendiamo conto che l'esperienza in cui è incorso l'utente non sia stata piacevole, e ce ne dispiace. L'utente ha però inviato l'oggetto in un paese in cui PayPal non poteva essere utilizzato. ■

ADSL

L'abbonamento fantasma

Ho sottoscritto da anni la tariffa chiamata "Tempozero" di Wind-Infostrada che prevede a fronte di 59 euro mensili telefonate urbane e interurbane illimitate e il collegamento a Internet con un modem analogico senza limitazione di tempo. Dopo il boom dell'ADSL ho pensato di migrare verso la banda larga e ho contattato i venditori di Wind-Infostrada. Qualcuno ha preso nota della mia richiesta e siamo rimasti d'accordo nel rivederci appena il servizio ADSL di Wind fosse arrivato a coprire anche la zona dove abito. Ad agosto dell'anno scorso, avendo già dato più volte la mia disponibilità a installare l'ADSL, ho chiesto a Wind se era possibile usufruire della tariffa promozionale ADSL "Tuttoincluso" che prevede un canone di 39,95 euro. Non mi sembra giusto infatti pagare 20 euro in più per un servizio più scadente, visto che, per collegarmi al Web, utilizzo ancora il normale collegamento telefonico. La mia richiesta però non è stata accolta. Mi è stato però risposto, tramite lettera, che Wind non era riuscita a mettersi in contatto con me (strano, avevano il telefono di casa, del cellulare e la mia e-mail) e mi invitava a contattare il call center. L'ho fatto, ma mi hanno proposto una serie di tariffe che non mi interessavano. Circa tre mesi dopo, mentre verificavo lo stato della mia connessione nell'apposito riquadro visualizzato quando controllo la mia posta su "libero.it", invece della solita frase "stiamo lavorando in centrale ecc" è comparsa la scritta "sul numero telefonico che hai indicato è già stato richiesto un abbonamento a Libero ADSL". Raggiante ho chiamato l'operatrice del call-center che mi ha comunicato che quanto prima mi avrebbero attivato l'agognato abbonamento. Da quella conversazione sono passati altri tre mesi. Ogni tanto chiamo, ma la risposta che mi forniscono gli operatori è sempre la stessa, e cioè che avrebbero fatto un sollecito. Ultimamente ho chiamato piuttosto arrabbiato e allora mi hanno risposto che a settembre disporranno di una centralina già "approntata" e che quindi al massimo entro dicembre, sarebbero in grado di fornirmi la connessione ADSL. Pazzesco. Mi stanno prendendo in giro e intanto pago 59 euro al mese per un servizio ormai obsoleto. Qualcuno mi potrebbe domandare perché non torno da Telecom Italia. Semplice, perché se volessi conservare il numero, come mi hanno spiegato entrambi i centri assistenza delle due aziende (il 187 e il 155), dovrei rimanere dai 10 ai 30 giorni senza telefono.

Lettera firmata

RISPONDE
Ufficio Stampa Wind

In relazione alla lettera del nostro utente e vostro lettore precisiamo di aver preso atto di quanto esposto. Proprio in questi giorni stiamo effettuando l'attivazione del servizio ADSL secondo l'offerta "TuttoIncluso". ■

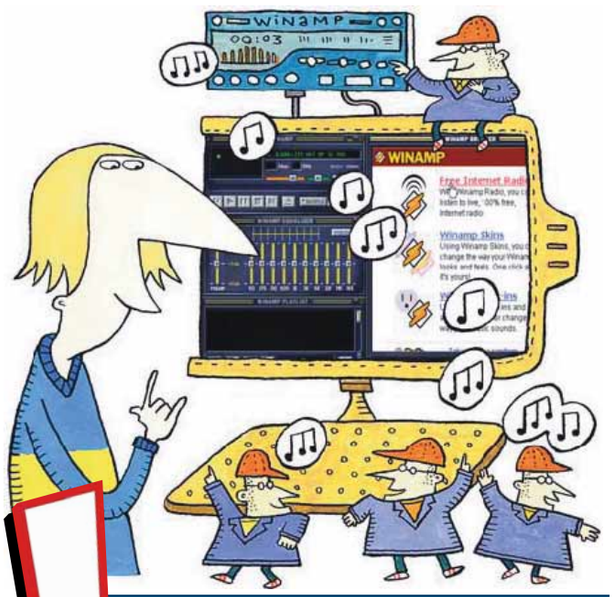
Passo a passo172 c 24-08-2006 15*08 Pagina I

Computer idea
NUMERO 172

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

STACCA & CONSERVA



Glossario

Bitrate Unità di misura che quantifica i dati (bit) presenti nell'unità di tempo (generalmente espressa in secondi). Nel campo della musica e del video digitale è diretto indice della qualità del suono e dell'immagine. Per esempio un file MP3 dal bitrate di 128 Kbps è di migliore qualità rispetto al medesimo MP3 a 96 Kbps. Maggiore è il bitrate, maggiori sono le dimensioni del documento.

Default Significa "Predefinito" vengono così indicate tutte le opzioni che sono preimpostate dal software al momento della sua installazione.

Equalizzatore Dispositivo in grado di attenuare o esaltare alcune bande di frequenza del suono, per ottimizzare il segnale acustico.

Login Apertura di una sessione di collegamento su un computer ad accesso condiviso (mediante l'identificazione dell'utente con l'immissione di username e password), a un LAN oppure a Internet.

Playlist Lista di riproduzione. Termine usato nel mondo delle radio per indicare l'elenco e l'ordine delle canzoni che vanno in onda.

Sample rate Frequenza di campionamento. Rappresenta il numero di campionamenti al secondo e si esprime in Hertz.

Skin In inglese "pelle", indica l'interfaccia grafica di un software.

VOIP Voice Over IP. La trasmissione di comunicazioni vocali attraverso una rete IP Internet. Si usa comunemente per indicare le telefonate via Internet. Il sistema VOIP più celebre è Skype.

In questo numero...

La raccomandata corre sul filo
Il sito di Poste Italiane permette di spedire una lettera stando comodamente seduti davanti al PC **II**

Uno stereo nel PC
Provate Winamp, un'ottima alternativa gratuita a Windows Media Player **V**

Tutti gli MP3, belli e in ordine!
Come si organizza l'archivio dei file musicali con Excel **VIII**

Il telefono senza... file
Finalmente un servizio di Voice Over IP utilizzabile da tutti, senza vincoli di banda minima o programmi da installare. Si chiama Jajah **X**

Tutto sotto controllo
MindManager aiuta a organizzarvi meglio senza scordare più nulla, grazie alle "mappe mentali" **XIII**

Sbircia la notizia!
Lasciate che siano le news a trovare voi, e non il contrario... è facile se usate il servizio di RSSpress.it **XVI**

"Parcheggiate" una foto su Internet
Come pubblicare gratuitamente un'immagine on-line per renderla raggiungibile da tutti **XVIII**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XX**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

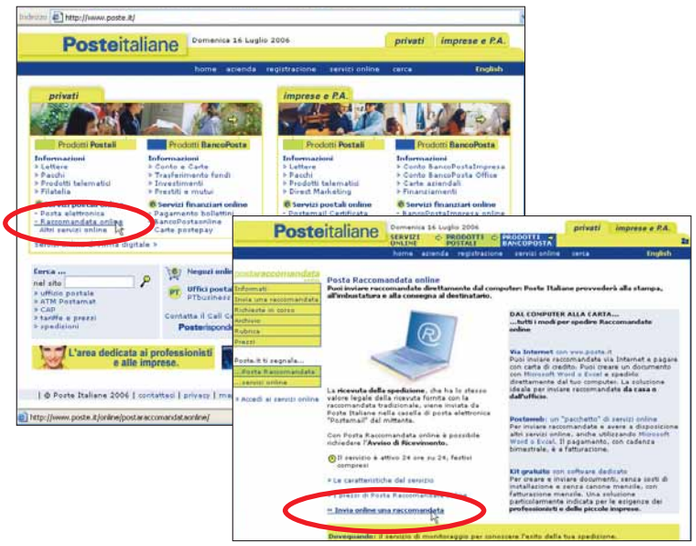
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

Passo a passo172 c 24-08-2006 15*08 Pagina II

La raccomandata corre sul filo

Il sito delle Poste permette di spedire una lettera, vera, di carta, stando comodamente seduti davanti al PC.

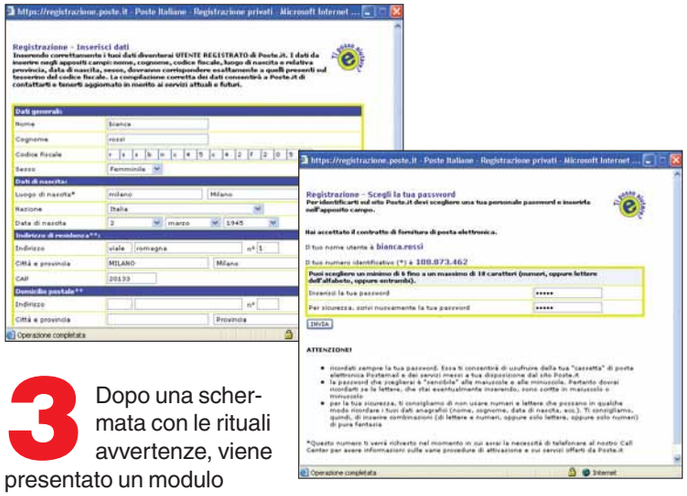
Comodità e rapidità sono due indiscutibili virtù della posta elettronica. Non altrettanto si può dire per la sicurezza: la facilità di contraffazione e l'incertezza della consegna ne fanno uno strumento inadatto in alcuni casi. Firme digitali e posta elettronica certificata promettono di risolvere gran parte di questi problemi, ma per il momento la loro diffusione è limitata. Se volete mandare a qualcuno una comunicazione formale, con una prova legale della spedizione e dell'avvenuta ricezione, non resta che stampare tutto quanto su carta, imbustare e avviarsi all'ufficio postale per spedire una raccomandata, naturalmente senza dimenticarsi di compilare a penna l'apposito modulo. Per chi è abituato alla velocità dell'e-mail, questa procedura appare una vera scocciatura, roba d'altri tempi. Ora, però, esiste la possibilità di spedire raccomandate da un qualsiasi PC, senza muoversi dalla sedia. A un costo appena leggermente superiore a quello della raccomandata tradizionale.



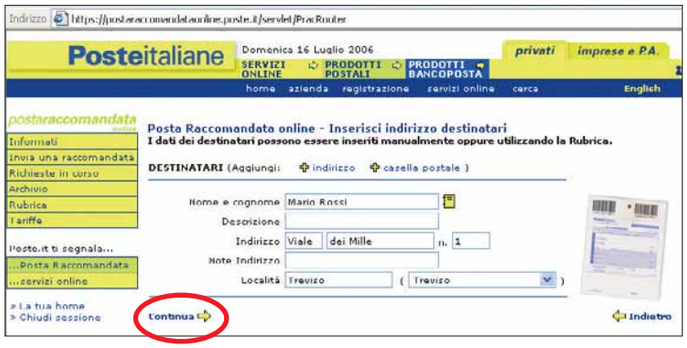
1 La "Raccomandata on-line" è un servizio fornito da Poste Italiane. Per utilizzarlo è necessario innanzitutto registrarsi sul sito. Collegatevi a ***www.poste.it***, individuate il riquadro dei prodotti postali per privati, e fate clic sul collegamento blu "Raccomandata on-line", che vi porterà nell'omonima pagina. Vengono offerti due modi per spedire la raccomandata: componendola su Web, o direttamente da Microsoft Word. Qui vediamo il metodo più semplice, utilizzando il sito Web: fate clic su "Invia on-line una raccomandata".

2 La maschera di **login** chiede nome utente e password. Se non siete ancora registrati, fate clic sul secondo collegamento, che conduce alla pagina di registrazione, dove proseguirete a seconda della vostra tipologia di cliente (privato residente in Italia, privato residente all'estero, impresa, libero professionista, e così via). In questo esempio vedremo come si deve registrare un privato residente in Italia.

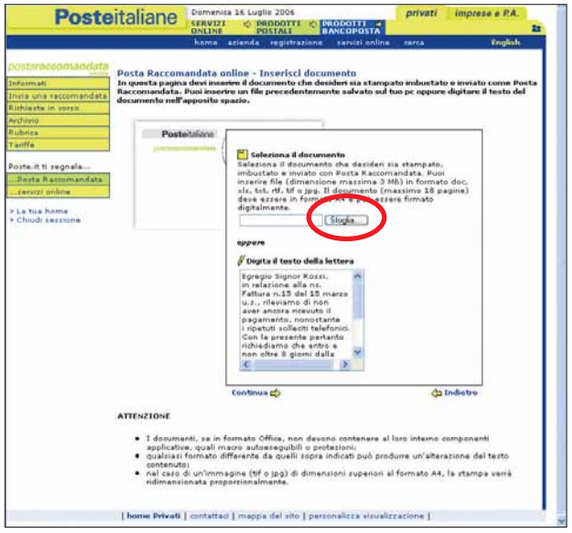
Passo a passo



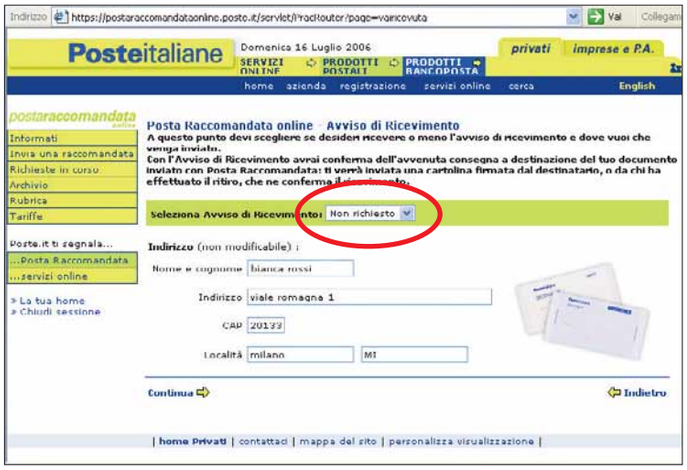
3 Dopo una schermata con le rituali avvertenze, viene presentato un modulo da compilare con i dati anagrafici. Un elemento fondamentale per questa procedura è il codice fiscale, che viene usato da Poste Italiane per identificarvi univocamente. Dopo aver riempito il modulo e fatto clic su "Continua", si aprono altre due schermate con le note legali: una per il consenso al trattamento dei dati personali, e l'altra con le condizione contrattuali. Verrà quindi chiesto di scegliere una password. Infine, riceverete una schermata di conferma. A questo punto dovete sospendere le operazioni, perché il passo successivo per completare la registrazione è aspettare che arrivi a casa un telegramma di conferma (sì, un vero telegramma di carta!). Questa procedura serve a garantire che i dati anagrafici siano veritieri. Un'avvertenza: "Raccomandata on-line" permette di spedire solo lettere che hanno il vostro indirizzo come mittente.



4 Il sospirato telegramma contiene un codice di attivazione che permette di completare la registrazione: dovrete tornare alla registrazione già vista, e da lì seguire il collegamento "Inserisci codice di attivazione" nel box azzurro. A questo punto siete registrati, e pronti a riprendere l'invio della raccomandata. Ritornate alla maschera di login, inserite il vostro nome utente e password, fate clic sul pulsante Accedi. Eccovi, finalmente, nell'area riservata agli utenti. Dovete innanzitutto scegliere un destinatario per la lettera. Selezionate "Invia a uno o più destinatari", quindi fate clic sul pulsante Continua. Viene presentata una lista di destinatari, inizialmente vuota. Fate clic sulla voce "Aggiungi indirizzo", con l'icona gialla del segno "+": appare un modulo che riempirete con l'indirizzo del destinatario. Quindi proseguite facendo clic su "Continua".



5 È il momento di preparare la lettera vera e propria. Ci sono due possibilità: se il testo è molto semplice, potete scriverlo direttamente nell'area di testo presente su questa pagina Web, e poi procedere con la spedizione. In alternativa, potete inviare un documento Word preparato in precedenza: in questo modo, oltre a poter gestire meglio un documento più lungo, potete anche impaginarlo a vostro piacimento, e perfino inserire delle immagini: per esempio un logo, o la scansione della firma. Gli unici limiti sono le dimensioni massime permesse dal servizio: 3 Mb e 18 pagine. Facendo clic sul pulsante Sfoglia, è possibile individuare e selezionare il documento. Verrà inviato attraverso questa pagina Web, dopodiché verrà stampato su carta da Poste Italiane (in bianco e nero), e infine inviato automaticamente per raccomandata.

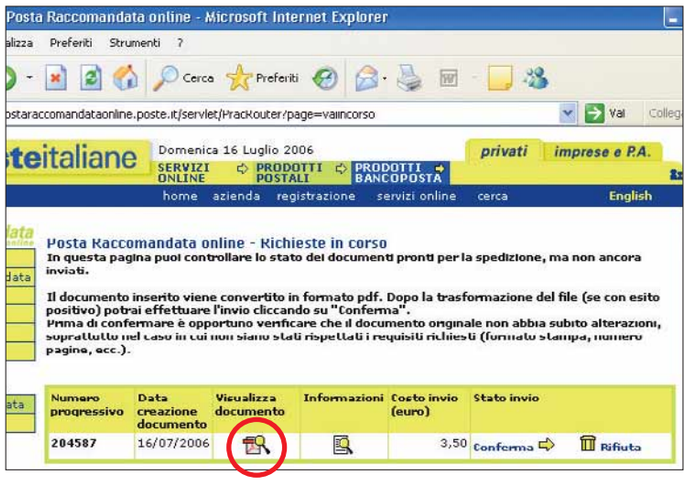


6 La schermata successiva chiede se volete la ricevuta di ritorno, un servizio supplementare utile, ma anch'esso a pagamento. Si tratta della tradizionale cartolina cartacea, che dovrà essere firmata dal destinatario. Se decidete di sì, l'indirizzo a cui tornerà l'avviso sarà necessariamente il vostro, cioè quello che avete fornito al momento della registrazione.

Passo a passo172 c 24-08-2006 15*08 Pagina IV

Passo a passo POSTE ITALIANE

7 Proseguendo la procedura, arriverete a una schermata di riepilogo, in cui viene mostrato l'aspetto finale della vostra lettera, con mittente, destinatario e tutte le altre caratteristiche. Se decidete di dare il benestare all'invio, verrà restituita una schermata di conferma. Attenzione, però: la raccomandata non è ancora partita. In questo momento avete soltanto completato l'invio del materiale alle poste. Potrete, a questo punto, proseguire con la preparazione di altre eventuali raccomandate. Alla fine, per portare a termine l'operazione, selezionate la voce "Richieste in corso" dal menu giallo, sulla sinistra.

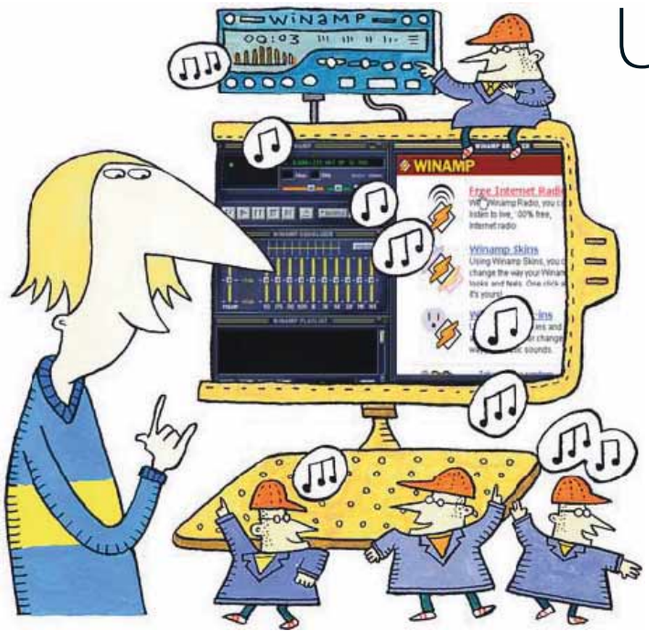


8 La pagina "Richieste in corso" è costituita da un elenco di tutte le raccomandate che avete preparato e inviato al sito per la stampa, ma che non sono state ancora spedite per posta.
Prima di proseguire, è opportuno dare un'occhiata al risultato della stampa su carta, facendo clic sull'icona rossa (che rappresenta il consueto formato PDF); questo permette di verificare qual è l'aspetto stampato della lettera: utile, in particolare, se avete usato immagini o font particolari.
La seconda icona, bianca, apre invece un riassunto della "busta", ossia mittente, destinatario e così via.
Una volta controllato il tutto, procedete alla spedizione facendo clic sulla scritta "Conferma".

9 Segue un'ulteriore schermata di fitte condizioni contrattuali, che dovete accettare per proseguire. Dopo averle lette, avanzate facendo nuovamente clic su "Conferma". Arrivate così al passaggio finale: il pagamento con carta di credito per tutte le raccomandate. Ciascuna di esse di formato normale costa 3,50 euro (contro i 2,80 di quella tradizionale). Se il risultato stampato pesa più di 20 grammi, il costo è di 4,50 euro (contro i 3,25 tradizionali). Il costo dell'avviso di ricevimento è invece quello usuale: 60 centesimi. Inserite il prezioso numero della carta di credito, e la data di scadenza.

10 Un'ultima schermata di conferma, per verificare che tutti i dati per il pagamento siano corretti, ed ecco completata la procedura. A partire da questo momento, la lettera avrà iniziato il suo viaggio in forma cartacea. Da notare che l'iscrizione ai servizi on-line delle Poste vi ha anche assegnato automaticamente una casella di e-mail gratuita (con indirizzo nome.cognome@poste.it), che è accessibile via Web all'indirizzo ***http://postemail.poste.it***, o in alternativa con un normale client di posta. Questa casella, oltre a poter essere utilizzata normalmente, viene utilizzata anche per i messaggi provenienti da Poste Italiane. Nel vostro caso, quando la raccomandata sarà partita, in questa casella verrà recapitata un'e-mail di conferma, contenente anche il codice di 11 cifre della raccomandata.
È possibile utilizzarlo per seguire il viaggio della missiva, utilizzando il servizio Dovequando (***www.poste.it/on-line/dovequando***).

Passo a passo172 c 24-08-2006 15*08 Pagina V

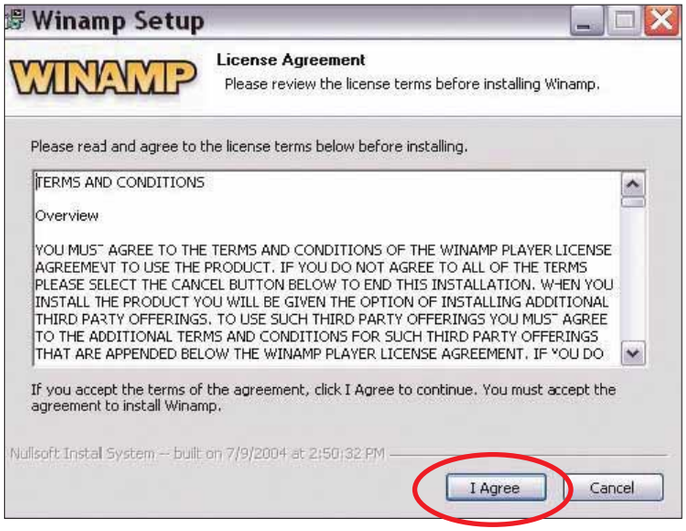


Uno stereo nel computer

Provate un'ottima alternativa a Windows Media Player. Non costa nulla!

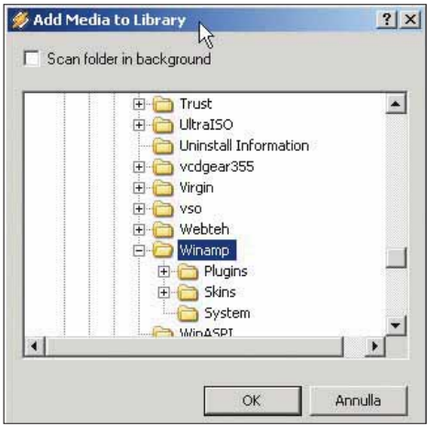
Il PC sta diventando il naturale sostituto del vecchio stereo da salotto. La cosa non deve sorprendere: i dischi e i CD hanno la brutta tendenza ad accumulare graffi e sporcizia, mentre i file musicali trasferiti su PC riescono a resistere a ogni calamità (quasi). Inoltre, formati digitali come l'MP3 garantiscono una buona qualità sonora, senza occupare troppo spazio sul disco fisso. Questo passo a passo è dedicato a tutti coloro che vogliono crearsi una bella collezione musicale sul computer di casa. Studieremo le molteplici funzioni di Winamp, un player di file musicali e video che risulta molto più efficiente di Windows Media Player, sotto tanti punti di vista. Ed è gratuito.

1 Per prima cosa connettetevi a Internet per scaricare l'ultima versione di Winamp. Aprite il browser e andate all'indirizzo ***www.winamp.com***. Fate quindi clic sull'icona "Download Winamp 5" e, nella pagina successiva, indirizzate il puntatore del mouse su "Get Free". Vi ritroverete in una pagina che elenca le versioni di Winamp disponibili. Selezionate il pulsante Radio nella colonna Full, quindi fate clic su "Download Now!". Apparirà una finestra di dialogo: fate clic su "Salva" e quindi scegliete come cartella di salvataggio il desktop di Windows. Fate nuovamente clic su "Salva".

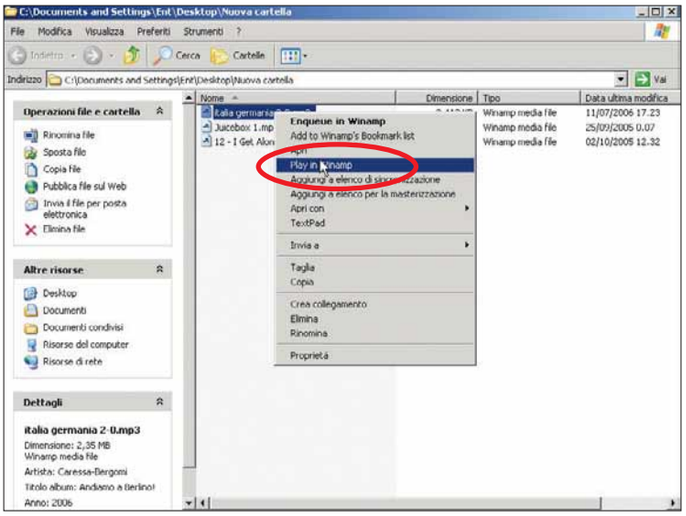


2 Quando il file sarà arrivato al "100%", andate sul desktop e fateci doppio clic sopra (dovrebbe chiamarsi "Winamp504_full.exe"). Fate clic sul pulsante "I Agree" (sono d'accordo) nella schermata della licenza, quindi premete "Next" nella schermata successiva, per installare tutte le varie componenti del programma. Verrà quindi chiesta la cartella dove installare Winamp sul vostro computer. Se quella di **default** va bene, fate nuovamente clic su "Next". Scegliete quindi il tipo di connessione Internet che possedete dal menu a tendina presente nella finestra successiva. Infine, fate clic su "Install". L'installazione continuerà automaticamente e, una volta completata, il computer eseguirà Winamp immediatamente.

Passo a passo WINAMP



3 Al primo avvio, Winamp vi chiederà un po' d'informazioni personali. Se volete rispondere, compilate il questionario e premete "Send" (invia), altrimenti fate semplicemente clic su "Later" (più tardi). Il programma vi chiederà quindi di effettuare una ricerca sui dischi del vostro computer, al fine di trovare file multimediali da aggiungere alla libreria di Winamp. Questa procedura potrebbe rivelarsi molto utile, per cui fate clic su "Add Media to Library" (aggiungi tutti i documenti multimediali alla libreria), quindi scegliete la cartella in cui custodite i vostri file musicali. Fate infine clic su "OK". Winamp inizierà a ricercare i vari file presenti sul vostro computer. Questo processo potrebbe richiedere alcuni minuti. Una volta finito, fate clic su "Add More" (aggiungine altri) se volete ricercare file musicali presenti in altre cartelle, altrimenti premete il tasto Close per concludere la procedura. Più avanti vi spiegheremo come utilizzare la libreria multimediale.



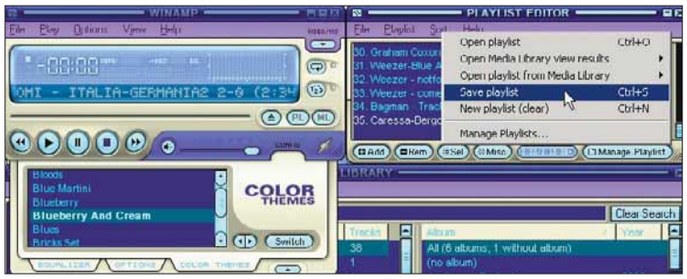
4 Sfruttare Winamp per leggere un file multimediale è semplicissimo, anche quando il programma non è ancora stato avviato. Per esempio, cercate un qualsiasi file audio o video e fateci sopra clic col tasto destro del mouse. Scegliete, dal menu che appare, la voce "Play in Winamp": partirà immediatamente la riproduzione del file. Se volete mettere in coda d'esecuzione varie canzoni in un colpo solo, selezionate più file multimediali contemporaneamente, quindi fate clic col tasto destro e scegliete "Play in Winamp". Tutte le canzoni verranno eseguite in ordine alfabetico.

5 La finestra di controllo principale di Winamp (quella inizialmente situata nell'angolo in alto a sinistra delle tre finestre principali) è l'ambiente principale del programma. Qui ci sono i normali controlli audio che vi aspettereste di trovare in qualsiasi stereo (Play, pausa, stop...). A destra in basso è ben visibile una barra di scorrimento che permette di alzare e abbassare il volume. Ancora, un po' sopra si trova un'altra barra di navigazione che, se spostata, consente di andare avanti o indietro nella riproduzione della canzone. Provate a utilizzare un po' di volte questi comandi per familiarizzare con l'interfaccia di Winamp.

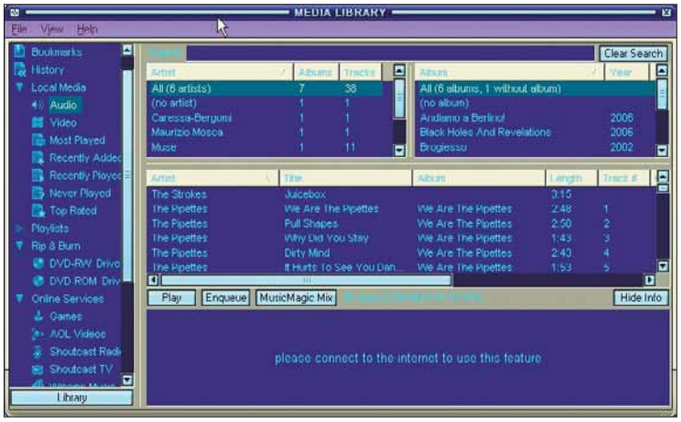
6 Nella finestra principale troverete molti preziosi dettagli sulla canzone: a sinistra il tempo di riproduzione, a destra un equalizzatore grafico. Tra questi due indicatori sono riportate anche delle informazioni sulla qualità della canzone (**bitrate** e **sample rate**). I due pulsanti a destra hanno le seguenti funzioni: quello in alto attiva la ripetizione, mentre quello in basso, se premuto, consente la riproduzione casuale dei brani in elenco.

Passo a passo

7 Fate ora clic sulla freccia rivolta verso il basso, sotto la scritta Config. Apparirà un equalizzatore (EQ) accompagnato da varie opzioni. Fate clic sul pulsante On per attivare l'equalizzazione. A questo punto, trascinando in alto e in basso le barre a scorrimento delle varie frequenze, potrete regolare i toni alti, bassi e medi. Regolatevi ad orecchio, secondo le vostre preferenze. Sopra "On" troverete anche una barra a scorrimento orizzontale, che vi permetterà di spostare a destra o a sinistra l'audio delle vostre casse. Sempre in questa finestra, fate clic sulla scritta "Color Themes" (in basso a destra).
Vi verrà mostrata una lista di schemi colore: scegliete uno che vi ispira e fateci sopra doppio clic. Noterete che i colori di Winamp cambieranno a seconda della vostra scelta! Noi abbiamo selezionato "Blueberry and Cream".



8 La finestra dell'editor della **Playlist** (attivabile premendo il pulsante PL nella finestra principale), mostra tutte le canzoni attualmente in lista d'esecuzione. Se vorrete aggiungere delle canzoni da sentire in sequenza, trascinate un qualsiasi MP3 da una finestra di Windows a questa stessa lista.
In alternativa, potrete fare clic sul tasto "Add": Winamp permetterà di scegliere le canzoni da aggiungere alla lista navigando sul vostro disco fisso. Una volta creata la vostra playlist, potrete anche salvarla per sentirla in futuro: fate clic sul pulsante "Manage Playlist" e, dal menu a scomparsa, selezionate la voce "Save Playlist". La lista sarà salvata in un file con estensione ".m3u". In futuro potrete sentire questa selezione facendo semplicemente doppio clic sul file creato.



9 Andiamo ora alla scoperta della Libreria Multimediale di Winamp. Per farla comparire, premete il pulsante "ML" presente nella finestra principale del programma.
Se avete seguito il passo 3, Winamp avrà già compilato una lista dei file musicali e video presenti sul vostro computer. La Libreria vi permetterà di gestire e organizzare con più efficienza la vostra collezione. Facendo clic sul tasto "Audio" nella lista a sinistra, appariranno tutte le canzoni presenti nel vostro computer. Premendo "Artist" ordinerete tutti i file a seconda dell'autore. Premendo "Album", avrete invece un elenco dei dischi presenti nella libreria, ordinati alfabeticamente. Provate a premere gli altri tasti e capirete immediatamente la loro funzione. Facendo clic su un album o su una canzone all'interno della lista questa verrà immediatamente riprodotta da Winamp.

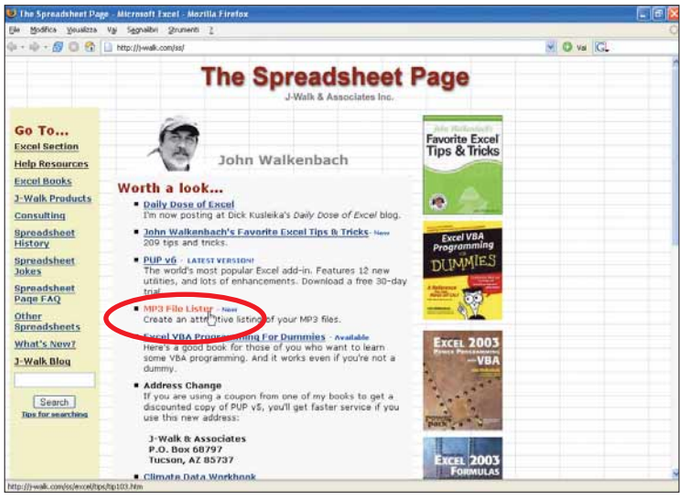
10 Per finire, vediamo le opzioni di visualizzazione di Winamp. Durante la riproduzione di una canzone, andate nella finestra principale di Winamp e fate clic su View/Visualizations. Nella finestra che appare, fate clic col tasto destro nello spazio vuoto e scegliete dalla lista una qualsiasi modalità di visualizzazione. Appariranno delle immagini casuali che cambiano a tempo di musica!
Le funzioni di Winamp non finiscono qui, per esempio potrete cambiare completamente l'aspetto del programma utilizzando delle **skin** (scaricabili gratuitamente dal sito di Winamp) e potrete anche leggere quasi tutti i formati di file video. Utilizzate spesso quest'ottimo programma e un po' alla volta ne scoprirete tutti i pregi!

Passo a passo172 c 24-08-2006 15*08 Pagina VIII

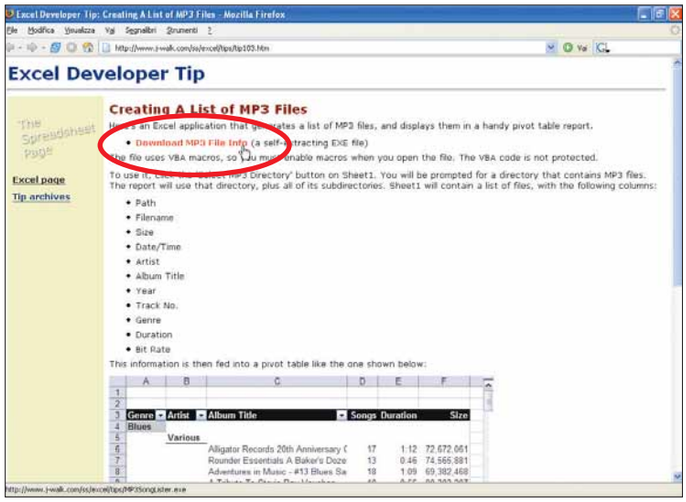
Tutti gli MP3, belli e in ordine!

La collezione dei vostri file musicali preferiti risulta difficile da gestire? Niente paura, vi spieghiamo come creare un archivio con Excel.

In una vita del tutto "immersa" nella tecnologia l'ascolto della musica in formato digitale occupa un posto di primo piano. Il boom dei lettori MP3 portatili e la possibilità di acquistare legalmente i brani su Internet (Napster e Apple iTunes Music Store su tutti), per non parlare del file sharing... hanno decretato il successo della musica digitale e un'ampia disponibilità di titoli. In alcuni casi si parla di migliaia di file. Come si può fare, in questi casi, per organizzarli file, magari raggruppandoli ordinatamente per autore? Fortunatamente esiste la possibilità di fare un po' d'ordine, grazie agli strumenti disponibili in Microsoft Excel 2003. In pochi e semplici passi il contenuto del vostro archivio musicale digitale sarà indicizzato e facilmente accessibile.



1 Il programma che si occuperà di classificare e ordinare i vostri file MP3 è un semplice foglio di calcolo. È stato realizzato da John Walkenbach, sviluppatore di software ed esperto di gestione di fogli di calcolo, come appunto Excel. Stabilite una connessione a Internet e dirigete il vostro browser preferito verso l'indirizzo ***www.j-walk.com***. Dopo il completo caricamento della pagina, fate clic sul link "The Spreadsheet Page - Excel" (pagina sui fogli di calcolo - Excel) per accedere alla relativa sezione. In seguito, fate clic su "MP3 File Lister", nella colonna centrale della pagina.



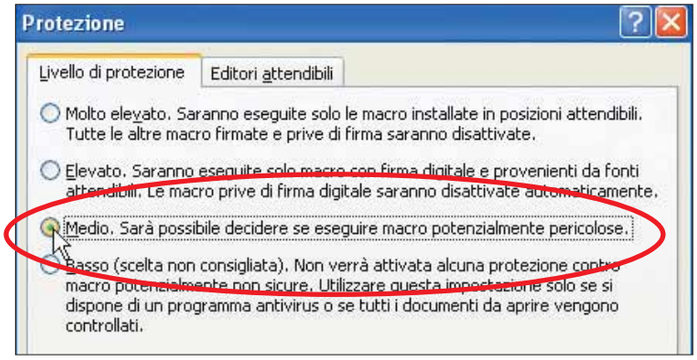
2 Giunti alla pagina successiva avrete accesso a una descrizione del piccolo software che vi accingete a scaricare e utilizzare. Come descritto in precedenza, si tratta di un foglio di calcolo, sebbene un po' particolare. Infatti al suo interno presenta delle macro che, a partire dalla cartella selezionata, estrapolano l'elenco completo dei file MP3 disponibili, per poi disporli in maniera ordinata. Elenco che, in un secondo momento, può essere ordinato a piacimento. Fate clic sul link "Download MP3 File Info" per procedere al download del programma.

Passo a passo172 c 24-08-2006 15*08 Pagina IX

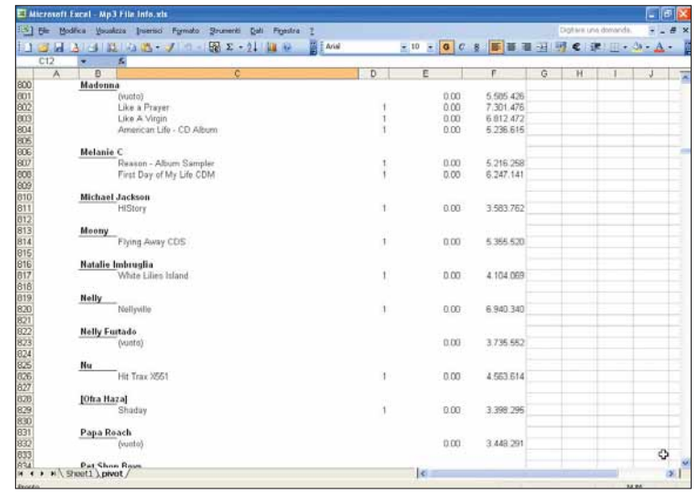
3 All'apertura della finestra di dialogo del vostro browser, salvate il file. Quest'ultimo (MP3SongLister.exe) è un eseguibile autoestraente, del peso di circa 150 Kb: una volta scaricato, fateci doppio clic sopra. Una piccola finestra di dialogo vi chiederà di procedere con l'estrazione del file Excel contenuto nell'archivio. Fate clic su "Sì" per proseguire, come illustrato dall'immagine.

4 Ai vostri occhi comparirà un'ulteriore finestra di dialogo: utilizzate il pulsante Browse (Sfoglia) per selezionare la cartella del vostro disco fisso nella quale posizionare il foglio di calcolo che racchiude il programma. È consigliabile optare per una posizione di facile accesso, come il desktop: a ogni modo, il file può essere spostato in una posizione diversa in un secondo momento. Tornati alla finestra di dialogo principale, fate clic su "Finish" (Fine) per avviare l'estrazione del software.

5 Ora non resta che localizzare il foglio di calcolo appena estratto e farci doppio clic sopra. All'apertura di Excel è molto probabile la comparsa della finestra di dialogo mostrata nella prima immagine. Niente paura, avvisa dell'impossibilità di eseguire le macro codificate all'interno del foglio di calcolo: questo perché il livello di protezione di Excel potrebbe risultare impostato su "Elevato". Per ovviare a questa situazione fate clic su OK e andate in Strumenti/Macro/Protezione.



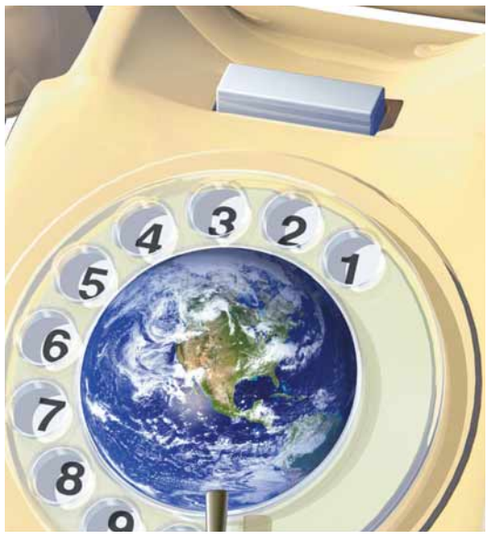
6 All'apertura della finestra di dialogo Protezione, scegliete l'opzione Medio all'interno della scheda "Livello di protezione". In questo modo Excel vi chiederà se abilitare le macro all'apertura di un determinato documento: fate clic su "OK" per confermare la vostra scelta. A questo punto uscite da Excel e fate doppio clic nuovamente sul foglio di calcolo. All'avvio di Excel fate clic sul pulsante "Attiva macro" quando richiesto.



7 Il foglio di calcolo richiede di specificare la cartella che contiene i vostri file MP3 da organizzare: fate dunque clic sul pulsante "Select MP3 Directory" (seleziona la cartella MP3), posizionato nel foglio di lavoro "Sheet1". Utilizzate i controlli della finestra di dialogo che compare per selezionare la cartella di interesse e fate clic su "OK" per confermare. L'operazione di classificazione e organizzazione avrà inizio: tenete d'occhio l'avanzamento del processo sulla barra di stato. La sua durata dipende dal numero di file da classificare e dalla velocità del vostro processore. Per qualche migliaio di file, ci potrebbe volere qualche minuto. Al termine del processo, portate in primo piano il foglio di lavoro Pivot, con un clic sulla relativa linguetta posta nella sezione inferiore dell'area di lavoro. Avrete così accesso all'elenco delle vostre canzoni, finalmente organizzate in base al genere, all'autore e, per ognuno di essi, all'album (con durata complessiva dei brani). Fate clic sulle intestazioni di colonna delle categorie ("Genre", "Artist" e "Album Title" rispettivamente per genere, autore e titolo del disco) per ordinare l'elenco di conseguenza.

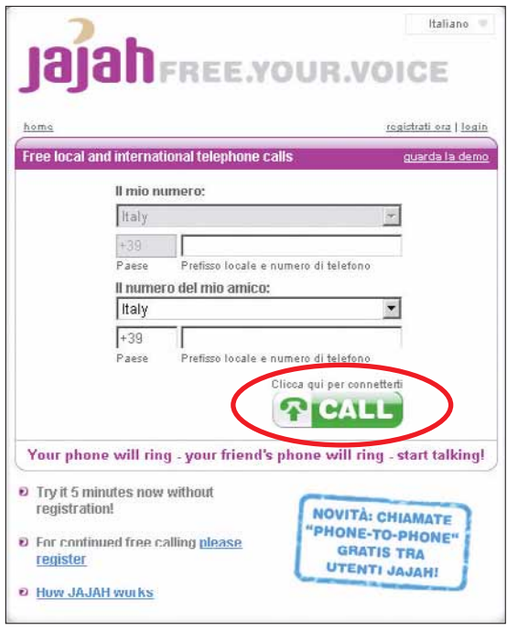
Passo a passo172 c 24-08-2006 15*08 Pagina X

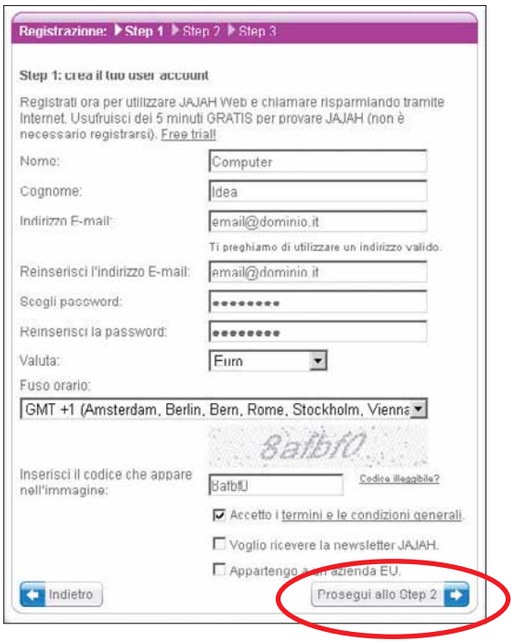
Il telefono senza... file



Finalmente un servizio per fare le telefonate via Internet utilizzabile da tutti, senza problemi di banda minima e senza dover installare alcun programma.

Da tempo, ormai, riscuotono un grande successo i programmi che permettono di dialogare (a costi irrisori) con le persone in tutto il mondo, grazie alle telefonate su Internet (in gergo si parla di **VOIP**). Il sistema più famoso e utilizzato, per esempio, è Skype. Questi programmi funzionano egregiamente, ma richiedono collegamenti veloci e stabili, ed eventualmente cuffiette col microfono o telefoni appositi da collegare alla presa USB. Jajah invece è un servizio analogo, ma basta una semplice connessione dial-up (a 56K!) e l'immissione di pochi dati in una pagina Web per poter usufruire dei vantaggi (soprattutto economici) di una chiamata che non ha bisogno di fili, né di... file.



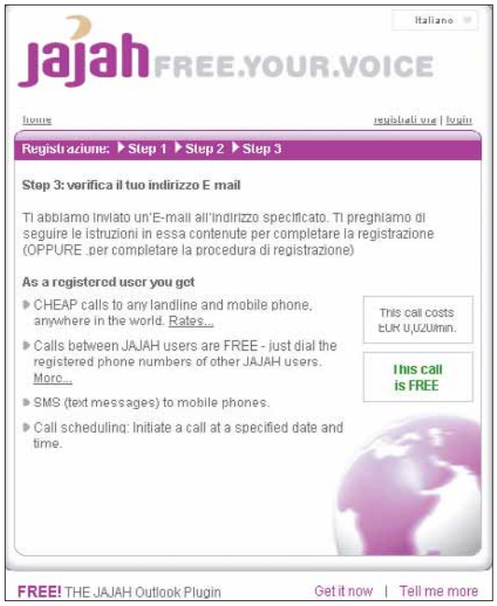


1 Collegatevi al sito Web ***www.jajah.com***. Dalla pagina principale è possibile provare il servizio, gratuitamente, per 5 minuti. Basta immettere il proprio numero di telefono nel campo "Il mio numero" e quello del destinatario in "Il numero del mio amico". Fate poi clic sul pulsante "Call" (chiama): in tal modo partirà una chiamata al vostro numero: una voce registrata vi avvertirà dell'inoltro della chiamata al destinatario e vi metterà in contatto con lui.

2 La registrazione a Jajah porta indubbi vantaggi, quindi procedete facendo clic su "Registrati ora", in alto a destra. Compilate tutti i campi proposti, compreso il codice di sicurezza visualizzato come immagine, che dovrete inserire affinché il sistema vi autorizzi alla registrazione. Abilitate l'opzione "Accetto i termini e le condizioni generali" e fate clic su "Prosegui allo Step 2".

Passo a passo172 c 24-08-2006 15*08 Pagina XI

3 Inserite quindi almeno un numero di telefono delle tre tipologie proposte ("Casa", "Ufficio", "Cellulare") in modo che quando utilizzerete il servizio il sistema vi potrà contattare per poi inoltrare la chiamata al destinatario, fate quindi clic su "Registrati ora".



4 Apparirà una schermata che confermerà il successo della registrazione. Quindi, all'indirizzo e-mail specificato durante la compilazione dei vostri dati, riceverete un messaggio contenente un link su cui dovrete fare clic per terminare il processo di attivazione.

5 Una volta entrati con username e password in Jajah, potrete controllare il vostro credito residuo facendo clic su "Saldo account". Il sistema vi permetterà di ricaricare con carta di credito solo quando sarete in debito di almeno un euro. Il bello è che chiamando altri utenti registrati e residenti nelle zone 1 e 2 le telefonate saranno gratuite, ovviamente i gestori richiedono morigeratezza nell'utilizzo, affinché possano continuare a erogare il servizio in questo modo. Per informazioni sulle tariffe e le zone aprite la pagina ***www.jajah.com/info/rates***.

6 Fate clic su "Home" in modo da tornare alla pagina principale, che si presenterà diversa, poiché Jajah vi ha riconosciuti e il campo "Il mio numero" sarà riempito automaticamente. Selezionando paese e numero telefonico, potrete iniziare a usare il servizio, come già descritto, facendo clic su "Call".

Passo a passo JAJAH

7 Grazie alla registrazione potrete programmare la chiamata stessa per un preciso giorno e a una determinata ora. Fate clic su "Programmare questa chiamata". Comparirà una sezione nella quale potrete scegliere "Call in x minutes" (chiama tra x minuti) oppure, appunto, "Call at Data, Ora" (chiama in questa data, a quest'ora), effettuata la scelta facendo clic su "Set" il sistema registrerà quando effettuare la chiamata e contatterà il numero da voi scelto.

8 Il servizio permette di salvare dei contatti, in modo da recuperare semplicemente i numeri di telefono più frequentemente utilizzati. Fate clic su "Aggiungi contatto", compilate tutti i campi necessari e poi fate clic su "Salva" per averlo sempre disponibile.

9 Non finisce qui! Se invece di una chiamata voleste mandare un SMS? Si può, provate a non fare clic su "Call" scegliete il pulsante alla sua sinistra, con raffigurata una busta arancione, si aprirà un campo apposito dove inserire il testo del messaggio, che partirà una volta fatto clic su "Send". Buone telefonate e... buon risparmio!

Ma quanto mi costi?

La convenienza del servizio offerto da Jajah è assolutamente innegabile, nemmeno lontanamente paragonabile ad altri servizi di telefonia fissa o di VOIP. Basti pensare, infatti, che chiamare un'utenza italiana costa solo 0,02 euro (2 centesimi) al minuto, 0,023 euro tasse incluse. Chiamare nel Qatar (nella zona 4, la più costosa), invece, costa 31 centesimi al minuto.

Passo a passo172 c 24-08-2006 15*08 Pagina XIII

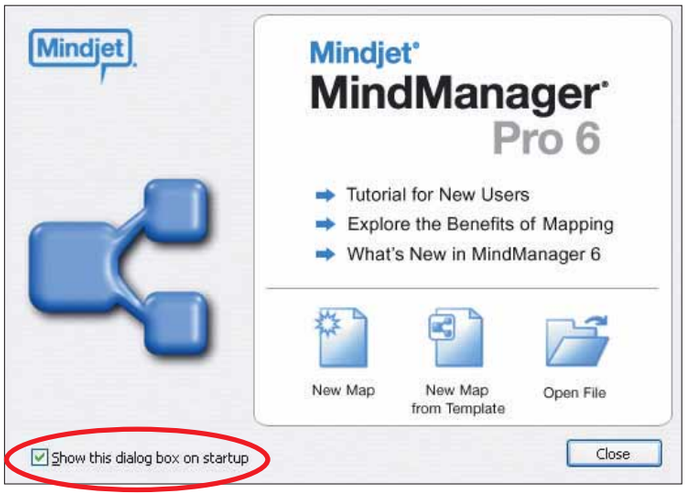
Tutto sotto controllo

Organizzatevi in modo da non scordare più nulla, grazie alle "mappe mentali"!

Siete disordinati, o smemorati, non ricordate mai cosa dovete fare, o quando, e perché? Nessun problema: il computer vi aiuterà anche in questo, installando un apposito programma: MindManager... Un modo sicuramente efficace di ricordare le informazioni. Si tratta infatti di un software che permette di scrivere note e appunti.

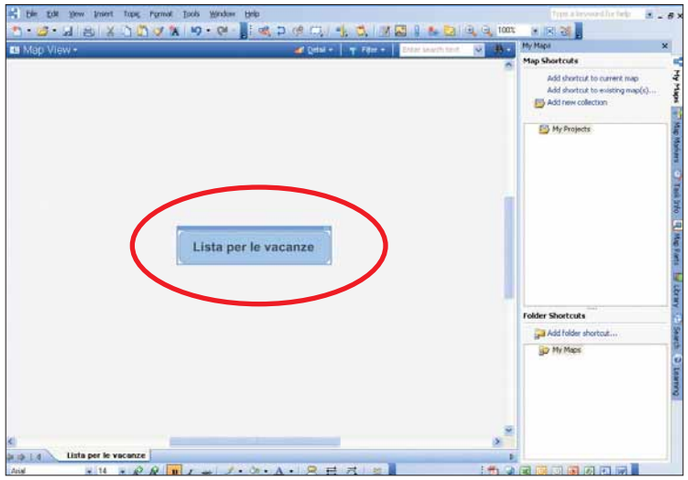
In questo passo a passo, per esempio, vi mostreremo come utilizzarlo per creare una lista di cose di cui potreste avere bisogno per un viaggio. Creerete una struttura logica, e la pianificherete con dei filtri, in modo che possiate verificare tutto quello avrete bisogno prima di mettervi in viaggio.

1 Per scaricare MindManager è necessario collegarsi al sito ***www.mindjet.com***. Fate quindi clic sul pulsante blu "Free trial" (prova libera). Nella pagina successiva vi viene chiesto quale sistema volete provare. Questo software infatti è stato realizzato sia per Windows, sia per Mac. Ora, scegliete il vostro sistema e fate clic ancora su "Free trial".
Apparirà un modulo da compilare con i vostri dati. Fate attenzione in particolare a inserire il vostro indirizzo e-mail corretto. Al termine della compilazione dei dati, fate clic su "Submit". In pochi secondi riceverete un'e-mail con il link che permette lo scaricamento della versione di prova del software.

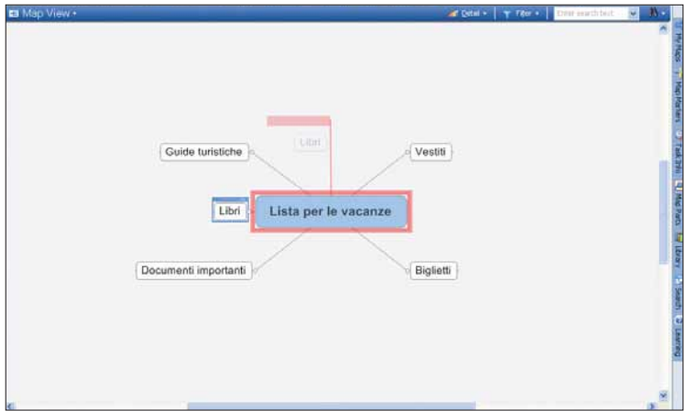


2 Fate doppio clic sul programma appena scaricato (MM61-E-809_Pro) e seguite le istruzioni a video. Indicate la corretta locazione geografica e accettate il contratto d'uso. Andate avanti fino alla fine. A un certo punto vi verrà chiesta la "license key" (chiave per ottenere la licenza): lasciate bianca questa casella, per poter usufruire dei 21 giorni di prova. Al termine della procedura di installazione il programma è pronto per essere eseguito. Per tutta la durata della prova, ogni volta MindManager richiederà il codice della licenza, voi lasciate in bianco lo spazio e fate clic su "Continue". Quando il programma si avvia, la finestra di benvenuto mostra un ventaglio di possibili operazioni. Si può evitare di aprire il messaggio di benvenuto togliendo il segno di spunta da "Show this dialog box on startup" (Mostra la finestra di dialogo a ogni avvio). Per visualizzare una guida al funzionamento di MindManager, potete seguire il tutorial della durata di poco più di 3 minuti.

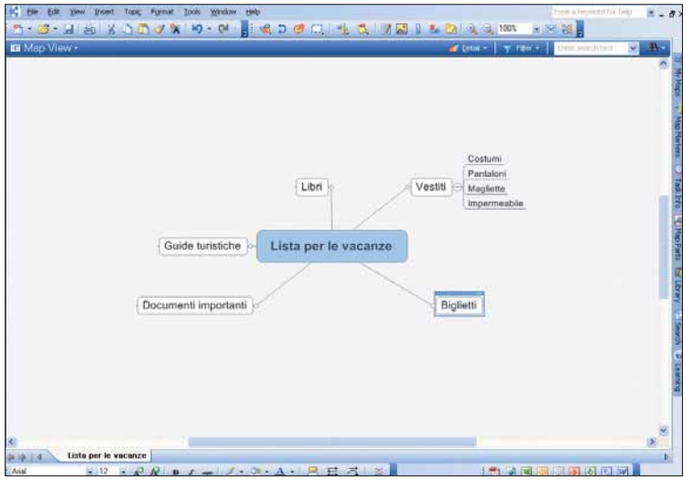
Passo a passo MINDMANAGER



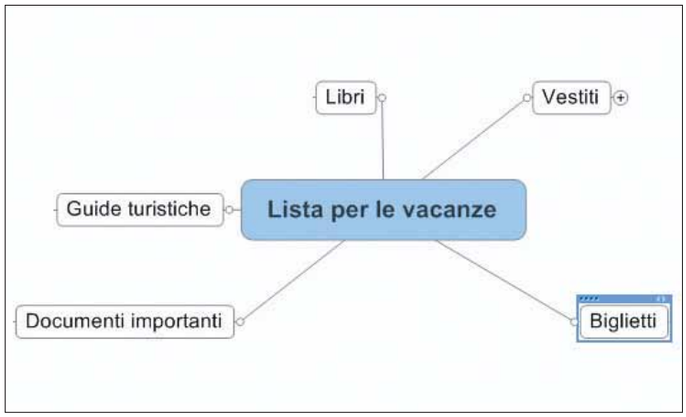
3 Per creare una nuova mappa, fate clic su "New Map". Si aprirà la schermata principale, nella quale potrete creare la mappa mentale. Al centro della pagina bianca c'è il principale argomento a cui potete associare il titolo o l'argomento della mappa. Tutti gli altri che creerete saranno legati al principale attraverso delle linee di collegamento, invece che essere disposti in modo sequenziale, come avviene nei programmi di videoscrittura. La prima cosa da fare è dare un nome all'argomento della mappa. Per fare questa operazione, dovete fare clic sull'argomento e premere il tasto F2 per digitare il nome. Per esempio, potete dare il nome "Lista per le vacanze", o qualcosa di simile.



4 Per aggiungere un ramo nella vostra mappa, fate clic con il tasto destro del mouse sull'argomento per inserirne un altro collegato, quindi premete INVIO. MindManager aggiungerà automaticamente un nuovo argomento che potrete rinominare con lo stesso procedimento visto al passo precedente. Ripetete questa operazione ogni volta che desiderate. Come si nota nella figura della "Lista per le vacanze" sono stati aggiunti i seguenti argomenti: "Vestiti", "Libri", "Guide turistiche", "Documenti importanti" e "Biglietti". MindManager dispone automaticamente intorno a quello principale. Se però desiderate modificare la loro disposizione in maniera più consona alle vostre esigenze, potete spostare gli oggetti con il mouse, semplicemente trascinandoli.

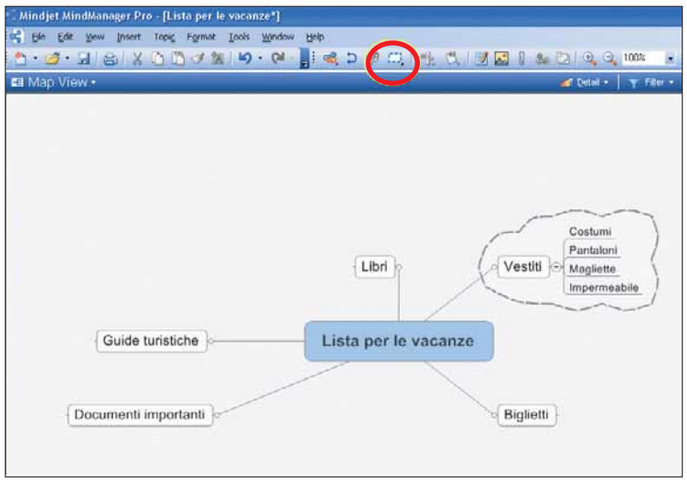


5 Per rendere più utile e interessante la mappa, dovrete aggiungere i dettagli. Per farlo, fate clic sul bordo dell'argomento e premere il tasto INS. In questo modo MindManager aggiungerà un sotto albero. Nell'esempio riportato in figura sono elencate le seguenti categorie di oggetti che riguardano il guardaroba da portare in vacanza: "Magliette", "Costumi", "Impermeabile" e "Pantaloni". Potete spostarvi tra gli oggetti contenuti nella mappa con i tasti freccia. Durante lo scorrimento della mappa, potete premere INVIO per aggiungere un argomento e INS per inserire un sottoargomento.

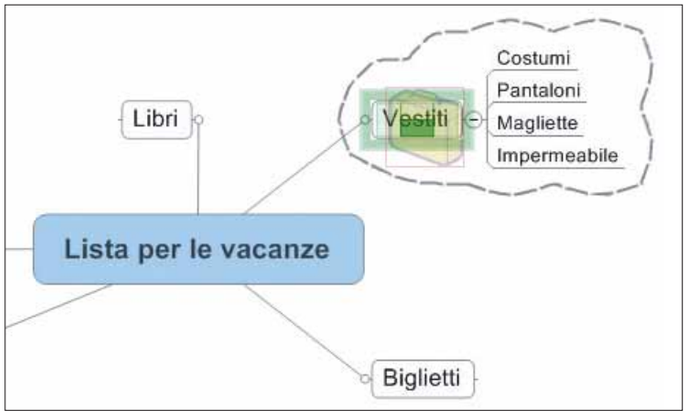


6 La mappa può diventare di dimensioni ragguardevoli, man mano che si aggiungono informazioni. MindManager permette di espandere e nascondere i vari argomenti, semplicemente facendo clic sul simbolo "+" o "-". Un clic sul simbolo "-"nasconde tutti gli oggetti appartenenti a quel argomento e il simbolo si trasforma in "+". Viceversa facendo clic sul simbolo "+" viene mostrata la lista degli argomenti relativa a quel soggetto, e il simbolo si trasforma in "-". Se si desidera vedere la mappa completa,occorre premere la combinazione di tasti CTRL+ALT+A.

Passo a passo172 c 24-08-2006 15*08 Pagina XV

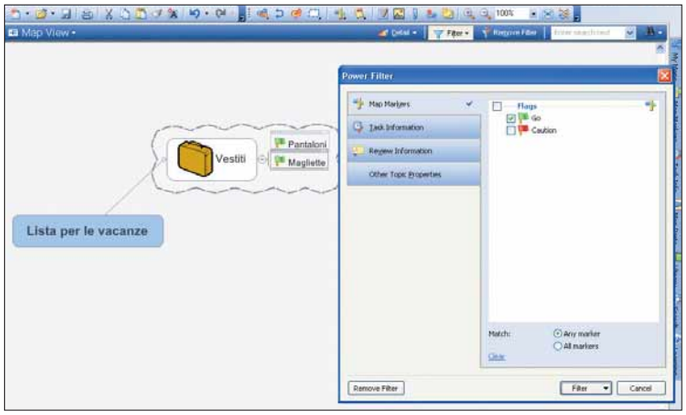


7 Un altro modo di organizzare le mappe mentali è di creare dei bordi intorno agli argomenti. I bordi sono utili soprattutto nel caso di mappe con numerosi sottoargomenti. Potete creare rapidamente un bordo facendo clic sull'icona "Boundary" (confine). L'icona appare come un riquadro bordato color blu, con una piccola freccia rivolta il basso. Nell'esempio è stato selezionato "Vestiti" ed è stato fatto clic su "Boundary". Apparirà un menu a tendina in cui verrà chiesto il disegno che intendete dare al confine. Sceglietene uno ed esso racchiuderà l'argomento "Vestiti". MindManager si occuperà della dimensione da dare al bordo.



8 Uno dei vantaggi delle mappe mentali è la possibilità di fare disegni, schemi ed evidenziare l'argomento che si intende risaltare maggiormente. MindManager propone una serie di immagini da usare, ma è possibile farne di mano propria. Fate clic su Library sul pannello posto a destra dello schermo. Se non trovate quel pannello, usate la combinazione CTRL+F1. Nella finestra in alto, dovete selezionare l'oggetto che intendete mettere nello schema per evidenziare l'argomento desiderato. Fateci clic sopra e trascinatelo con il mouse finché il riquadro dell'argomento non diventa verde.

9 È possibile anche aggiungere piccoli segni di spunta o bandierine per catturare la vostra attenzione all'interno della mappa. Per esempio è possibile aggiungere una bandierina verde per indicare la presenza di magliette nei bagagli, una rossa nell'impermeabile per segnalarne l'assenza nel vostro guardaroba. Per aggiungere questi simboli, fate clic su Library, come visto nel passo precedente e selezionate "Map Marker Icons". Scegliete l'icona che desiderate inserire nella mappa e trascinatela nel punto desiderato.



10 I simboli scelti possono essere usati per effettuare rapidi controlli e creare dei filtri all'interno della mappa. Questi consentono di individuare immediatamente l'insieme degli argomenti contrassegnati con un determinato simbolo. Nella figura potete notare che sono stati contrassegnati con la bandierina verde le magliette e i pantaloni. Per vedere soltanto gli elementi contrassegnati con la bandierina verde, dovete procedere nel seguente modo: fate clic su Filter (qualora non lo trovate fate clic su Edit/Filter/Power Filter); a questo punto si apre una finestra per la creazione del filtro. Mettete un segno di spunta sulla bandierina verde, e fate clic su Filter/Show Matching Topics. Sulla mappa appariranno solo gli elementi contrassegnati dalla bandierina verde. Per cancellare il filtro, fate clic su "Remove Filter".

Passo a passo172 c 24-08-2006 15*08 Pagina XVI

Sbircia la notizia!

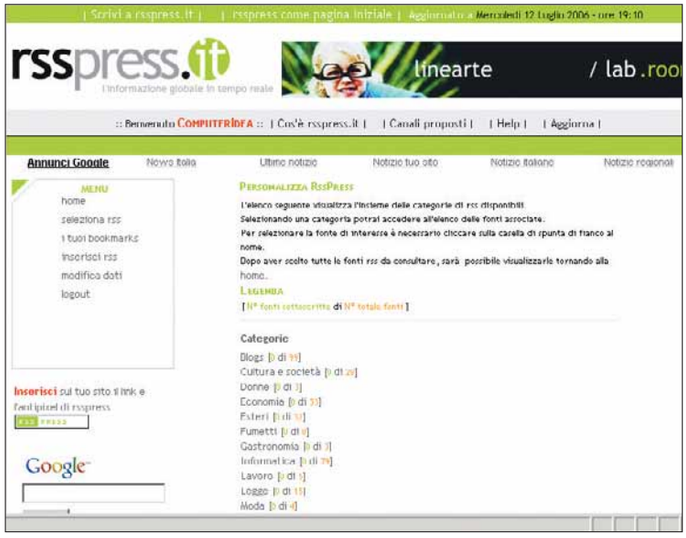
Lasciate che siano le news a trovare voi, e non il contrario...

Su Internet è possibile reperire ogni sorta di informazione. Questa operazione può essere dispersiva al punto da farvi perdere tanto tempo prezioso. Uno dei sistemi più usati per farvi trovare subito quello che cercate è il formato RSS, un "protocollo" cui aderiscono gli stessi siti di informazione e al quale si uniformano per pubblicare le sintesi delle notizie in tempo reale.Queste notizie che viaggiano come file RSS si chiamano "feed" in quanto vengono date "in pasto" al lettore. Ci sono vari strumenti in grado di reperire questi RSS, noi vi consigliamo il servizio RSSPress.it, che propone una pagina Web personalizzabile dagli utenti. Per usufruire di questo servizio occorre registrarsi (gratuitamente).

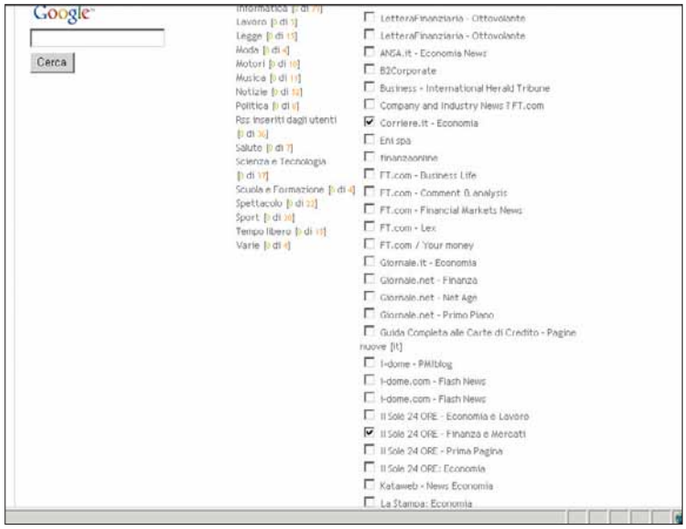
1 Collegatevi a Internet e andate all'indirizzo ***www.rsspress.it***. La pagina che appare contiene alcuni "box" con delle fonti contenenti gli RSS (su cui potete fare clic per collegarvi alla forma estesa della notizia, sul sito di origine).

2 Fate clic su "Registrati". Comparirà una pagina nella quale dovrete compilare obbligatoriamente tutti i campi contrassegnati con un asterisco, ed eventualmente gli altri. Ricordatevi di non utilizzare la stessa password per più servizi, per la vostra sicurezza. Fate clic su "Invia", una volta terminata la compilazione.

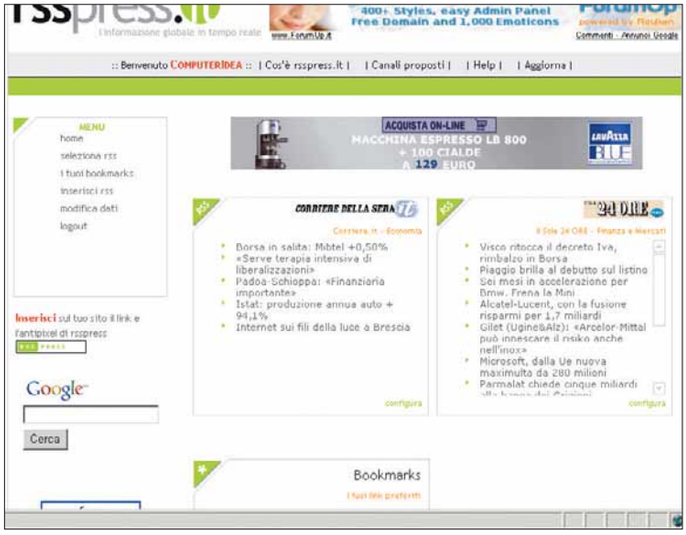
Passo a passo



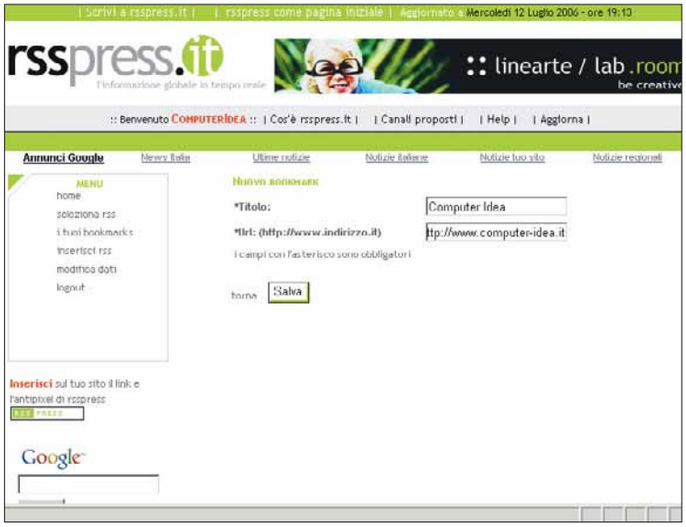
3 Accedete con i vostri username e password (quelli scelti al passo precedente). Per modificare l'aspetto della vostra pagina fate clic su "Seleziona rss". Comparirà una lista di categorie che potrete scegliere per trovare la fonte di notizie che vi interessa.



4 Selezionate per esempio Economia. Scegliete due fonti, quelle che preferite: ogni volta che ne selezionate o deselezionate una, la vostra preferenza viene automaticamente salvata e comparirà nella home page.



5 Dentro "Menu" fate clic su "Home", per vedere il risultato delle vostre scelte. Ogni riquadro contiene gli RSS di una fonte da voi scelta. In basso a destra in ognuno c'è un link Configura: se ci fate clic sopra si apre una pagina in cui è possibile decidere l'ordine di visualizzazione nella vostra home page. Fate clic su "Salva" per confermare o su "Elimina" per rimuovere il box.



6 Sempre in "Menu" fate clic su "I tuoi bookmarks" per aggiungere i siti preferiti. Inseritene titolo e indirizzo, e questi compariranno in fondo alla vostra home page. Adesso che avete gli strumenti potete tenervi informati in maniera semplice e veloce, quasi come leggere Computer Idea!

Passo a passo172 c 24-08-2006 15*08 Pagina XVIII

"Parcheggiate" una foto su Internet

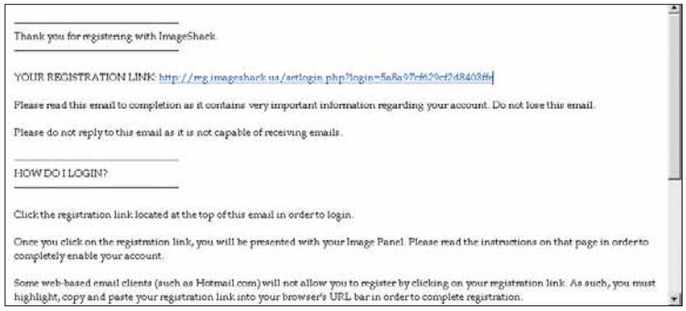
Vi spieghiamo come pubblicare gratuitamente un'immagine on-line per mostrarla a tutti gli amici.

Molti di voi avranno avuto bisogno di mettere on-line (per qualche blog, forum e così via) un'immagine memorizzata sul PC e si saranno chiesti: "Come fare?". Niente di più semplice! Il servizio ImageShack offre questo servizio, gratuitamente, e in forma anonima, anche nel caso in cui vogliate approntare un vero e proprio archivio, aggiungendo e togliendo le immagini, ridimensionandole durante il caricamento e altro ancora.

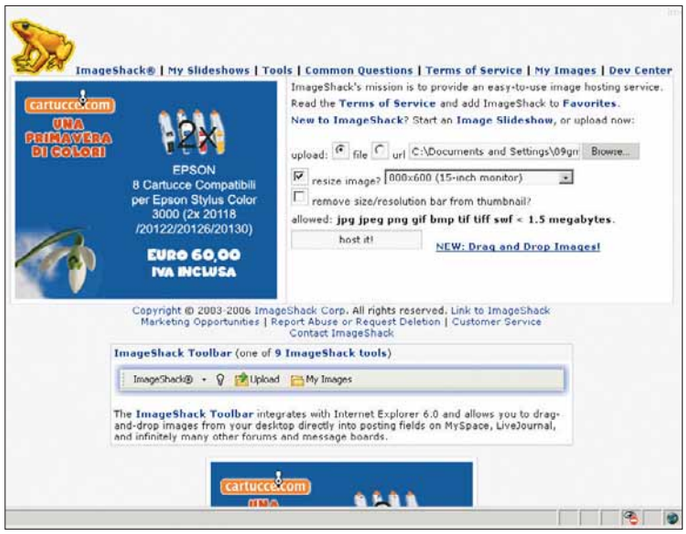
1 Connettetevi a Internet e andate sul sito ***www.imageshack.us***. L'interfaccia è molto semplice, potreste anche decidere di mettere on-line un'immagine e poi non curarvene più, ma consigliamo di fare clic su "My Images" (Le mie foto) per attivare la procedura di registrazione.

2 La registrazione, rispetto alla pubblicazione di una sola immagine, permette di mantenere il controllo sul vostro file. Oltretutto, ImageShack può riconoscervi e quindi mostrare quali sono le immagini già pubblicate ed eventualmente consentirvi di toglierne qualcuna, nel caso non interessasse più. Inserite, due volte, il vostro indirizzo e-mail nelle caselle "Email Address" e "Email Address Again (to verify)". Premete il pulsante "Register". Tutto qui.

Passo a passo



3 Controllate la vostra casella di posta! Probabilmente avete già ricevuto un'e-mail da ImageShack: questa contiene un link (non perdetelo!) tramite il quale potrete accedere al servizio da utenti registrati, senza dover ricordare alcuna password. Comodo, vero? Fate clic sul collegamento. Una volta caricata la pagina, fate clic sulla rana gialla, in alto a sinistra.



4 Eccovi su una pagina del tutto simile alla prima. Il caricamento della prima pagina equivale all'accettazione delle norme d'uso, che potete leggere all'indirizzo ***http://reg.imageshack.us/content.php?page=rules***. Fate clic su "Browse" (sfoglia) e cercate l'immagine (in formato JPEG, BMP, GIF, PNG, TIFF o SWF di dimensioni inferiori a 1,5 Mb) e fate clic su "Apri". Se volete che l'immagine venga ridimensionata durante il caricamento, lasciate la spunta su "Resize image" e scegliete, dal menu a tendina, quale risoluzione preferite. Altrimenti toglietela. Infine, fate clic su "Host it!".

5 Ecco la vostra immagine on-line! ImageShack vi offre addirittura il codice (sotto gli "hotlink") da copiare e incollare per i forum e per i siti Web, l'indirizzo per mostrare l'immagine agli amici (Show image to friends) e infine il link diretto all'immagine, che potrete utilizzare a vostro piacimento.

La concorrenza

In tema di "hosting" di immagini (o altri tipi di file come quelli video) la concorrenza a ImageShack è molto agguerrita. Uno dei siti più accreditati, da questo punto di vista, è Tinypic (***http://tinypic.com***). Si difende molto bene anche Flickr (***www.flickr.com***), di cui abbiamo parlato nel Passo a passo sul N. 169 di Computer Idea.

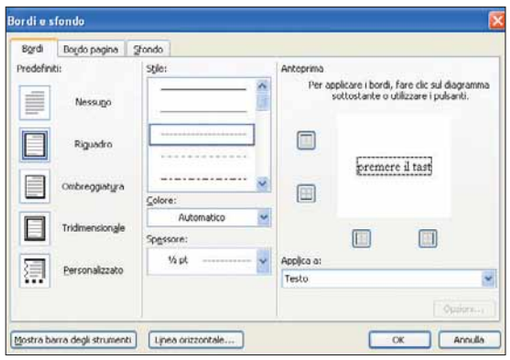
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

WORD

Testo in **cornice**

Grazie a Word è possibile tracciare delle cornici attorno a caratteri, paragrafi o celle di tabelle: si tratta in pratica di creare un rettangolo che evidenzi determinate parti del testo. La prima cosa da fare è quella di selezionare le parti da formattare. È sufficiente puntare il mouse all'inizio della frase (o alla parola) premere il tasto sinistro e spostarsi alla fine del testo prescelto: questo verrà reso in negativo, bianco su nero. Aprite il menu Formato, quindi fate clic sull'opzione "Bordi e sfondo". Nella finestra di dialogo che appare vi trovate in automatico nella sezione Bordi. Occorre prima di tutto verificare che la voce corrispondente al riquadro "Applica a" (in basso a destra) faccia riferimento all'elemento da formattare. Scegliete, per esempio, l'opzione Parola dal sottostante menu a tendina. Concentratevi sulla parte sinistra della sezione Bordi. Nell'elenco Predefiniti sono contenute le varie scelte di formato possibili. A questo punto non resta che scegliere lo stile (provate con un Tridimensionale, l'effetto è di sicuro impatto) il colore e lo spessore della linea grazie alle opzioni offerte dal riquadro centrale della finestra di dialogo. Una volta impostate tutte le caratteristiche di formattazione, non resta che premere "OK" per rendere effettive tutte le modifiche.



Per evidenziare una parola, una frase o un paragrafo è possibile… metterli in gabbia!

POWERPOINT

Immagine trasparente

Quando inserite un logo o un'immagine in una diapositiva di PowerPoint, potreste avere la necessità di renderne qualche area trasparente. La barra Immagine di PowerPoint (e di tutti i programmi di Office) include il comando "Imposta colore trasparente". Selezionate questa icona e spostate il cursore all'interno dell'immagine, facendo un clic sopra alla zona che volete rendere trasparente (in pratica sarà "cancellato" il colore su cui fate clic).

Come rendere trasparente un'immagine da inserire in una diapositiva di PowerPoint

OUTLOOK

Messaggi imperdibili

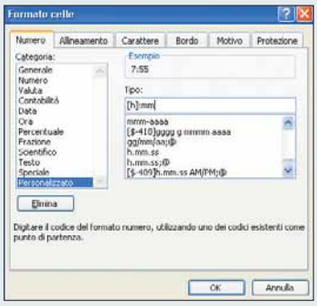
Avete ricevuto un messaggio molto importante, lo avete letto ma non avete il tempo per scrivere subito una risposta? Per evitare che l'e-mail cada nel dimenticatoio, potete associarla a un promemoria. Fate un clic con il tasto destro all'estrema destra dell'intestazione del messaggio (dove sono elencate le bandierine di contrassegno) e selezionate la voce "Aggiungi promemoria". Qui potete associare una bandiera colorata e dovete indicare la data e l'ora in cui il promemoria dovrà apparire a monitor.

Un promemoria può aiutarvi a non perdere un'e-mail importante

EXCEL

Come passa il tempo

Dati due orari, Excel può calcolare il tempo che li divide, in giorni, ore, minuti. Scrivete i due orari in due diverse celle (per esempio A1 e A2), assegnando loro il formato Ora. In una terza cella indicate la funzione "=A2-A1". Poi fate un clic con il tasto destro su questa cella e selezionate "Formato celle"; selezionate "Personalizzato" (l'ultima voce dell'elenco) e in corrispondenza di "Tipo" scrivete "[h]:mm". Questa funzione può essere utile per gestire un personale foglio di calcolo che tenga traccia delle ore di lavoro, inserendo l'orario di ingresso e quello di uscita dall'ufficio.



Dati due orari, Excel calcola automaticamente quanto tempo è trascorso

EXCEL

Niente funzioni

Dovete scrivere del testo o dei numeri dentro una cella di Excel, ma volete escludere il riconoscimento automatico del formato? Nella casella delle funzioni fate precedere tutti i dati dal simbolo dell'apostrofo " ' ".

Prossimo numero...

- **Titoli azionari sotto controllo con Excel**
- **Sottoscrivere una polizza assicurativa on-line**
- **Creare un DVD musicale**

CI_172_054.ps 24-08-2006 14:00 Pagina 54

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

ADSL (Asymmetric Digital Subscriber Line). Standard di comunicazione a banda larga che utilizza il doppino telefonico.

AVI (Audio Video Interleaved). Il formato standard di Microsoft Windows per i video. I file di questo tipo, in proporzione, sono notevolmente più grandi di quelli in formato MPEG-4 o DivX, perché negli AVI i singoli fotogrammi non sono soggetti a compressione.

CMOS Una batteria tampone presente in tutti i computer in grado di mantenere la memoria dei parametri del sistema.

DivX Codec di compressione video basato sul formato MPEG-4. Grazie a questo metodo di compressione, il contenuto di un DVD da 90 minuti può essere copiato su un CD-ROM da 700 Mb, senza un'eccessiva perdita di qualità.

DSL (Digital Subscriber Line). Famiglia di protocolli di comunicazione, compresa l'ADSL, per la connessione a Internet ad alta velocità.

Provider Detto anche ISP (acronimo inglese che significa Internet Service Provider). È così chiamato un fornitore di accesso alla Rete Internet.

VDSL (Very High Data Rate Digital Subscriber Line). Una delle varianti tecnologiche della linea DSL. Viene usata per fornire alte velocità di connessione su brevi distanze. In trasmissione ha una velocità compresa tra i 13 e i 52 Mbps.

Un PC smemorato

D Premetto che il mio PC è condiviso anche dai miei figli e che ognuno ha il proprio utente con le rispettive password, ma solamente io ho un utente di tipo "administrator". Da alcuni giorni ogni volta che accedo al mio PC non mi appare più la schermata di Windows Xp come le altre volte, ma una maschera nera che recita: "Main processor: Amd Athlon (tm) Xp memory testing: 524288k ok ddr dual channel enabled primary master: Maxtor 6l160p0 - bah41c10 primary slave: 50X cd rom ver 5.3a secondary master: Toshiba dvd -rom sd - r5112 1033 secondary slave: None primary channel no 80 Conductor cable installed cmos checksum error defaults loaded" Poi alla fine F1 to continue, F10 flash ecc. ecc. ecc. Per continuare devo premere il tasto F1, altre volte invece devo riavviare il PC. Mi sapete dire come posso risolvere il problema? Inoltre, l'antivirus Avast! è affidabile? Me lo consigliate? Un amico mi ha detto che essendo gratuito potrebbe non essere affidabile, secondo voi può essere vero?

Pietro Saba

R Lo strano messaggio che ti appare a ogni accensione del computer è il segnale che la pila che mantiene i dati nella memoria **CMOS** è esaurita e bisogna sostituirla.
Se il tuo computer è un modello standard allora utilizza una pila a bottone al litio modello CR2032 che puoi trovare nei negozi di fotografia e nei supermercati.
Per sostituire la pila devi aprire il coperchio del computer, individuare la slitta portapila che si trova sulla scheda madre, togliere la pila vecchia e inserire la nuova rispettando la polarità.
Chiudi il computer e premi il tasto di accensione. A questo punto ti apparirà il solito messaggio, ma questa volta devi premere il tasto per entrare nel setup.
Vai al menu per indicare data e ora e inserisci quelle corrette, poi salva i dati ed esci dal setup premendo il tasto indicato sullo schermo (di solito è F10). A partire dall'accensione successiva il messaggio di errore non apparirà più.
Avast! è un antivirus che gode di buona reputazione ed è certamente meglio di altri che potresti pagare anche svariate decine di euro, ma non è allo stesso livello dei migliori antivirus commerciali. ■

Un router per l'ADSL

D Ho acquistato un router Digicom Michelangelo LAN CX. Vorrei sapere se questo dispositivo è adatto per una connessione ADSL base di Telecom e se comporterà dei cambiamenti alla velocità della mia linea ADSL.

Marshall

R Puoi stare tranquillo, il tuo router è adatto alla linea ADSL da 4 Mbps di Telecom perché questo modello, come tutti quelli in commercio, arriva a gestire una banda massima teorica in download di 12 Megabit al secondo. Non potrai più utilizzare questo modello con la linea ADSL2+, il nuovo standard per le connessioni ADSL usato da Telecom e altri **provider**, che arriva a 25 Megabit teorici in download oppure con lo standard **VDSL**, che sarà disponibile dalla fine dell'anno prossimo e che arriva fino a 50 Megabit.
La tua velocità di scaricamento dipende da tre fattori: la velocità massima che ha imposto il provider sulla linea, la velocità del server Web o della connessione dei PC da cui scarichi e la banda disponibile per la tua connessione.
La velocità massima dovrebbe essere quella che risulta nel contratto, nel tuo caso 4 Megabit: questo è il valore programmato negli apparecchi in centrale.
Puoi conoscere quella reale

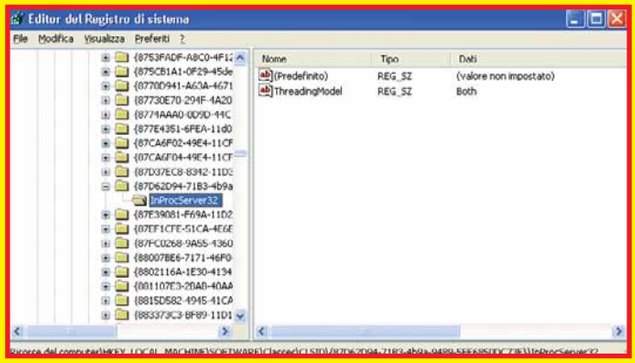
Il vincitore è...

La domanda del signor Marco Garbari vince la luce per il PC di Kensington

I filmati che rallentano Windows

DA causa di intollerabili rallentamenti, provocati forse da un virus, sul mio PC sono stato costretto a ripristinare un'immagine del mio sistema operativo fatta, a suo tempo, con il programma Ghost. Il computer è tornato a funzionare in modo corretto fino a quando non ho aperto la cartella con i file scaricati da eMule che conteneva 4 film e qualche programma compresso. Dopo questa operazione il PC è tornato a essere lentissimo. Dopo alcune prove, ho capito che la causa dei rallentamenti era dentro quella cartella. Per risolvere il problema ho spostato uno per volta tutti i file per capire quale di questi era la causa del rallentamento. Scoperto il file, l'ho cancellato e dal riavvio successivo il computer è ritornato alla normalità. Mi sapete dare una spiegazione di questo comportamento?

Marco Garbari



R Complimenti per il metodo che hai usato nel trovare la soluzione del tuo problema, che è quello giusto, ma ti dobbiamo dare un'informazione che potrebbe sorprenderti: il film che hai cancellato non contiene alcun virus e non è la vera causa del rallentamento del tuo PC.
Quando apri una cartella che contiene filmati con estensione **AVI**, Windows Xp esegue automaticamente una scansione di tutti i file da cima a fondo per preparare le anteprime e mostrare le statistiche, che vedi commutando la cartella in modalità Anteprima o Dettagli. Se hai molti file nella cartella, il PC può impiegare anche più di un'ora con un forte rallentamento di tutte le altre attività. Inoltre, se uno di questi file è stato codificato con un formato **DivX** che Windows "non gradisce", il gestore dell'anteprima va in crash e il rallentamento dura fino alla chiusura della finestra o al riavvio del computer. Questo difetto esiste sin dalla prima versione di Windows Xp, ed è una continua fonte di seccature per chiunque si è creato una libreria di film DivX. Per fortuna esiste una soluzione, ma bisogna modificare una chiave del registro di sistema: consigliamo di farlo solo se hai fatto una copia di riserva su CD o hard disk dei file importanti presenti sul tuo disco fisso e sei sicuro di poter seguire il nostro trucco senza fare errori.
Per procedere, fai clic su Start, scegli Esegui e batti il comando Regedit seguito dal tasto Invio. Nella parte sinistra della finestra, seleziona la chiave "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Classes\CLSID\{87D62D94-71B3-4b9a-9489-5FE6850DC73E}\InProcServer32" e cancella il valore Predefinito, che fa riferimento al file Shmedia.dll, poi chiudi l'editor del registro di sistema e riavvia Windows.

entrando nella configurazione Web del tuo router e verificando la velocità di modulazione nella pagina delle statistiche di connessione.
Se la velocità indicata dal router è inferiore a 4 Megabit significa che c'è un problema tecnico sulla linea o sull'apparecchio, per esempio un'interferenza o un difetto di collegamento, che impedisce di arrivare alla velocità massima stabilita nel contratto. Questo blocco potrebbe rimanere anche cambiando provider, perché la linea resta la stessa, quindi non è una cattiva idea fare un controllo.

Wi-Fi e console vanno d'accordo?

DVorrei creare una rete Wi-Fi a casa, però mi piacerebbe capire se deve esserci per forza un computer principale acceso per sfruttare la connessione anche con altri sistemi. Mi spiego meglio: ho un Nintendo DS, e mi collego tramite una chiave Wi-Fi USB al mio PC per giocare on line. Vorrei sapere se è possibile tenere il mio PC spento e usare il Nintendo DS sempre on-line. Tra qualche mese dovrebbe essere presentata sul mercato una nuova console Nintendo chiamata Wii che sfrutterà la connessione Wi-Fi anche per gli aggiornamenti del sistema. Anche in questo caso devo per forza avere il PC acceso?

Domenico Avella

R Per usare la connessione Internet anche a PC spento devi sostituire il modem ADSL con un router Wi-Fi a cui puoi connettere la tua console Nintendo DS e in futuro il Nintendo Wii senza tenere acceso il PC.
L'interfaccia Nintendo Wi-Fi USB Connector si appoggia invece alla connessione Internet del tuo PC, e quindi per riuscire a connetterti devi lasciare sempre il PC accesso, non esiste un'altra alternativa.

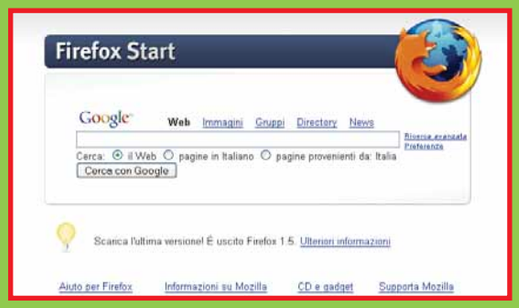
CI_172_056.ps 24-08-2006 14:02 Pagina 56

IL TORMENTONE

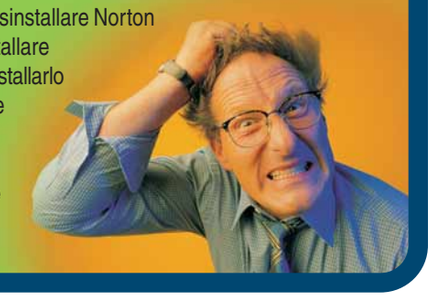
La compatibilità tra i software

D Mi sono convinto a utilizzare Mozilla Firefox e il suo programma per la gestione della posta Thunderbird. Desidererei però capire se una volta effettuato il download e l'installazione posso mantenere sul PC sia Internet Explorer 6 che Firefox e scegliere a mio piacimento quale dei due utilizzare o se invece è necessario eliminare Internet Explorer. Allo stesso modo vorrei installare Avast! come antivirus. Poichè sul PC ho già Norton antivirus, e ho appreso che due antivirus non possono coesistere, non è possibile disattivare a mio piacimento l'uno o l'altro programma utilizzando quello che desidero, senza essere costretto a eliminare definitivamente uno dei due?

Lettera Firmata



R Internet Explorer è parte integrante di Windows Xp e si può disinstallare solo usando degli "hack" non ufficiali che sconsigliamo vivamente perché rendono il sistema instabile. Di conseguenza, quando installi Firefox la configurazione di Internet Explorer 6 non viene modificata: la sua icona resta accessibile e puoi continuare a usarlo ogni volta che lo desideri.
Non puoi invece installare contemporaneamente Avast! e Norton Antivirus, perché la disattivazione di Norton usando l'icona nella toolbar non rimuove gli agganci a basso livello tra il motore di scansione e il sistema operativo, che sono la causa della incompatibilità con Avast! e altri antivirus. Puoi però disinstallare Norton prima di installare Avast! e reinstallarlo in seguito se non rimarrai soddisfatto dal software gratuito. ■



Memoria condivisa

D Ho comprato un nuovo PC con una scheda video ATI Radeon X1300, sulla quale vorrei avere due informazioni. Per prima cosa vorrei che mi spiegaste la differenza tra la memoria integrata e la memoria condivisa dato che sulla mia scheda quella integrata è di 128 Mb, mentre quella condivisa è di 512 Mb. Inoltre, vorrei sapere in che cosa consiste la tecnologia HyperMemory e soprattutto le differenza e i miglioramenti che questa apporta quando viene utilizzata con i videogiochi.

Iacopo Cavallo

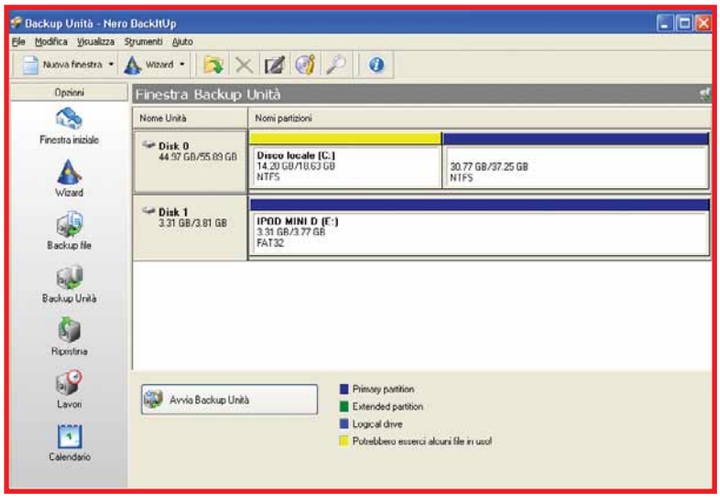
R La memoria integrata è quella che si trova nella scheda grafica ed è il dato importante che devi considerare quando fai i confronti tra più schede.
La memoria condivisa viene infatti "rubata" alla memoria di sistema ed è molte volte più lenta di quella integrata. HyperMemory è il nome che ATI ha scelto per indicare la memoria condivisa, e come la concorrente TurboCache di nVidia, serve per ottimizzare l'utilizzo della memoria in situazioni di saturazione della RAM della scheda grafica. ■

Salvare un programma su CD

D Vorrei sapere se con il programma NeroBackItUp è possibile masterizzare la cartella relativa a un software installato e funzionante sul mio disco fisso per poterlo sostituire in caso di problemi, in quanto non possiedo più il CD di installazione originale. Se il programma Nero non ha questa possibilità esistono programmi alternativi per masterizzare un intero disco fisso?

Maurizio Melchiorre

R Non puoi salvare su un CD un programma già installato, perché il setup che hai eseguito per installarlo non si limita a copiare dei file nelle cartelle dell'hard disk, ma aggiorna le chiavi di registro di sistema, i file di configurazione, installa librerie condivise e in definitiva fa di tutto per rendere virtualmente impossibile ciò che vorresti fare. Puoi però eseguire il salvataggio dell'intero hard disk, usando l'utilità di backup di Windows Xp Professional oppure un programma di backup più semplice da usare. Se usi NeroBackItUp, fai clic sull'icona "Backup unità" che trovi sul lato sinistro della finestra. Fai clic sulla barra che corrisponde all'unità "C:", la trovi sulla parte destra della finestra di BackItUp, e poi sul pulsante "Avvia backup unità". ■

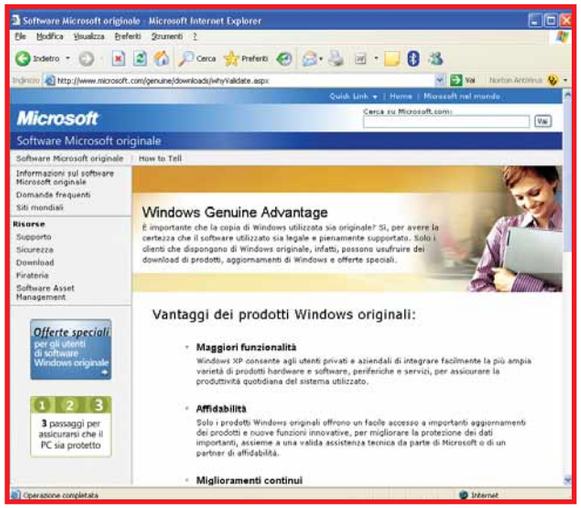


CI_172_058.ps 24-08-2006 14:03 Pagina 58

PER VINCERE LA LUCE PER IL PC, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante viene premiata con una luce Flylight 3.0 di Kensington. Una torcia che può essere svitata dal proprio alloggiamento e utilizzata come portachiavi lontano dal PC! La Flylight 3.0 potrebbe essere vostra semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!

Per vincere basta spedire la vostra domanda al segente indirizzo lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).



Un aggiornamento... strano

D Da qualche giorno ricevo da Microsoft la richiesta di scaricare l'aggiornamento "Notifica Windows Genuine Advantage". Ho difficoltà a capire se è un modo elegante per controllare chi non ha una copia autentica del software. Mi potete aiutare?

Sandro Pagliarelli

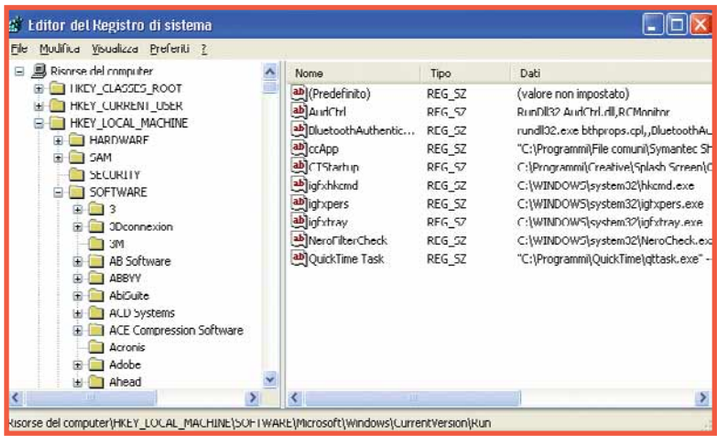
R Come hai facilmente immaginato, lo scopo del programma che Microsoft ti invita a installare è la verifica della regolarità della tua copia di Windows. Se il programma si convince che non stai usando una copia autentica, sarai invitato a metterti in regola con avvisi e messaggi che non possono essere ignorati, e non potrai più scaricare gli aggiornamenti di Windows. Puoi continuare a rifiutare di installare questo programma di verifica, ma si dice che in futuro sarà indispensabile eseguirlo per poter scaricare gli aggiornamenti alla sicurezza e quindi evitare che il proprio PC sia vittima del primo hacker o di un virus.
Microsoft ha deciso di distribuire il programma per avvisare chi è rimasto vittima di una truffa e ha ricevuto il PC, magari usato o di occasione, con una copia di Windows non regolare.
L'intenzione è legittima, ma presentarlo come un "aggiornamento alla sicurezza" è discutibile. Dei criminali hanno già messo a punto un metodo per neutralizzare il controllo, ma l'utilizzo consapevole di questi software pirata è illegale. ■

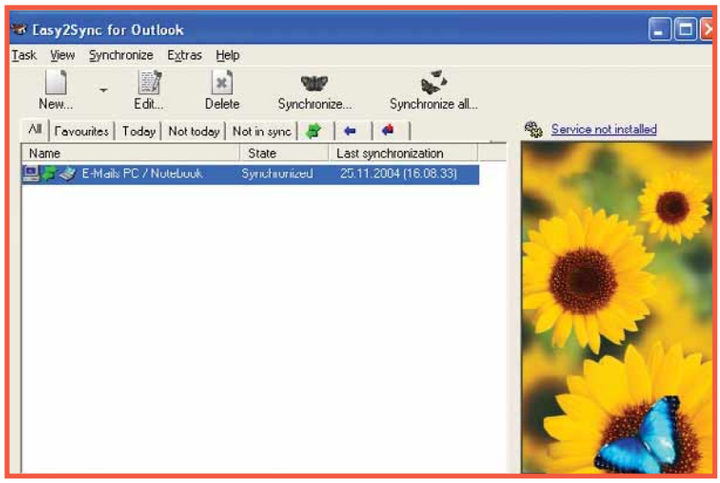
Errore all'avvio

D All'avvio di Windows mi compare il seguente messaggio: "Impossibile trovare il file C:\WINDOWS\SERVICE.EXE". Solitamente devo aspettare circa un minuto per riuscire a utilizzare il PC. Sapete dirmi cosa posso fare per risolvere il problema?

Paolo

R Il messaggio ti appare perché Windows non trova il file Service.exe, che non fa parte del sistema operativo, ma è un noto virus che si camuffa con un nome simile a quello di un componente del sistema operativo.
Probabilmente il virus è riuscito a modificare il registro di sistema per impostare il suo caricamento automatico a ogni avvio, ma l'antivirus ha cancellato il file prima che potesse realmente fare danni.
Per riparare il registro di sistema devi fare clic su Start, scegliere Esegui e battere il comando Regedit seguito dal tasto Invio. Nella parte sinistra della finestra, apri la chiave "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run".
Evidenzia nella parte destra della finestra la riga che fa riferimento al file Service.exe e cancellala, poi





ripeti l'operazione nella chiave "HKEY_CURRENT_USER\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run". ■

Sincronizzare Outlook

D Ho due computer, uno fisso e uno portatile. Ho la necessità di scaricare la posta da luoghi diversi con entrambi. Come posso sincronizzare i due archivi di e-mail? Sul PC utilizzo il sistema operativo Windows 98 mentre sul portatile Windows Xp. Su entrambi è installato il programma Microsoft Outlook.

Franco Malvolti

R Il modo più semplice per sincronizzare gli archivi della posta tra i tuoi PC è il programma Easy2Sync, che scarichi anche in versione gratuita dal sito Web ***www.easy2sync.com***. Dopo averlo installato basta completare la procedura guidata per scegliere quali cartelle vuoi sincronizzare attraverso la connessione di rete tra i due PC; puoi anche sincronizzare contatti e appuntamenti. In alternativa puoi semplicemente copiare tra i due computer il file con estensione PST che contiene tutto l'archivio della posta. Dopo aver scaricato la posta dal PC portatile, trasferisci l'archivio con estensione PST nel PC desktop sovrascrivendo il file esistente. Quando aprirai Outlook, noterai che il contenuto dell'archivio dei messaggi e dei contatti è diventato identico a quello del PC portatile. Puoi trovare i file con estensione PST usando la funzione Cerca del menu Start. Questo trucco funziona solo se entrambi i PC usano la stessa versione di Outlook. Il secondo metodo, te lo sconsigliamo, perché in caso di errore perderesti tutto il tuo archivio di e-mail. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@bp.vnu.com, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Prometheo
la formazione a misura d'uomo

CORSI DI INFORMATICA
PRATICI, INTENSIVI, DI BASE ED AVANZATI

COGLI LE OPPORTUNITA'
DEL MONDO DEL LAVORO

CON RILASCIO DI
ATTESTATO FINALE

Numero Verde 800-41.68.98
Sito Web WWW.PROMETHEO.IT

20 SEDI IN ITALIA! PIÙ DI 100 CORSI A LISTINO!

CERCASI PARTNER
per l'attivazione di nuovi centri di formazione in tutta Italia.
Per informazioni:
www.prometheo.it/franchising

CI_172_060.ps 24-08-2006 14:08 Pagina 60

Occhio al segnale!

Se volete navigare senza rischi, utilizzate SiteAdvisor, un piccolo programma di McAfee che si integra con il vostro browser e vi segnala i siti che potrebbero riservarvi delle brutte sorprese.

di Lorenzo Cavalca

Internet è un'inesauribile miniera di informazioni e un agile strumento per veicolare servizi di ogni genere. La Rete è però anche il luogo in cui si annidano software che minacciano la sicurezza del proprio PC, programmi che violano la privacy e rubano le informazioni personali degli utenti, e dove si nasconde tutta un'accozzaglia di applicazioni intrusive ideate per truffare, intrappolare e frodare i navigatori. Basterebbe poco però per evitare tanti guai. Infatti sono soprattutto gli utenti poco esperti, o poco prudenti, dei meccanismi del Web e coloro che si avventurano a provare nuovi servizi e programmi, a correre il rischio di incappare in brutte sorprese.

CI_172_061.ps 24-08-2006 14:08 Pagina 61

▲ *Poco ingombrante, ma ben visibile. Ecco come appare SiteAdvisor una volta installato sul vostro browser (in questo caso Microsoft Internet Explorer)*

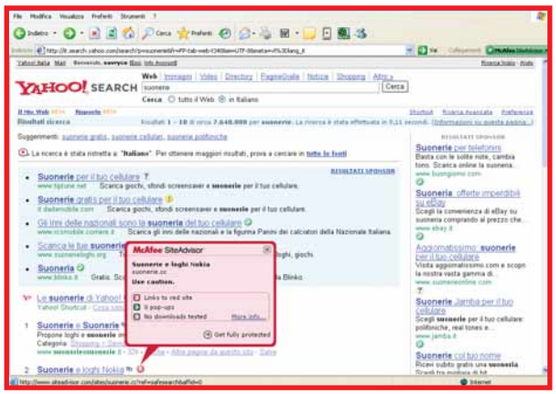
Per limitare i danni e navigare più tranquillamente, c'è una soluzione semplice, facile da usare e gratuita: SiteAdvisor.

La spia della Rete

SiteAdvisor è un piccolo programma, che si integra con il browser (attualmente sono disponibili le versioni per Internet Explorer e Firefox). Questo **plug-in** offre una sorta di servizio di catalogazione delle pagine Web e indica con un bollino verde i siti innocui e con uno rosso quelli pericolosi. Il software è stato ideato da un team di programmatori e ingegneri del **MIT** che lavorava su progetti riguardanti la sicurezza della navigazione on-line. Dopo aver realizzato una ricerca in cui risultava che ben il 5% dei siti Internet costituiva una minaccia alla sicurezza degli utenti e dei loro computer, questi tecnici si sono messi all'opera in proprio e hanno ideato SiteAdvisor. Il programma è stato poi acquistato nell'aprile del 2006 da McAfee nota azienda specializzata in programmi anti-virus. L'installazione di SiteAdvisor è piuttosto semplice e non richiede operazioni complicate. Per procedere indirizzate il vostro browser all'indirizzo ***www.siteadvisor.com***. Individuate poi la sezione download indicata dall'omonimo collegamento presente nella pagina.
A questo punto non vi resta che selezionare l'icona "Download SiteAdvisor" scegliendo la versione del programma adatta per il vostro software di navigazione: si tratta di un file da 40 Kb per il plug-in compatibile con Firefox o da 400 Kb per quello disponibile per Explorer. È sufficiente infine fare doppio clic sull'applicazione scaricata perché SiteAdvisor si integri con il proprio browser. Il plug-in verrà poi visualizzato come una semplice icona, posta in alto o in basso nella finestra del programma di navigazione.
A seconda del livello di sicurezza del sito visitato questa icona risulterà verde se non vi sono pericoli e diventerà invece rossa nel caso che vi siano dei rischi.
L'indicazione sarà di colore giallo qualora il sito non sia sicuro al 100%, ma presenti un livello di minaccia trascurabile. Potrebbe anche capitare di visualizzare un'icona grigia, questo significa che la pagina visualizzata dal browser non è stata ancora analizzata né inserita nella banca dati di SiteAdvisor. I tecnici che hanno ideato questo programma hanno infatti messo a punto un ingegnoso sistema per la valutazione e l'analisi delle pagine Web: hanno innanzitutto sviluppato dei **crawler** che, oltre alla catalogazione dei siti, svolgono in combinazione con speciali applicazioni denominate **sniffer** la ricerca dei programmi e delle applicazioni Java che vengono caricate al momento della visualizzazione di una pagina Web.
Tutti questi software vengono poi scaricati, provati su un computer virtuale e catalogati sulla base delle loro caratteristiche e pericolosità.
Il servizio offerto da SiteAdvisor non si limita solo a fornire indicazioni utili nel momento in cui si visita un sito. Il programma monitora infatti e riconosce i collegamenti a siti pericolosi direttamente dalla pagina dei risultati dei motori di ricerca come Yahoo! e Google. In questo caso accanto a ciascun sito un'icona circolare, rossa nel caso il sito sia pericoloso e verde nel caso che invece sia innocuo, suggerisce ai navigatori quali siano le pagine Web da visitare senza problemi e quelle invece da evitare. Per conoscere le informazioni fornite da SiteAdvisor per ciascuno dei risultati è sufficiente spostare il cursore del mouse su ciascun bollino in modo da visualizzare una finestra **pop-up** che contiene tutte le indicazioni del caso: se il sito in questione offre collegamenti a pagine pericolose, se i download effettuati dal sito sono sicuri, se, e con quale frequenza viene spedito dal sito un numero eccessivo di messaggi di posta elettronica agli iscritti al servizio offerto e così via.

I buoni e i cattivi

L'unica difficoltà, non sta tanto nel capire come utilizzare SiteAdvisor, quanto nel comprendere il significato delle diverse voci che esprimono la valutazione riguardante un sito, anche perché sono in inglese. Solo chi ha una certa dimestichezza con la lingua d'Albione può comprenderle. Nel cercare di spiegare il significato di queste indicazioni è bene subito chiarire che il giudizio espresso da



▲ *Quando sono visualizzati i risultati dell'interrogazione di un motore di ricerca SiteAdvisor marchia con un bollino i siti elencati. Basta fare scorrere il cursore su un'icona per visualizzare le informazioni più importanti: in questo caso il programma comunica che il sito "Suonerie e loghi Nokia" contiene collegamenti a pericolosi a siti a luci rosse, ma che non visualizza le finestre pop-up*

Glossario

Backdoor Vulnerabilità nelle reti telematiche e negli apparati di sicurezza del PC che permettono a terzi di manomettere il sistema operativo.

Cookie Letteralmente "biscotto", sono dei piccoli file creati all'interno della cartella Temporary Internet File e che contengono tutte le informazioni legate al sito visualizzato (per esempio le opzioni di visualizzazione). In genere sono innocui. Alcuni chiamati cookie traccianti (tracking), sono più pericolosi perché lasciati da terze parti, non dal sito visualizzato, per scopi pubblicitari.

Crawler Programmi automatizzati che passano in rassegna le pagine Web per monitorarle e classificarle sulla base di determinate caratteristiche. Sono utilizzati dai motori di ricerca come Google.

Keylogger Pericolosissimi programmi che registrano tutto quanto viene digitato al computer tramite la tastiera.

MIT (Massachuttes Institute of Technology). Celebre università Americana con sede a Cambridge, vicino a Boston, che è divenuta famosa nel campo dell'innovazione tecnologica.

Plug-in Minuscolo programma che si integra in automatico con un altro software al fine di aumentarne le potenzialità.

Pop-up Il termine in inglese significa apparire, ma così sono chiamate le finestre che si aprono in automatico quando si visualizzano con il browser alcuni siti.

CI_172_062.ps 24-08-2006 14:09 Pagina 62

SiteAdvisor sulla affidabilità di una pagina Web è piuttosto articolato e suddiviso in una serie di sezioni.
Per visualizzare queste informazioni è sufficiente selezionare la voce "View Site Details" presente nel menu a scomparsa che si apre facendo clic sulla linguetta posta sull'icona del programma. Avrete così a disposizione la completa analisi del sito visualizzato dal vostro browser. In sintesi SiteAdvisor valuta un sito effettuando cinque diversi tipi di test chiamati nell'ordine in cui sono visualizzati: Exploits, E-mail, Download, On-line affiliations e Annoyances. La prima voce Exploits (in pratica "vulnerabilità") spiega quali sono i pericoli più gravi nei quali si incorre visitando la pagina Web analizzata. All'interno di questa sezione SiteAdvisor comunica se aprendo la pagina in questione il proprio computer corre il rischio di essere infettato da tutta la spazzatura e dai programmi dannosi

Così SiteAdvisor esprime i suoi "giudizi"

L'e-mail test, come suggerisce il nome, offre come risultato il giudizio relativo alle eventuali procedure che riguardano l'iscrizione tramite posta elettronica al servizio del sito. SiteAdvisor valuta anche quanti messaggi di posta elettronica vengono spediti dal sito ai relativi iscritti e se al loro interno sono comprese anche e-mail di spam. In questo caso non viene espresso alcun giudizio relativamente al "portale" in questione perché non è prevista l'iscrizione ad alcun servizio.

È l'area in cui viene analizzato il livello con cui il sito costringe gli utenti, o quantomeno ci prova, a visitare altri siti del network truffaldino a cui è affiliato. Questo tentativo si concretizza attraverso la visualizzazione di icone, finestre pop-up e link fittizi cliccando sui quali l'utente viene catapultato nel network illegale. Almeno in questo caso non sono evidenziati rischi di sorta.

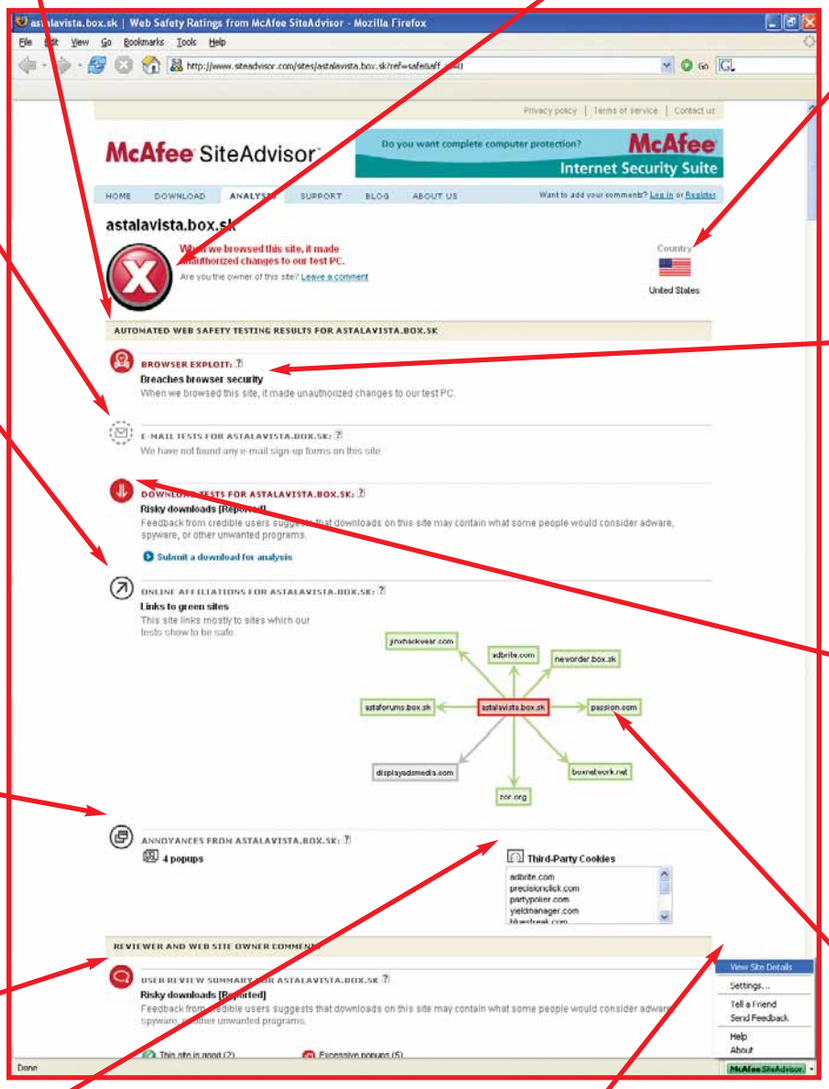
"Annoyances" è la sezione nella quale SiteAdvisor comunica i problemi più fastidiosi ai quali si va incontro visitando questa pagina: se si apre un numero eccessivo di finestre pop-up, se vengono installate cookie di terze parti, se viene richiesto di configurare tale sito come pagina iniziale. In questo caso SiteAdvisor avverte che visitando il sito in questione si apriranno ben quattro finestre pop-up.

In questo spazio sono elencati i commenti lasciati dagli utenti e il loro giudizio sull'affidabilità del sito.

Nel caso in cui il sito installi cookie di terze parti, in questo menu sono elencati tutti i "biscotti" sospetti che vengono salvati nella cartella "Internet Temporary File". In questo caso erano ben 25. Auguri!

In questa sezione vengono visualizzati i test automatici effettuati dal plug-in sviluppato dai tecnici del MIT che determinano il giudizio sul livello di affidabilità del sito.

Questa icona esprime il giudizio di SiteAdvisor su un sito. In questo caso il programma segnala un allarme rosso, anzi "rossissimo"! Il colore e il messaggio (in sintesi recita che il sito causa delle modifiche non autorizzate alla configurazione del PC) indicano che la minaccia alla sicurezza visitando questa pagina è elevatissima.



L'immagine della bandiera indica il paese in cui è stato registrato il sito, in questo caso gli Stati Uniti

All'interno di questo spazio sono indicate le operazioni non autorizzate che vengono eseguite nel caso in cui visualizziate il sito analizzato. SiteAdvisor le chiama "Exploits" e si tratta di veri e propri attacchi alla sicurezza del PC e alla privacy dell'utente. In questo caso succede un po' di tutto: è violata la sicurezza del browser, e viene creata una porta di accesso al registro di sistema al fine di installare spyware, trojan, keylogger e applicazioni che possono rendere inservibile il computer stesso.

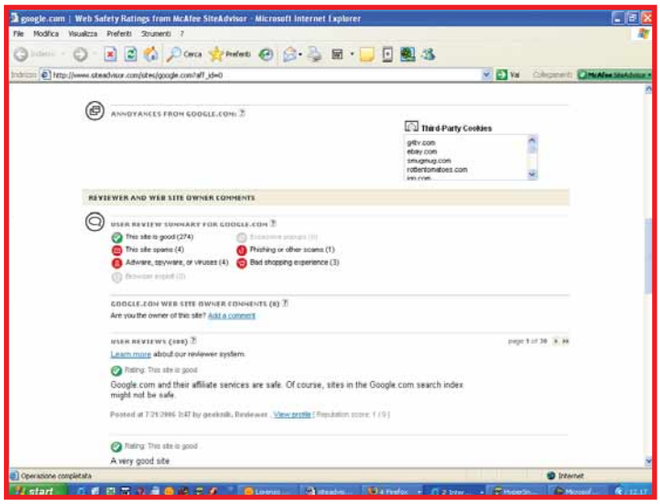
Questa voce indica il livello di affidabilità dei download effettuati dal sito. In questo caso il livello d'allerta è massimo. SiteAdvisor informa che i programmi scaricati da questa pagina contengono spyware e altri software non richiesti di cui è meglio evitare l'installazione.

Tramite questo diagramma ad albero è specificato il network di siti al quale la pagina Web visualizzata tenderebbe a indirizzare i navigatori. In questo caso anche se si tratta di pagine Web sconosciute o dal contenuto sospetto, SiteAdvisor non rileva particolari rischi.

È questo comando ("View Site Details") tramite il quale si ordina al programma di analizzare la pagina Web visualizzata dal browser. Per visualizzare una pagina analoga a quella presente in questa pagina è sufficiente fare clic con il pulsante destro del mouse sulla linguetta dell'icona che identifica SiteAdvisor e selezionare il comando.

CI_172_063.ps 24-08-2006 14:09 Pagina 63

che circolano in Rete. Il programma sviluppato dai tecnici del MIT vi informa in sostanza se rischiate di installare nel PC software **spyware** o **trojan**. Con quest'ultimo termine si indicano dei software particolarmente intrusivi che in genere sono nascosti all'interno di altri programmi innocui. Il trojan è un file eseguibile che una volta insediatosi nel PC dell'utente provvede a creare delle **backdoor** o a installare dei keylogger: le prime sono delle vulnerabilità (come potrebbero essere delle vie di accesso lasciate incustodite) che permettono di superare il sistema di sicurezza di un computer o di una rete per consentire a terzi di manomettere il sistema, prendere il controllo del PC o carpire dati personali; i programmi **keylogger** invece sono applicazioni ideate per registrare tutto ciò che viene digitato dall'utente sulla tastiera al fine di permettere a malintenzionati di scoprire password e nomi utente. Nella sezione E-mail SiteAdvisor monitora innanzitutto la politica di gestione della posta elettronica proposta dal sito nel caso in cui all'utente venga richiesta l'iscrizione a una newsletter o la comunicazione del proprio indirizzo di posta per usufruire di uno dei servizi offerti. La valutazione in questo caso è effettuata seguendo due criteri di riferimento: in primo luogo viene analizzata la frequenza con cui il sito inoltra agli iscritti messaggi e-mail per promuovere il suo servizio o per pubblicizzare nuove iniziative.
Se tale frequenza di invio e il numero delle e-mail spedite supera una soglia ragionevole, il sito viene "marchiato" con un'icona gialla. Qualora poi il volume dei messaggi inviati sia molto elevato e molti di questi possano essere classificati come **spam**, scatta il bollino rosso! Nello spazio Download viene invece considerata l'affidabilità delle procedure che permettono di scaricare file e programmi dal sito. SiteAdvisor informa se e in quale misura durante il download vengono contattati dei **server** esterni, se sono effettuate delle modifiche alla configurazione del browser o al registro di sistema.
Con tanto di bollino rosso il programma marca poi i siti che permettono il download di file infettati da virus o che fanno scaricare insieme al programma desiderato anche altri software, spyware o applicazioni che minacciano la privacy, senza però richiedere alcuna autorizzazione.
Meno intuitiva da comprendere è invece la sezione che nella pagina Web dei risultati di SiteAdvisor è chiamata "On-line affiliations". Si tratta cioè del giudizio relativo alle politiche di affiliazione nei confronti di siti terzi. Viene cioè valutato se e in quale misura una pagina monitorata obbliga o spinge gli utenti a visitare altri siti considerati pericolosi. È molto frequente infatti la costituzione di network tra siti di dubbia legalità. Queste reti illegali tendono ad autoalimentarsi obbligando i navigatori che visitano una delle pagine affiliate a fare una visita anche agli altri siti collegati tra loro. Si tratta di un fenomeno che in Internet è sempre più diffuso soprattutto nel circuito della pornografia e dei portali "pirata" che permettono il download di file protetti da diritto d'autore. Talvolta basta un clic su un banner di un sito innocuo per fare un giro di giostra da brivido in questa pericolosissima "rete" parallela. In questo caso SiteAdvisor ricostruisce, tramite un diagramma ad albero, il circuito di siti collegato alla pagina Web visualizzata e indica se all'interno di questo network vi siano delle pagine a rischio per la sicurezza del computer dell'utente. Nell'ultima sezione dei risultati di SiteAdvisor, chiamata Annoyances (cioè "fastidi") vengono infine monitorate tutte le pratiche noiose, sgradevoli, e spesso inutili, legate al caricamento di una pagina Web. Rientrano, per esempio, in questa categoria l'apertura di un eccessivo numero di finestre pop-up durante la visualizzazione di un sito. La pagina analizzata riceve il bollino rosso nel caso in cui le odiose finestrelle si moltiplichino quando si tenta di chiuderle.
Come "Annoyances" sono considerate anche le richieste di fare dell'indirizzo del sito la propria pagina iniziale o di inserirlo all'interno della lista dei preferiti.
Sempre all'interno di questa categoria, ma in uno spazio dedicato, viene anche comunicato all'utente se il sito prevede l'installazione di **cookie** di terze parti.
Oltre all'analisi delle singole caratteristiche di una pagina, l'utilità maggiore di SiteAdvisor è che questo programma funge da vera e propria bussola per la navigazione, orientando l'utente verso i siti seri e sicuri. La banca dati del software non ha certamente una copertura al 100% delle pagine Web presenti a livello mondiale e può capitare di caricare con il proprio browser dei siti italiani che non sono stati ancora catalogati. Nel complesso si tratta però di un programma per niente ingombrante e che offre, gratuitamente, un servizio utilissimo. Installate SiteAdvisor, è gratuito e navigherete più tranquilli!



▲ *Quando visualizzate siti famosi, per esempio Google.com, la sezione dedicata ai commenti degli utenti è piuttosto ricca di opinioni e considerazioni di vario genere lasciate dai navigatori. Notate però quanti cookie di terze parti si installano nel PC. Perché visitando* ***www.google.com*** *si deve ricevere anche il cookie di eBay?*

Glossario

Server È il computer all'interno del quale sono memorizzati i file e le informazioni necessarie per visualizzare una pagina Web ed, eventualmente, i software dei quali viene offerto il download.

Sniffer Software specializzati nell'intercettare e analizzare i dati e le informazioni che transitano in una rete telematica.

Spam Messaggi di posta elettronica a contenuto pubblicitario che sono inviati indiscriminatamente e senza autorizzazione nelle caselle e-mail degli utenti.

Spyware Odiosa categoria di software che raccoglie informazioni sulle abitudini di navigazione degli utenti e sui dati personali dei navigatori per inviarle a terzi per scopi pubblicitari.

Trojan Software invisibile che si installa nel computer e che permette a terzi di accedere al computer infetto per prenderne il controllo o carpire informazioni.

CI_172_064.ps 24-08-2006 14:11 Pagina 64

Navigando

a cura di Elisa Origi

www.ilfotoamatore.it

Attivo fin dagli anni Ottanta, con i suoi cataloghi per corrispondenza Il Fotoamatore ha abbracciato da tempo anche il commercio elettronico. A questo indirizzo potete trovare fotocamere, schede di memoria, pellicole, proiettori, cornici e tutto ciò che è collegato all'universo della fotografia. Interessante è anche lo spazio per la compravendita dell'usato. Si possono "rottamare" le proprie apparecchiature e approfittare delle offerte di prodotti di seconda mano che possono essere acquistati con la sicurezza della garanzia. Le modalità di pagamento previste sono tramite carta di credito, bonifico bancario e vaglia postale.

www.imusic.it

Si tratta del portale di Libero specializzato nell'informazione musicale a 360 gradi. Oltre ai "Just Added", alle più classiche recensioni e alle biografie degli artisti, c'è anche una interessante classifica di "ciò che va in questo momento". Neanche a dirlo, troviamo ora nella chart dei brani più "scaricati" il tormentone della nostra vittoria ai Mondiali di calcio "Siamo una squadra fortissimi" di Checco Zalone!

www.alfemminile.com

Dalla moda alla cucina, dai consigli per la coppia a quelli per gestire il bebé: non manca davvero nulla a questo sito che ricorda per stile e contenuti i classici magazine dedicati al "gentil sesso". Ogni giorno in queste pagine trovano spazio nuovi test, argomenti su temi suggeriti dalla cronaca, idee per i viaggi e il tempo libero ma anche l'astrologia e uno speciale "spazio incontri", in collaborazione con Meetic.it: la comunità on-line che può aiutarvi a trovare l'anima gemella. Insomma, ce n'è proprio per tutti i gusti!

www.alpinia.net

Portale specializzato sulle escursioni ad alta quota, Alpinia propone una serie di argomenti e sezioni per navigare tra indicazioni di rifugi e bivacchi, località termali, miti e cucina di montagna. Consultatelo quando siete a corto di idee per le vostre gite! Non manca poi una sezione dedicata alla solidarietà per le popolazioni montane in forte difficoltà.

DA NON PERDERE

www.polomuseale.firenze.it

Il Polo Museale Fiorentino è l'istituzione che gestisce la più grande raccolta di opere d'arte che ci sia in Italia. È l'organo che sovrintende, per esempio, al Museo degli Uffizi, a quello Nazionale del Bargello, a Palazzo Pitti, al Cenacolo di Andrea del Sarto e alle ville medicee di Poggio a Caiano e Cerreto Guidi. All'interno del sito trovate informazioni, gallerie fotografiche e notizie sui circa quindici enti gestiti dal Polo Museale. Buona visita!

SCARICATELI

JAVA 2 RUNTIME ENVIROMENT 5.0

www.java.com

Tutto Java in un clic

Non lasciatevi spaventare dal nome perché il programma è un plug-in per il vostro browser e serve per visualizzare animazioni e effetti grafici nelle pagine Web. Una volta installato si avvia in automatico quando è richiesto. Il programma è necessario anche per far funzionare i giochi in Java.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 89 Kb

Voto 9

AUDIOJACK 1.3.9

www.maneurope.com

Jack, il registratore

Si tratta di un software dedicato alla registrazione della musica, legale, trasmessa dalle Webradio.
Il programma include già un migliaio di stazioni radiofoniche, e masterizza su CD o DVD i brani trasmessi.

Prezzo: 35,95 dollari (versione di prova gratuita)
Dimensioni: 14,3 Mb

Voto 8

AZUREUS 2.4

www.getazureus.com

Entrate nel "torrente"!

Per accedere alla rete di BitTorrent, Azureus è il programma (client) più semplice e facile da utilizzare. Trova e scarica per voi i file ".torrent" e gestisce la loro condivisione con i vostri amici. Se scaricate file protetti da copyright, assumetevene la responsabilità perché la legge lo vieta.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 7,8 Mb

Voto 9

DOWNLOAD ACCELERATOR PLUS 8

www.speedbit.com

Il manager del download

Utilissimo programma per la gestione del download di programmi e file. Si integra con il browser e riprende, sospende e monitora le operazioni di scaricamento di documenti e software dalla Rete.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 5,22 Mb

Voto 8

Tutti i software qui indicati possono essere scaricati gratuitamente, anche dal nostro sito Internet www.computer-idea.it cliccando sulla voce "Download" sotto la testata della home page...

CI_172_066.ps 24-08-2006 14:12 Pagina 66

I segreti delle e-mail

Leggendo le intestazioni dei messaggi di posta si possono scoprire tante cose...

di Elena Avesani

Quando si parla di posta elettronica spesso si usa fare il paragone con la posta tradizionale. Anche oggi ricorreremo più volte a questo stratagemma per farvi comprendere meglio il significato del cosiddetto "header" che, in italiano non è altro che l'"intestazione". Facciamo un esempio: quando ricevete una lettera Raccomandata o un pacchetto, di solito non vi preoccupate di cosa ci sia scritto sull'involucro, ma vi precipitate ad aprirlo per scoprirne il contenuto. Prestando un po' di attenzione ai timbri e alle scritte è invece possibile ricostruire la storia della busta, da chi è stata spedita, quando, in che ufficio postale è stata accettata, se è rimasta in giacenza qualche giorno e in quale deposito. Con la posta elettronica accade la stessa identica cosa: quando ricevete un messaggio vi affrettate a leggerlo, ad aprire eventuali allegati e molto probabilmente non avete mai cercato con lo sguardo la sua intestazione. Non avete tutti i torti: questo elemento non è così in bella vista come i timbri e le etichette sui pacchi. Di solito i software di posta elettronica lo tengono nascosto perché ha un'importanza accessoria ai fini della lettura del testo. Contiene tutte le informazioni relative agli "uffici postali", ossia i **server**, che hanno ricevuto e inoltrato il messaggio. In sostanza sono i timbri che dimostrano l'invio e la consegna dell'e-mail. Per poter leggere l'header dell'e-mail con Outlook Express dovete fare un clic con il tasto destro sul messaggio, selezionare la voce Proprietà; nella finestra che si aprirà fare clic sulla scheda Dettagli. Qui visualizzerete solo l'intestazione, mentre se fate clic su "Messaggio originale" vedrete l'e-mail nel suo formato originario che include, oltre all'header, anche il testo completo.

CI_172_067.ps 24-08-2006 14:13 Pagina 67

Perché leggere l'intestazione?

Se il vantaggio della posta elettronica è quello di scambiare messaggi da una parte all'altra del mondo in pochi secondi, per quale motivo dovreste perdere tempo a cercare di interpretare le informazioni contenute nell'intestazione delle e-mail? Vogliamo credere che siate un po' interessati a capire il funzionamento di un servizio che probabilmente ha rivoluzionato il vostro modo di comunicare: è innegabile che la posta elettronica sia uno strumento semplice da usare, accessibile e risparmi un sacco di telefonate. Ma alla fine di questo articolo sicuramente conoscerete qualcosa di più su come le e-mail vengono trasmesse. E non si tratta solo di fare della semplice "accademia": la lettura degli header è utile anche nel caso di ricezione di messaggi di spam o di phishing, per riconoscerli e distinguerli dal normale traffico di posta, o per capire qualcosa di più su chi vi importuna.

▲ *I server SMTP e POP3 del vostro provider dovrebbero esservi familiari. Ogni volta che configurate il vostro account di posta elettronica inserite i loro indirizzi nell'apposita schermata (in questo caso state vedendo quella di Outlook Express)*

Bastano pochi secondi

Nello schema di questa pagina abbiamo riassunto brevemente il viaggio di un'e-mail dal computer del mittente a quello del destinatario. Questi sono però solo due dei quattro computer in gioco quando un messaggio parte e viene consegnato a destinazione. Gli altri due computer sono per la precisione due server: uno chiamato "server della posta in uscita" (o anche server **SMTP**) e l'altro chiamato "server della posta in entrata" (spesso è un server **POP3**). Tornando al paragone con la posta tradizionale possiamo dire che questi due server svolgono la funzione di uffici postali di smistamento.
In particolare il server SMTP è quello che gestisce l'invio della posta, mentre invece il server POP3 è quello che ospita la casella e-mail del destinatario e conserva il messaggio finché quest'ultimo non scarica in locale i messaggi con il programma installato sul suo computer.
I nomi di questi server non dovrebbero suonarvi nuovi, perché ogni volta che configurate il vostro **client** di posta (per esempio Outlook Express) dovete inserirne gli indirizzi, altrimenti non potete contattare le persone via e-mail. Di solito il collegamento tra i server SMTP e POP3 è diretto: il primo, appena ricevuta dal mittente l'e-mail, contatta il secondo per notificargliela. Un tempo non era così, e il messaggio di posta veniva inoltrato dall'SMTP al POP3 attraverso altri server presenti in Rete, secondo la tecnica del **relaying**.
Il relaying può essere paragonato a ciò che accade nei normali uffici postali: la sede periferica spedisce la corrispondenza a quella centrale che gestisce lo smistamento nelle giuste direzioni, verso gli uffici più vicini al destinatario. Se le Poste funzionassero come i server della posta elettronica, fuori ogni ufficio postale ci sarebbe un furgoncino pronto a partire istantaneamente alla volta di quello più vicino a casa del destinatario. Impraticabile! Il relaying al momento è una tecnica utilizzata solo dagli spammer per rimanere anonimi: invece di mettersi in contatto direttamente con i server POP3 dei destinatari delle loro numerose e-mail, si servono abusivamente di altri server intermediari. Individuare gli eventuali passaggi di relaying nell'intestazione di un messaggio, garantisce la quasi certezza che il messaggio ricevuto sia di spam e non provenga da una mailing list sottoscritta volontariamente.

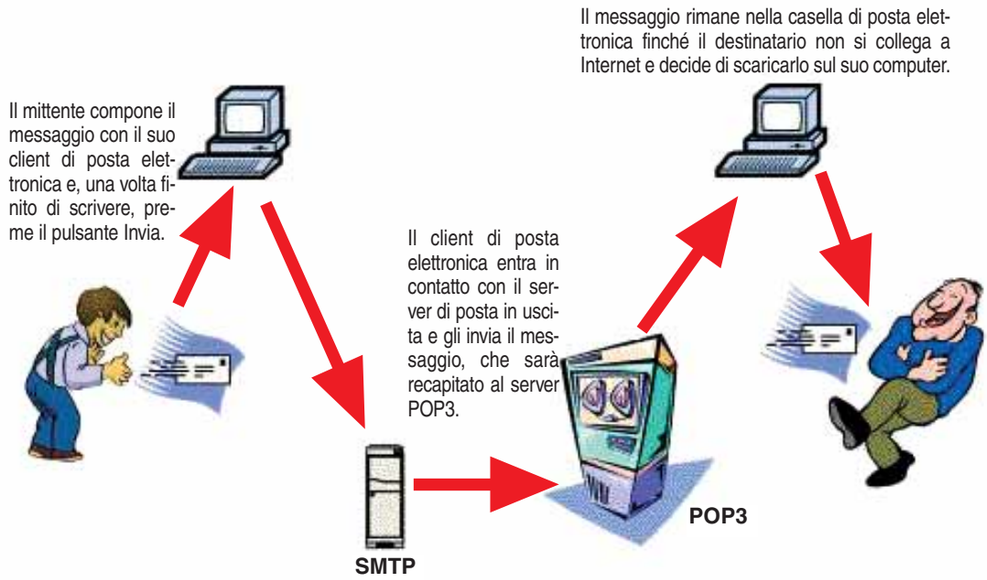
Glossario

Client Nome generico che indica tutti i software creati per dialogare con un server remoto (si parla di architettura client-server). Esempi tipici sono gli e-mail client, ossia i programmi di posta elettronica, in grado di interrogare gli e-mail server e le loro caselle di posta elettronica. Altro esempio è il browser per la navigazione sul Web, client in grado di scambiare dati con i server che contengono fisicamente i siti Web.

Mail server Server per lo smistamento e l'accettazione della posta elettronica.

POP3 (Post Office Protocol 3). L'acronimo identifica il protocollo che permette la gestione della posta elettronica in arrivo nella propria casella.

I "percorsi" della posta elettronica



CI_172_068.ps 24-08-2006 14:13 Pagina 68

L'intestazione... non è più un mistero

Prima di analizzare un'e-mail che avete ricevuto e cominciare a cercare di interpretare la sua intestazione, leggete questa pagina e imparate il metodo (i dati che leggete in questa e-mail sono fittizi, gli indirizzi sono stati inventati). L'intestazione di un messaggio va letta dal basso verso l'alto. Ecco come ricostruire il viaggio dell'e-mail dal mittente al destinatario.

Received Come notate il campo "Received:" si ripete più volte. Questo perché in "Received:" viene registrato il passaggio dell'e-mail su ogni **mail server**. Cerchiamo di tradurre il significato di queste righe. Leggendo dall'alto verso il basso individuerete a ritroso i server che hanno gestito l'e-mail che avete ricevuto, dalla vostra casella al mittente.

Received: by smtpin8.email.it (Email.it, from userid 1000) id 0FF6DC7A24; Mon, 19 Jun 2006 18:25:55 +0200 (CEST)
Il messaggio è stato ricevuto da un server chiamato "smtpin8.email.it" (il suo nome è Email.it dall'utente numero 1000). Il server ha assegnato a questo messaggio il codice identificativo "0FF6DC7A24"; il messaggio è stato ricevuto lunedì 19 giugno alle ore 18, minuti 25 secondi 55. Questo campo identifica il passaggio dal server della posta alla casella dell'utente.

Received: from aa001msr.fastwebnet.it (aa001msr.fastwebnet.it [85.18.95.64]) by smtpin8.email.it (Email.it) with ESMTP id D3E98C7C66
Il messaggio proveniva da un server chiamato "aa001msr.fastwebnet.it" (il server destinatario ne riconosce l'indirizzo IP 85.18.95.64 e ne conferma il nome) ed era diretto al server "smtpin8.email.it" (il cui nome è Email.it). In questo passaggio il server della posta in uscita ha inviato l'e-mail a quello della posta in entrata del destinatario.

Received: from stellagialla (1.97.98.73) by aa001msr.fastwebnet.it (7.2.070.1) id 449666EB00055856; Mon, 19 Jun 2006 18:26:01 +0200
Inizialmente il messaggio è stato scritto con il computer chiamato "stellagialla" (il cui indirizzo IP in quel momento era 1.97.98.73) e inviato al server "aa001msr.fastwebnet.it" (indirizzo IP 7.2.070.1) che ha assegnato al messaggio l'identificativo 449666EB00055756. Tutto ciò è avvenuto lunedì 19 giugno ore 18, minuti 26, secondi 01.

Return-Path È l'indicazione dell'indirizzo e-mail cui sarà inviata la risposta al messaggio. Questo dato è creato sulla base delle informazioni che il mittente ha inserito all'interno del client di posta, quindi possono essere facilmente falsificate (pratica molto usata dagli spammer)

Message-ID Il campo indica una sequenza numerica unica che viene assegnata a ciascun messaggio appena viene elaborato dal server SMTP. Notate come la sequenza sia interrotta dal carattere "@": alla destra della chiocciola vi è il nome del mail server che ha assegnato l'identificativo unico o del computer mittente. Attenzione: se la chiocciola non c'è, oppure la stringa numerica è vuota, il nome del server dopo la chiocciola non è quello di origine, è molto probabile che siate di fronte a un messaggio scritto con l'intento di non far risalire in modo semplice al mittente (per esempio un messaggio di spam).

```
Return-Path: <computer-idea-redazione@fastwebnet.it>

Received: by smtpin8.email.it (Email.it, from userid 1000)
       id 0FF6DC7A24; Mon, 19 Jun 2006 18:25:55 +0200 (CEST)
Received: from aa001msr.fastwebnet.it (aa001msr.fastwebnet.i
       by smtpin8.email.it (Email.it) with ESMTP id D3E98C7C
       for <prova@email.it>; Mon, 19 Jun 2006 18:25:55 +020C
Received: from stellagialla (1.97.98.73) by aa001msr.fastwek
       id 449666EB00055856; Mon, 19 Jun 2006 18:26:01 +02C
Message-ID: <009601c693bd$0c91c6a0$47626101@stellagialla>
From: "Computer Idea" <computer-idea-redazione@fastwebnet.it
To: "Redattori" <redattori@tin.it>,
       "Indirizzo di prova" <prova@email.it>
Subject: Esperimento in corso
Date: Mon, 19 Jun 2006 18:25:58 +0200
MIME-Version: 1.0
Content-Type: multipart/alternative;
       boundary="----=_NextPart_000_0093_01C693CD.CFAA96C0"
X-Priority: 1
X-MSMail-Priority: High
X-Mailer: Microsoft Outlook Express 6.00.2900.2869
X-MimeOLE: Produced By Microsoft MimeOLE V6.00.2900.2869
X-Spam-Glob: Ham, spamicity=0.000000

This is a multi-part message in MIME format.

------=_NextPart_000_0093_01C693CD.CFAA96C0
Content-Type: text/plain;
       charset="iso-8859-1"
Content-Transfer-Encoding: quoted-printable

Ciao a tutti questo è un messaggio di prova!
```

From Il campo indica il mittente del messaggio. In particolare vi si trova il suo nome e cognome e l'indirizzo di posta elettronica da cui invia il messaggio. Questi dati possono non essere autentici, perché vengono prelevati dai dati di configurazione del programma con cui si compone l'e-mail. Nell'inserire questi dati chiunque può scrivere quel che vuole: il proprio nome, il titolo di studio, uno pseudonimo e anche un nome falso. Lo stesso dicasi per l'indirizzo di posta elettronica.

To È il campo del destinatario. In questa riga dovrebbe essere presente il vostro indirizzo ed eventualmente quello di altri destinatari. Sotto al campo "To:" potrebbe anche esserci "Cc:" che ovviamente indica chi ha ricevuto in copia conoscenza l'e-mail.

Subject È l'oggetto del messaggio. Anche questa parte è personalizzata dal mittente, e ha il compito di informare il destinatario sul contenuto della e-mail.

Date Indica la data estesa (anno, mese, giorno, orario) in cui l'e-mail è stata composta e spedita.

X-Priority Indica il livello di priorità del messaggio. Questo campo è assegnato dal client di posta elettronica a seconda della priorità impostata dal mittente.

X-Mailer Il campo contiene il nome e la versione del programma utilizzato per comporre e inviare l'e-mail.

CI_172_069.ps 24-08-2006 14:13 Pagina 69

```
Received: from 201-42-37-48.dsl.telesp.net.br ([201.42.37.48] helo=52204940)
      by mail.giocajuer.it with smtp (Exim 4.60)
      (envelope-from <ueyeaioua@fescomail.net>)
      id 1G2Vbu-0003xp-QR; Mon, 17 Jul 2006 18:06:25 +0200
Received: from feuzxcsaf ([201.42.37.48])
      by mx.excite.co.jp with ESMTP id j2sm855815nzd.2006.03.89.73.25.29;
      Mon, 17 Jul 2006 11:06:08 -0600
```

▲ *Ripercorrendo a ritroso le "tappe" del messaggio ci si può rendere conto che l'header è stato falsificato. I due server sottolineati dovrebbero avere lo stesso nome*

I segreti dell'intestazione

Trovare il significato dell'intestazione di un messaggio non è facile, soprattutto quando non c'è proprio nulla di particolare da scoprire. L'esempio di questa pagina è quanto di più chiaro, semplice e comune si possa trovare nell'intestazione, e così appaiono tutti i messaggi non di spam che vengono inviati direttamente da una casella all'altra. Se avete dato un'occhiata veloce, la lettura dell'header non è poi così avvincente: in sostanza è il riassunto del dialogo tra due macchine, i server della posta. In questo riassunto trovate dei campi, ossia delle voci seguite dal simbolo ":". Sono campi dell'intestazione "From:", "Received:", "Return-Path:" e così via. Alcuni di questi campi sono obbligatori, ossia ogni e-mail deve contenerli (le regole sono stabilite dal documento **RFC** 2822, stilato dal Network Working Group, il gruppo che cura gli standard della Rete). Altri campi sono generati dai server di posta e altri dai client di posta elettronica e possono essere facilmente falsificati da spammer che preferiscono agire nell'anonimato.
Se confrontate gli header di vostri messaggi con quello che abbiamo adottato a titolo esemplificativo, probabilmente troverete degli elementi diversi. Questo perché sui server (POP3 e SMTP) gestiti dai provider possono funzionare software diversi tra loro: a seconda delle applicazioni utilizzate e delle necessità degli amministratori di questi computer, i server possono preferire certi campi intestazione ad altri, e completarli con informazioni differenti.

Che ora è?

I più attenti osservatori avranno notato delle discrepanze negli orari di instradamento delle e-mail. Questo perché ogni singolo server ha il proprio orario che può essere spostato avanti o indietro di qualche secondo rispetto a quello degli altri.

L'importanza dei campi "Received:"

I campi "Received:" sono in grado di darci le maggiori informazioni riguardo la corretta provenienza dell'e-mail che è identificata solitamente dall'indirizzo IP del server mittente. Quando questo contatta per la prima volta il server destinatario, quest'ultimo ne traccia l'indirizzo IP. Le parole "Received: from aa001msr.fastwebnet.it (aa001msr.fastwebnet.it [85.18.95.64]) by smtpin8.email.it (Email.it)2" possono essere tradotte così: "Ciao sono il server d'invio, mi chiamo aa001msr.fastwebnet.it". Quello che è scritto tra parentesi è il risultato della verifica fatta dal server di destinazione (smtpin8.email.it) e suona come "Ho verificato che ti chiami aa001msr.fastwebnet.it e so anche che il tuo indirizzo è 85.18.95.64".
Questa funzionalità è svolta dal software installato nel server di ricezione, ed è chiamata "reverse DNS" (partendo dall'indirizzo IP di una macchina se ne viene a conoscere il vero nome).
Un altro modo di riconoscere con una buona approssimazione lo spam è quello di individuare il nome del server mittente e seguirne le tracce per tutti i campi "Received:". Partite dall'ultimo "Received:", quello in fondo alla lista, e individuate il nome del server mittente (quello preceduto dalla scritta "by").
Nel campo "Received:" superiore, lo stesso nome deve apparire in corrispondenza di "from". Ora, sempre in questo campo controllate il dato accanto a "by" e verificate nuovamente la corrispondenza.
Se in un caso o nell'altro i dati non corrispondono è molto probabile che il messaggio sia di spam!

Glossario

Relaying In Internet è il passaggio di dati da un server all'altro.

RFC Acronimo di "Request for Comment". Si tratta di una serie di documenti tecnici di riferimento che riguardano il funzionamento e la gestione di Internet.

Server Computer che nella Rete ha il compito di gestire il traffico dei dati e di memorizzare informazioni.

SMTP (Simple Mail Transfer Protocol). Protocollo di comunicazione utilizzato dai server di posta elettronica per inviare le e-mail. Per questo motivo i server che inviano le e-mail si chiamano "server SMTP". Al momento della configurazione dell'account di posta sul proprio PC, ogni utente deve specificare l'indirizzo del server POP3 (posta in ricezione) e del server SMTP (posta in uscita).

CI_172_070.ps 24-08-2006 14:17 Pagina 70

Non fatevi beccare

Gli impiegati lavorano otto ore e più con il computer, senza distrarsi mai?... Ma non scherziamo! Lo sanno tutti che, prima o poi, ci scappa la "pausa". L'importante è non farsi scoprire.

di Gianluigi Bonanomi

Secondo una "recente ricerca", giocare in ufficio con il proprio computer aumenterebbe la produttività e la soddisfazione rispetto al lavoro. Tutti citano questa indagine (soprattutto gli impiegati, ovviamente) ma nessuno conosce la fonte, il prestigioso istituto di ricerca che ha obbligato (senza troppe pressioni) i lavoratori a giocare e ha misurato poi la loro produttività. Poniamo che la ricerca sia attendibile. Come dice il saggio, del resto: lavorare stanca. Prendersi una pausa, usare diversivi può davvero essere d'aiuto. Non stiamo parlando dei vecchi passatempi, come costruire un aeroplanino di carta con la relazione appena scritta e lanciarlo nel parcheggio, o giocare alla battaglia navale telefonicamente (basta chiamare il vicino e chiedere se il signor Rossi è all'interno 12, in modo da indicare le coordinate 1, 2...), o a basket con le cartacce, o a calcio con i rotoli di scotch, o a curling con le monetine. Si parla di cose più "serie" (si fa per dire): il Solitario di Windows, Campo minato e FreeCell. Il problema, però, è non farsi beccare. Del resto, il datore di lavoro non vi paga per impilare carte da gioco dello stesso seme. In queste pagine, quindi, vi spiegheremo come utilizzare alcuni piccoli stratagemmi, e qualche intelligente invenzione, per farla franca. Chi sta dall'altra parte della barricata non ce ne voglia a male.

Un lavoro pulito

Quando si fa un utilizzo non propriamente corretto del proprio PC, la regola numero uno è quella di non lasciare tracce. Visto il proliferare di serie TV sulla polizia scientifica, probabilmente starete pensando alle impronte digitali, ai residui epiteliali, alle tracce di DNA. Non esageriamo. Far sparire i segni delle proprie "mosse" è assai più semplice. Come abbiamo spiegato più volte, l'importante è ricordarsi di cancellare l'elenco dei siti visitati (in Internet Explorer, andate in Strumenti/Opzioni Internet/Generale/Cancella cronologia), quello dei file aperti (in Windows Xp, fate clic col tasto destro sulla barra degli strumenti e scegliete "Proprietà"; quindi andate in Menu di avvio/Personalizza/Cancella elenco), i cookie e altri residui (in Internet Explorer, andate in Strumenti/Opzioni Internet/File temporanei Internet/Elimina cookie e Elimina file) e la cache dei file temporanei di Windows (si trova, solitamente, sul disco "C:\Temp"). Altra buona idea: fate in modo che il vostro browser non completi automaticamente gli indirizzi Web (in Internet Explorer, andate in Strumenti/Opzioni/Internet/Contenuto/Completamento automatico). Tutto questo va fatto prima di abbandonare la postazione, al termine della giornata di lavoro. Durante le ore d'ufficio, invece, vediamo come evitare di farsi beccare con le mani nel sacco. Esistono alcuni programmi che permettono, al solo premere un tasto (o una combinazione di tasti) di modificare il contenuto dello schermo, e occultare eventuali prove schiaccianti. Nelle prossime pagine troverete un passo a passo sul funzionamento di Window Magician, uno di questi straordinari programmi.

▲ *Non siete abbastanza svelti a chiudere i programmi? Fatelo con un colpo... di "gas", grazie a Stealth Switch. Non vi sbagliate, è proprio un "pedale" che si collega al PC via USB*

CI_172_071.ps 24-08-2006 14:18 Pagina 71

Manuale d'amore (elettronico)

Il vostro capo vi paga per lavorare, non certo per fare gli occhi dolci alla segretaria o invitare a cena il collega. Eppure non si può decidere quando innamorarsi e quando no, e non importa se non è previsto nel contratto aziendale. Lo dice uno studio realizzato dall'associazione "Donne e qualità della vita", secondo cui ben il 38 per cento di impiegati e manager intrattiene relazioni sentimentali con qualche collega. Attenzione, quindi, quando inviate o ricevete un'e-mail ammiccante: chi è cotto, ragiona poco. Per esempio, potreste premere il pulsante "Rispondi a tutti" alla lettera della collega, e non sarebbe una grande mossa. Se volete iniziare una "storia d'ufficio", state molto attenti, badate ai dettagli. Occhio a come parlate al telefono (chiamate brevi e a prova d'equivoco), o durante le riunioni di lavoro, ma soprattutto studiate bene le metodologie di approccio. Secondo una recente statistica, al primo posto c'è la "scusa mouse", utilizzata per sfiorarsi tra compagni di scrivania. Altre tecniche telematiche: messaggi amorosi via e-mail, scrivere parole dolci sullo screensaver che rotano all'infinito, post-it virtuali lasciati sul desktop, chat con un programma di messaggistica istantanea. Facile, quindi, farsi beccare dai superiori. In tal caso, però, citate questa statistica: l'amore in ufficio ai tempi di Internet migliora la produttività. Il 77 per cento dei "piccioncini da lavoro" ha confessato infatti di aver raddoppiato i propri ritmi, e il 62 per cento si è identificato maggiormente con gli interessi dell'azienda.

Armi non convenzionali

Lo schermo del computer è grande, troppo grande. Quante volte avete avuto la sensazione che qualcuno, alle vostre spalle, osservasse quello che stavate facendo? Bene, ora esiste un rimedio, tanto semplice quanto efficace: lo specchietto retrovisore per il monitor. Forse un giorno lo renderanno obbligatorio, come avviene per auto e moto.
L'oggetto, che misura 8 per 8 per 6,5 centimetri, pesa 75 grammi e costa 4,45 sterline (circa 6,5 euro). È possibile ordinarlo sul sito ***www.ministryofgadgets.com***.
Una volta individuato il "nemico" grazie allo specchietto, dovete uscire dal gioco e tornare nel programma di videoscrittura o riaprire il foglio di calcolo. Far finta di lavorare, insomma. Queste operazioni potrebbero durare qualche interminabile secondo, compromettendo la vostra mimetizzazione. Esiste una soluzione molto più pratica e sicura: uno switch... da piede. Stealth Switch, infatti, è un dispositivo che si mette sotto la scrivania. Per attivarlo basta un colpo con la suola della scarpa, come se fosse un clic. In tal modo il vostro schermo cambierà all'istante: l'applicazione incriminata non viene semplicemente ridotta a icona, ma diviene completamente invisibile. Questo dispositivo, che si collega al PC via USB, si trova sul sito ***www.stealthswitch.com***, e costa 39,95 dollari (circa 32 euro).

▲ *Non solo su auto e moto: lo specchietto retrovisore può servire anche in ufficio*

Senza esagerare

Insomma, i modi per fare i propri comodi senza essere scoperti esistono. È chiaro, però, che non dovete esagerare. Usare il proprio computer per organizzare una bisca clandestina, per traffici illeciti on-line o per molestare i colleghi non rientra nella categoria del sacrosanto svago. E anche in termini di distrazioni, cercate di restare nell'ambito di qualche partitina al solitario o qualche e-mail per inviare la formazione del fantacalcio... Non organizzate partite di Doom in multiplayer! In queste pagine abbiamo spiegato come "sfangarla", sta a voi evitare di farvi cacciare dal capo a calci nel sedere. Se poi il vostro obiettivo è proprio quello di farvi licenziare, questo è tutt'altro paio di maniche.
E anche in quel caso possiamo darvi preziosi consigli.
In futuro, magari. Ora divertitevi!

CI_172_072.ps 24-08-2006 14:18 Pagina 72

Giochi "artigianali"

Solitamente quando si parla di giochi da fare in ufficio, tra una riunione e l'altra, tra un schermata di Excel e una di Word, si fa riferimento ai classici FreeCell, o a Campo minato, al massimo a qualche gioco on-line, creato in flash. In questa pagina, invece, vi proponiamo qualcosa di più originale, e al tempo stesso artigianale. Giochi "di società" che si possono fare stando seduti alla propria scrivania, utilizzando strumenti di lavoro come un client di posta o un programma di fotoritocco.

L'icona morta

Siete dei burloni e volete fare uno scherzo tecnologico? Aspettate che il vostro vicino di scrivania si alzi e vada in bagno, o alla macchinetta del caffé. Quando avete campo libero, chiudete tutte le finestre aperte sul video del collega, e premete il tasto STAMP (su alcune tastiere "Print screen"). In tal modo, catturate una schermata del desktop. Aprite un programma di fotoritocco e incollatene all'interno il contenuto degli appunti, ovvero l'istantanea della scrivania. Salvatela come immagine Bitmap (".bmp"). Chiudete il programma, e impostate la nuova immagine come sfondo del desktop. A questo punto, spostate tutte le icone sotto la barra di Windows, in modo che non siano visibili. Ora attendete il ritorno del collega. Osservate, poi, quando cerca di fare doppio clic sulle icone…

Il musicofilo... solitario

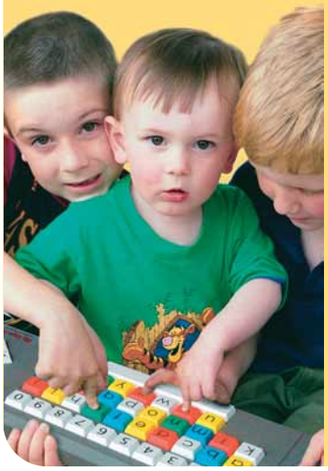
Vi proponiamo un solitario un po' particolare. No, nulla a che vedere con le carte. Si tratta di un gioco proposto da Virgin, un'immagine che rappresenta una sfida per musicofili. In una stessa foto sono rappresentati 72 cantanti o gruppi musicali. In pratica, sono stati rappresentati i nomi. Facciamo un esempio: potete trovare delle pietre rotolanti. In tal caso, dovete immediatamente associarvi il nome del gruppo di Mick Jagger... Sembra facile, ma non lo è affatto! Potete scaricare l'immagine all'indirizzo Web ***http://virgindigital.com/wallpapers/virgindigital1280x960.jpg***

Gli "e-scacchi"

Giocare agli scacchi via e-mail. Semplice, direte voi: basta che ogni giocatore abbia una scacchiera di fianco al computer, e registri le proprie mosse e quelle dell'avversario, comunicate via e-mail o via ICQ.
Il problema è che una scacchiera, anche se portatile, dà nell'occhio. Ecco perché vi consigliamo di scaricare "w3-Chess" (***http://w3chess.sourceforge.net***). Il programma, scritto in linguaggio C, è disponibile anche in lingua italiana.

Uno Scarabeo nel PC

Si tratta di una sorta di "paroliere" da giocare utilizzando le e-mail. Ogni giocatore ha tre vite, e viene eliminato quando le perde tutte. Vince chi resta "vivo" per ultimo. Solitamente, attorno a un tavolo, si gioca in senso orario, ma utilizzando il computer va benissimo l'ordine alfabetico. Il primo giocatore sceglie una lettera e scrive una nuova e-mail che contenga solo quella lettera, per esempio "E". Quindi manda l'e-mail a tutti i partecipanti. Il secondo giocatore sceglie un'altra lettera (per esempio "T"), e la aggiunge a quella precedente (prima o dopo, a sua discrezione). In tal modo formerà una sillaba ("TE") e spedirà la e-mail a tutti gli altri. Il gioco procede così, fino a quando un giocatore non è in grado di aggiungere altre lettere che formino una parola di senso compiuto, oppure quando nessuno \è in grado di sfidare l'ultimo giocatore che ha composto una parola. In tal caso, il giocatore di turno perde una vita e si ricomincia con un nuovo giro, con una singola lettera. Per sfidare il giocatore successivo lo si invita a dire una parola che contenga quella sequenza di lettere: se lo sfidato non risponde, perde una vita; se risponde, la perde lo sfidante.



Photoshop tennis

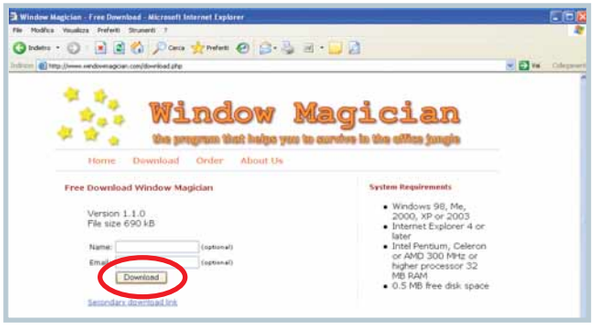
Il gioco è molto semplice. Tutti i partecipanti utilizzano un programma di fotoritocco, come Photoshop o Gimp (purché supportino i layer, le immagini su più livelli). Si sceglie una figura o una foto qualsiasi, trovata in Rete. Il primo giocatore crea un livello (al quale dà il proprio nome) e la modifica. Quando ha finito, unisce (fonde) tutti i livelli, in modo che non si possa vedere l'immagine originale. Quindi la passa al giocatore successivo, che la modifica a sua volta (creando un altro livello con il proprio nome). Non si vince nulla, ma i risultati, a volte, sono esilaranti, altre volte stupefacenti. Qui riportiamo tre round di una partita giocata da alcuni studenti americani.

CI_172_073.ps 24-08-2006 14:19 Pagina 73

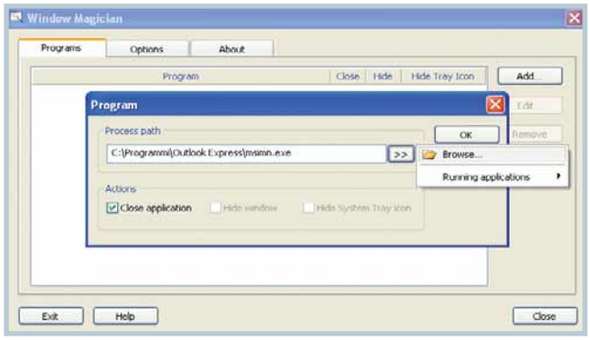
Passo a passo **WINDOW MAGICIAN**

Mai più **sorpresi** alle spalle!

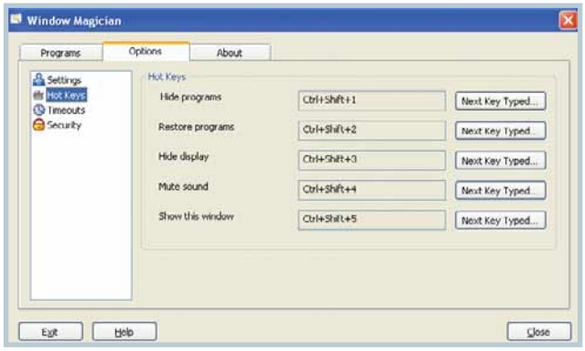
Il sogno di ogni impiegato è quello di potersi togliere da ogni impiccio premendo un semplice tasto. Per esempio: si apre la porta, si sente il passo pesante del capo e, con una semplice combinazione di tasti, si chiudono tutti i programmi "compromettenti". Il sogno diventa realtà, grazie a Window Magician. Questo piccolo programma, che è possibile provare gratuitamente e la cui licenza costa 19,95 dollari (circa 16 euro), permette infatti di personalizzare al massimo la propria strategia di mimetizzazione dei software.
Si indicano quali programmi sono a rischio e si impartiscono a Window Magician le debite istruzioni. Per esempio: "Quando premo questa combinazione, nascondi il Solitario; quando premo quest'altra, cancella tutte le icone sulla barra delle applicazioni".



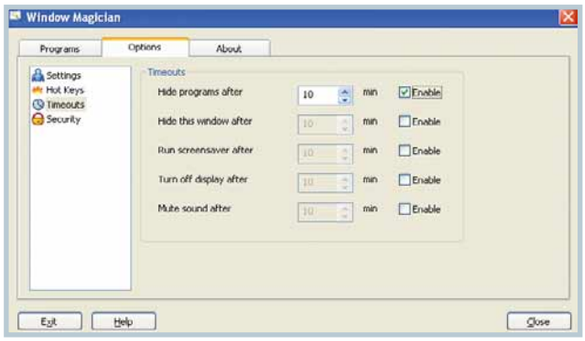
1 Collegatevi all'indirizzo Web ***www.windowmagician.com***. Nella sezione Download procedete a scaricare la versione di prova del programma: basta un clic sul pulsante Download. Il file di installazione (Setupwm.exe) è di soli 665 Kb. Una volta scaricato, fateci doppio clic sopra. L'installazione non comporta alcuna difficoltà.



2 La finestra principale è composta da sole tre schede (di cui l'ultima informativa). La prima (Programs, programmi) serve per indicare al software quali applicazioni prendere in considerazione. Fate clic su "Add". Nella finestra che appare indicate il percorso (Path) dell'applicazione oppure sceglietene una tra quelle in esecuzione (Running application). Quando l'avete selezionata, scegliete (con un segno di spunta) se deve essere chiusa (Close application), nascosta (Hide window) o se volete sparisca solo l'icona che si trova nella barra delle applicazioni (Hide system tray icon). Con i tasti Edit (Cambia) e Remove (Cancella), potete modificare le impostazioni oppure rimuovere il software dalla lista.



3 È nella scheda Options che si trovano tutti i segreti di Window Magician. Nella sezione Settings trovate le impostazioni del programma (per fare in modo, per esempio, che parta all'avvio del sistema operativo). Nella sezione Hot Keys trovate invece le combinazioni di tasti che permettono di salvare la vostra privacy. Come potete osservare nell'immagine, per esempio premendo la combinazione CTRL+MAIUSC+1 la finestra dei programmi indicati al passo predente viene nascosta (Hide). Ogni combinazione può essere modificata a piacere.



4 Nella sezione Timeouts è possibile fare in modo che, dopo un certo periodo di inutilizzo dei programma in lista, Window Magician effettui determinate operazioni. Per esempio può far partire il salvaschermo (Run screensaver), o disabilitare i suoni (Mute sounds) o, ancora, nascondere i programmi (Hide programs).

CI_172_074.ps 24-08-2006 14:22 Pagina 74

Rise of Nations Rise of Legends

Perché limitarsi a entrare nella storia, quando si può balzare direttamente nella leggenda?

Rise of Legends costituisce una svolta del tutto inaspettata nella saga di Rise of Nations, che abbandona improvvisamente le ambientazioni storiche per abbracciare la causa del fantasy "steam-punk". Con questo seguito, infatti, lo strategico in tempo reale di Microsoft mette le tende nelle fantastiche terre di Miana, su un pianeta "lontano lontano" e in un'epoca indefinita. È qui che si danno battaglia tre razze differenti e inconciliabili: i Vinci, padroni della tecnologia del vapore e della polvere da sparo; gli Alin, maestri nelle magie del fuoco, della sabbia e del vetro; e infine i misteriosi Cuotl, una popolazione aliena che sa di mitologica azteca, con una spruzzata di estetica Maya. A ogni razza corrisponde una risorsa essenziale che le permette di costruire, come in ogni RTS (Real Time Strategic) che si rispetti, le consuete strutture da cui poi ricavare unità militari e tecnologie da impiegare sul campo di combattimento. Sotto il profilo delle meccaniche, Rise of Legends, non apporta nulla di nuovo al genere, ma, perlomeno, ripropone l'ottima idea dei "confini territoriali": intorno alle strutture di ciascuna fazione si estende cioè un'area di controllo all'interno della quale le unità nemiche subiscono un costante logorio, mentre i legittimi padroni di casa possono usufruire di numerosi vantaggi. La campagna di gioco si sviluppa su due piani paralleli.
Su una mappa strategica mondiale si decide quali territori invadere, tenendo conto della propria attuale posizione, di quella degli eserciti nemici e delle specifiche caratteristiche di ciascuna regione: ogni territorio di cui si ottiene il controllo garantisce infatti una serie di vantaggi al suo conquistatore, vantaggi che vanno da abilità speciali per le proprie truppe fino a nuove unità di appoggio. Una volta scelto il campo di battaglia, bisogna invece decidere come espandere le proprie città: ogni centro abitato può essere personalizzato aggiungendovi settori militari o industriali (questi ultimi diversi per ciascuna fazione) che, a loro volta, determineranno l'"albero delle tecnologie" disponibili.
L'aspetto più riuscito di un gioco, tutto sommato non particolarmente originale, è la spiccata caratterizzazione delle tre razze che si contendono le terre di Miana: le sostanziali differenze in termini di unità, tecnologie, magie e costi energetici richiedono l'adozione di strategie e tattiche del tutto diverse a seconda della fazione che si decide di condurre in battaglia. Tuttavia, la pletora di opzioni tende a rendere farraginoso l'aspetto prettamente strategico, al punto che, proprio a causa del numero sterminato di variabili in gioco, ci si trova a effettuare alcun scelte in maniera più o meno causale, più sull'onda della curiosità che sulla spinta di una precisa logica militare.
Semplicemente splendida, invece, l'ambientazione e la sua resa grafica: per la cronaca, Rise of Legends è il primo strategico in tempo reale a supportare la scheda acceleratrice PhysiX di AGEIA per i calcoli relativi alla fisica degli oggetti.

Andrea Maselli

Genere Strategico in tempo reale
Produttore Microsoft / Big Huge Games
Contatto Microsoft
Tel. 02/70398395
Web www.microsoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 54,99 euro

REQUISITI Windows Xp, Pentium 1,4 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 7,5

CI_172_075.ps 24-08-2006 14:22 Pagina 75

Psychonauts

Non c'è niente di più intrigante dei misteri della mente.

Qualcuno ricorda Tim Shafer? È il geniale game designer che negli anni '90 ha firmato i grandi capolavori demenziali targati Lucas Arts ("Monkey island", "Full throttle", "Day of the tentacle" tanto per citarne alcuni), giochi capaci di coniugare divertimento e qualità senza prendersi troppo sul serio. Il buon Tim ha scelto ancora questo stile per realizzare Psychonauts. Già dalla trama è facile intuire l'originalità e l'ironia che permea il titolo: il giovane Rasputin (soprannominato Raz), che ha passato la sua esistenza fra gli acrobati e i domatori del circo, scappa di casa per frequentare un campo estivo in cui dei ragazzi verranno istruiti per diventare "agenti segreti della mente". Nello strano e colorato universo in cui è ambientato il gioco, infatti, le capacità psichiche degli uomini sono state portate all'estremo. Non è più un grande problema scoprire i pensieri altrui, anzi è quasi normale. Nei panni del piccolo Raz, vi troverete a saltellare sia nel mondo "reale", popolato da simpatici umanoidi un po' fuori di testa, sia in quello psichico caratterizzato dai sogni e dalle ossessioni di ogni personaggio: il reduce di guerra, per esempio, avrà una mente piena di trincee e cannoni, mentre una giovane ragazza avrà tutti i pensieri incentrati sul ballo, le discoteche e le luci psichedeliche. Questa trovata riesce a giustificare in modo coerente l'estrema varietà dal gioco, che vi farà esplorare mondi originali e ai limiti dell'assurdo, ma che incuriosiscono e stimolano a proseguire nell'avventura. La qualità tecnica è ottima: il gioco vanta una grafica particolareggiata e il doppiaggio dei personaggi è eseguito a livello professionale sebbene sia apprezzabile solo da chi conosce l'inglese. È proprio la cura per ogni dettaglio a fare la differenza in Psychonauts, come dimostrano i dialoghi sempre interessanti e la grafica caricaturale che produce effetti veramente esilaranti. I meccanismi del gioco, per il resto, seguono vagamente le meccaniche del genere "platform" unite a quelle dell'avventura. Il protagonista, oltre a usare poteri psichici (telecinesi, combustione a distanza, levitazione...) che dovranno essere potenziati proseguendo di missione in missione, potrà farsi strada tra gli ostacoli saltando di piattaforma in piattaforma, dialogando con i vari personaggi e con le loro proiezioni mentali. La difficoltà del gioco è ben calibrata e offre una sfida interessante non solo ai giocatori esperti, ma anche a chi è alle prime armi. Visto il genere, è consigliato l'utilizzo di un buon joypad per usufruire appieno dell'ottimo sistema di controllo. I limiti di Psyconauts sono due. Il primo è la scarsa durata del gioco: la vacanza nel campo estivo di Raz richiede infatti solo una dozzina di ore di "impegno" per poter essere completata. Il secondo è il fatto che il gioco è disponibile soltanto in inglese; in italiano c'è solo il manuale cartaceo.

Flavio Muci

Genere Platform / Avventura
Produttore Double Fine Productions
Contatto Halifax
Tel. 02/4155777
Web www.halifax.it
Lingua Inglese (manuale in italiano)
Prezzo 55,99 euro

REQUISITI Windows 98/Me/Xp/2000, Pentium 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda grafica con 64 Mb di memoria

Voto 8,5

CI_172_076.ps 24-08-2006 14:23 Pagina 76

Guitar Hero

Questo titolo rientra nella categoria dei videogiochi chiamata "bemani" (contrazione di BitMania) che richiede una buona dose di abilità e la voglia di mettersi alla prova. La confezione del gioco infatti include un controller a forma di chitarra elettrica con tanto di levetta per gli effetti. Al posto delle corde, sull'asta della chitarra, sono presenti cinque pulsanti che dovrete premere in combinazione, come dei veri accordi, seguendo le istruzioni visualizzate sullo schermo. Ovviamente non bisogna strimpellare a caso ma eseguire pezzi storici del rock come "Smoke on the water" dei Deep Purple, "I wanna be sedated" dei The Ramones e brani più recenti come "Take me out" dei Franz Ferdinand e "Cochise" degli Audioslave. Come delle vere rockstar imbraccerete la chitarra di Guitar Hero e vi cimenterete di fronte al pubblico dei vostri amici che, inesorabile, vi applaudirà o vi ricoprirà di fischi. Il gioco è gradevole, anche se un alto scalino separa il livello più semplice da quello più difficile: sarebbe stato opportuno prevedere un livello intermedio di difficoltà più accessibile.

Elena Avesani

PLAYSTATION 2

Genere Azione / Musicale
Produttore RedOctane
Web www.guitarherogame.com
Lingua Inglese
Prezzo 94,90 euro

Voto 7,5

Table Tennis

SCELTO DA Computer idea

XBOX 360

Genere Sport
Produttore Take 2 Interactive / Rockstar
Web www.take2.it
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

Voto 8,5

La simulazione di tennis da tavolo ("ping pong") offerta dai Rockstar è un prodotto di prima qualità. Il suo miglior pregio sta nell'aver saputo catturare l'immediatezza tipica di questo sport senza rinunciare a raffinatezze tattiche. Si riesce quindi a giocare con gran soddisfazione, appena presa la racchetta in mano. Table Tennis vanta un impianto di gioco straordinario e un sistema di controllo eccezionale. Potete effettuare tiri a salire, a scendere, smorzate, imprimere effetti di top-spin e slice, calibrando a piacere la potenza di ogni colpo. Quando forza e taglio eccessivi rischierebbero di far uscire la pallina dal campo, una vibrazione crescente del joypad avverte che è il caso di alleggerire il colpo. Si tratta di un sistema che restituisce in maniera sorprendente quella sensazione che nella realtà permette di capire quando un colpo è impossibile da chiudere. Non manca neppure la possibilità di sfoderare tocchi "paranormali" una volta raggiunto uno stato di particolare concentrazione. Peccato manchi una modalità "carriera" da affrontarsi con un giocatore costruito a tavolino.

Andrea Maselli

Battlefield 2 Modern Combat

Genere Sparatutto
Produttore Elettronic Arts
Web www.ea.it
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

Voto 8

XBOX 360

Nuovo episodio della serie Battlefield questa volta dedicata ai corpi speciali e ai reparti d'elite degli eserciti contemporanei. Si tratta di uno spettacolare sparatutto incentrato sulla modalità multigiocatore tanto che anche le sezioni in singolo si presentano come una sorta di simulazione delle partite multiplayer: niente trama, né introduzione e si è catapultati subito nel mezzo dell'azione. Divertente la possibilità di poter cambiare in ogni momento il proprio alter ego digitale scegliendo di impersonare uno qualunque degli uomini che compongono la propria squadra. La grafica si rivela piuttosto accattivante e le meccaniche di gioco sono frenetiche. Il limite principale del titolo è quello di essere incentrato soprattutto sulla modalità on-line. I livelli in singolo rappresentano infatti una sorta di apprendistato e di allenamento necessario per gettarsi nelle arene del gioco multiplayer e non si rivelano all'altezza di quelli di uno sparatutto classico come Call of Duty 2, Condemned o Perfect Dark Zero. Modern Combat è consigliatissimo per tutti gli appassionati del multiplayer.

IN PILLOLE

Lara Croft Tomb Raider Legend — XBOX360

Anche la versione per la console di Microsoft dell'ultimo titolo di Lara Croft non delude. Motore grafico fluido, ottimo il dettaglio delle immagini, enigmi curiosi e ambientazioni spettacolari. Meno riuscite le sequenze in moto e i combattimenti che risultano troppo facili. Nel complesso divertente.

Genere Avventura Dinamica
Produttore Eidos
Web www.halifax.it
Prezzo 81,99 euro

Voto 8

The Outfit — XBOX360

Gioco d'azione ambientato nella seconda Guerra mondiale, il titolo THQ vanta una buona grafica e l'inserimento di alcuni elementi ge-stionali come il sistema che sovrintende all'acquisto di veicoli e nuove unità. Nonostante si possa distruggere tutto quello che compare a video, le meccaniche di gioco non sono originali e alla lunga The Outfit annoia.

Genere Sparatutto in terza persona
Produttore THQ
Web www.halifax.it
Prezzo 83,99 euro

Voto 7

Polarium Advance — NGBA

Dedicato soprattutto agli appassionati di logica e di enigmistica, in Polarium Advance dovrete scoprire la giusta sequenza per eliminare, in una sola mossa, le caselle di uno dei due colori (bianco e nero) che compongono una griglia. Il gioco non è complicato, ma alla lunga diventa stucchevole.

Genere Puzzle
Produttore Nintendo
Web www.nintendo.it
Prezzo 39,99 euro

Voto 7

CI_172_078.ps 24-08-2006 14:25 Pagina 78

Sessantotto L'Utopia della Realtà

Dalle rivolte di Berkeley (in California) al Maggio francese, dagli scontri di Valle Giulia alle bombe di Piazza Fontana: il Sessantotto è stato tutto questo, e molto di più. Non solo contestazione studentesca. Questo film è un collage di video dell'epoca e, soprattutto, di moltissime interviste (raccolte nell'arco di due anni) ai protagonisti di quei "giorni caldi": intellettuali, cineasti, scrittori e giornalisti. I nomi non si contano: Adriano Sofri, Mario Capanna, Franco Piperno, Oreste Scalzone, David Hilliard, Stefano delle Chiaie e tanti altri ancora. Questo documentario (realizzato da Ferdinando Vicentini Orgnani, basandosi sui testi del giornalista Adalberto Baldoni) si rivela importante per approfondire ideali, motivazioni, aneddoti, storie e analisi. C'è spazio per le ragioni di tutte le parti: sinistra, destra, cattolici.
Il cofanetto contiene, oltre a due DVD, anche un libro (di 150 pagine) di Adalberto Baldoni.

Genere Documentario
Distributore Istituto Luce
Regia Ferdinando Vicentini Orgnani
Anno 2006
Interpreti Fernanda Pivano, Emanuele Macaluso
Video 1.33:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano (anche per non udenti)
Extra Un disco pieno di interviste ai protagonisti dell'epoca (140 minuti)
Prezzo 14,90 euro

Valore artistico	8
Realizzazione tecnica	7
Extra	8

Voto 7,5

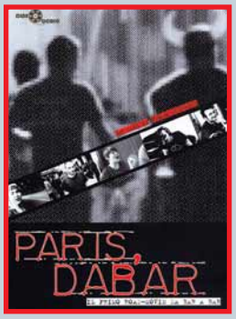
Genere Commedia
Distributore 01 Distribution
Regia Paul Weitz
Anno 2005
Interpreti Interpreti Dennis Quaid, Scarlett Johansson, Topher Grace
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano e inglese
Extra Scene eliminate (commentate da Paul Weitz) e un documentario completo sulla realizzazione del film (la storia, i protagonisti, le "location", il montaggio)
Prezzo 21,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	8

Voto 7

In Good Company

Dan Foreman (Dennis Quais) è un direttore commerciale della rivista Sports America.
Un bel giorno si trova in una situazione alquanto imbarazzante. Dopo la cessione della sua società a una multinazionale, viene degradato.
Il suo capo ha la metà dei suoi anni, è privo di esperienza, ma pieno di boria. Il giovanotto, come se non bastasse, si innamora della figlia (interpretata da Scarlett Johansson) del suo nuovo/vecchio sottoposto.
Paul Weitz, già autore di "About a boy", mette in scena una commedia agrodolce che si lascia guardare nonostante il rischio di risultare un "deja-vu" e di scivolare nella banalità.
Buona, infatti, la sceneggiatura (molto apprezzata in America, e non solo, viste le continue acquisizioni e rivoluzioni societarie in atto) e buona l'interpretazione del giovane astro nascente Topher Grace. Ottima la sezione extra del DVD.



Genere Commedia
Distributore Ermitage
Regia Paolo Angelini
Anno 2001
Interpreti Roberto Bozzetti, Osvaldo Caracciolo e Guido Cristini
Video 4:3
Audio Dolby Digital mono
Lingua Italiano
Sottotitoli Inglese
Extra Trailer, sinossi, note e curiosità sul film; biografie e filmografie del regista e degli interpreti, le recensioni, photogallery
Prezzo 9,90 euro

Valore artistico	5
Realizzazione tecnica	5
Extra	6

Voto 5,5

Paris, Dabar

Questo film indipendente, ambientato in un quartiere folcloristico di Bologna, mette in scena una storia alquanto insolita: quattro squadre si devono affrontare nella Paris-Dabar, un "tour etilico" a tappe. A ogni bar, infatti, i concorrenti devono bere un "cicchetto" di vino, o una "bionda". Lo scopo del gioco è quello di arrivare alla fine della gara ancora in piedi, o quasi. Facce pasoliniane, linguaggio scurrile, trans e alcolisti: un film grottesco, da consumarsi preferibilmente... brilli.

Per Sesso o per Amore?

Daniela (Monica Bellucci) fa la prostituta a Pigalle, il quartiere a luci rosse parigino. Francois, che ha appena vinto al lotto, le offre un sacco di soldi per diventare la sua ragazza, per andare a vivere con lui. Lei accetta, ma il suo protettore Charly non è molto d'accordo... Attenti! Questo film è davvero inutile, brutto e sconclusionato.
Se lo scegliete per vedere le curve della Bellucci, sarete accontentati. Altrimenti guardate più in là, sullo scaffale della videoteca.

Titolo originale Combien tu m'aimes?
Genere Commedia
Distributore 01 Distribution
Regia Bertrand Blier
Anno 2005
Interpreti Monica Bellucci, Bernard Campan, Gérard Depardieu
Video 2.35:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e francese
Sottotitoli Italiano
Extra Intervista a Monica Bellucci, conferenza stampa, dietro le quinte
Prezzo 21,99 euro

Valore artistico	4
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 5,5

Appuntamento in edicola il **27 settembre 2006**

Nel prossimo numero...

"Piatto" è meglio?

Dovete cambiare il televisore e quando chiedete aiuto agli amici c'è chi si vanta di aver scelto un modello pronto per "l'alta definizione", chi vi dice che "al plasma" è meglio, chi ha già scelto l'"LCD"... Tutti sono prodighi di consigli, ma nessuno vi ha chiarito le idee... Fidatevi di noi e non perdete il prossimo numero di Computer Idea.

Assicurati e felici!

Una polizza on-line costa meno di una tradizionale. Ma perché? È proprio tutto oro quello che luccica? Vi spieghiamo come valutare l'RC auto che fa per voi. E a cosa dovete stare attenti prima di fare la vostra scelta.

Aiuto! Ho preso un "dialer"

Eravate certi di essere invulnerabili, ma anche voi ci siete cascati e avete preso un dialer, di quelli fastidiosissimi, che neanche gli antivirus sono in grado di debellare. Poco male, può capitare. Ora non vi resta che seguire la nostra guida passo a passo per uscire dai guai.

Microsoft Windows xp

Windows Xp sempre in forma

Se Windows vi sembra lento probabilmente è arrivato il momento di eseguire un buon "tagliando di manutenzione" controllando tutto quello che non va. Con i software adeguati è semplicissimo risolvere ogni problema e riportare il sistema operativo agli splendori di un tempo.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@bp.vnu.com
fatevisentire.computeridea@bp.vnu.com

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Lino Garbellini, lino.garbellini@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione Paolo Canali, Antonio Capoduro, Antonio Fittipaldi, Giovanni Gigante, Flavio Muci, Giorgio Mura, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo 01/01/2004 - 31/12/2004
Certificazione n° 5544 del16/12/2005

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it